AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ed-
del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera»
e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può
ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti
vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del
le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare
imi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 30 Luglio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5173

Biblioteca Civica di Trieste

lto elogio di Graziani al Gen. Tessitore

L'insufficenza della ferrovia di Gibuti - L'arrivo a Addis Abeba del Gen. Geloso - Normalizzazione dei prezzi - I razziatori sbandati e dispersi

corrispondente della Stefani)

ADDIS ABEBA, 29

n seguito all'azione di vigi-
a, di persuasione e di con-
to svolta dalla Commissio-
di controllo sulle aziende
merciali, i principali ne-
ianti stranieri di Addis
eba hanno diminuito del 15
cento i loro prezzi.
a medesima Commissione
convocato oggi i commer-
ti italiani invitandoli a da-
sempio di moderazione nei
zi e nei guadagni, giacchè
iopia non deve essere terra
acili lucri, ma un campo di
vità commerciali serie, con-
ative, rivolte a creare un
de mercato italiano di col-
mento dei prodotti nazio-
in concorrenza con i si-
ari prodotti stranieri.
ono giunti in questi giorni
Addis Abeba diversi treni
chi di prodotti nazionali e
fluenza delle merci sarebbe
più rilevante se la poten-
tà della linea ferroviaria e
pacità di sbarco del porto
ibuti fossero maggiori. Lo
zo delle autorità italiane
e a conseguire tali miglio-
enti attraverso l'amichevo-
operazione degli enti fran-
interessati. Il controllo mi-
e della ferrovia si dimostra
pre più efficiente. E' arri-
per aereo ad Addis Abe-
l Generale Geloso, Gover-
ore del Sidamo e Borana,
conferire con il Vicerè.
Vicerè ha rivolto un fervi-
rdine del giorno di elogio
colonna Tessitore, compo-
come è noto, di dodicimila
ini, per la magnifica mar-
compiuta a piedi su 400 chi-
tri da Dessiè ad Addis
ba con le salmerie e le ar-
ierie, superando enormi
coltà di terreno e guadi,
esse con l'imperversante
ione delle piogge.

lezione ai banditi

ADDIS ABEBA, 29

po secoli d'impunità i ban-
cominciano a non aver for-
in Etiopia. Hanno tentato
linea ferroviaria e sono
decimati; ora, dando prova
na tenacia veramente degna
migliore causa, hanno osato
cinarsi ad alcuni nostri pre-
scaglionati nelle boscaglie
d di Addis Abeba e sono
respinti prima e poi disper-
seminando il terreno degli
tri d'innumerevoli cadaveri.

erso lo stroncamento totale

po il barbaro eccidio di Le-
i sembra che la mano di un
ino mortale pesi su queste
razziatrici e l'arrivo ad Ad-
Abeba della colonna Tessi-
la quale ha ricevuto da
iani la consegna di stron-
ogni residuo di banditismo,
a veramente il principio
fine di questa gente mise-
le che, sotto Tafari, col no-
«sciftà» costituivano inte-
ibù.
me se la punizione sulla
via non fosse bastata, i
iti hanno voluto ritentare
po in altro luogo e sono
messi nella condizione di
itare, anche se non ne
la voglia, come sia per-
mente inutile ogni speranza
orprenderci.
sidi dislocati per difende-
nie di comunicazione sono
in modo e possiedono
za di fuoco, da creare
lnerabilità per i predoni di
che i loro piani. Questo
onato, dopo quello sul-
a Addis Abeba-Gibuti
effetti ancora minori,
sulla ferrovia ci fu un
eppure riparabile in po-
i, questa volta invece
è stato stroncato sul
in una maniera così
che è da ritenere che
imettere la faccia alla
predoni lascieranno
gadiscl tempo.
ntri in gli sbandati di Ta-
qualche testardo che
cui poter sottrarsi alla
tente, migliaia, ma i risul-
chea ostinazione non
migliaia di morti
lasciano sul ter-
anzi che canto questa spo-
non fa che raf-

forzare i nuovi vincoli che uniscono ai conquistatori le genti conquistate dell'Impero, le quali vedono sotto la nostra egida cessare finalmente quei soprusi che ormai erano diventati, sotto l'antico potere, di ordinaria amministrazione.

Metodica occupazione

Se c'è dunque qualcuno che si ostina a non rassegnarsi all'ineluttabile, è probabile che la sua rigidità si ammorbidisca sotto le severissime lezioni del genere di quella data ai predoni delle boscaglie a sud di Addis Abeba.

La stagione delle pioggie non dura in eterno e anche quelle montagne, dove ora i superstiti delle bande di Tafari si tengono nascosti, verranno tra qualche settimana rastrellate in lungo e in largo, cosicchè non sarà più possibile occultarsi alla radiazione delle nostre truppe. Poichè a metà dell'agosto le imperversanti precipitazioni cesseranno o almeno diminuiranno d'intensità, si avvicina l'ora, per coloro che ancora non si sono sottomessi, d'una decisione suprema: o arrendersi o darsi, se possibile, alla fuga, abbandonando il territorio.

Dopo quello che è avvenuto presso Addis Abeba e nell'imminenza della penetrazione sempre più in profondità delle nostre truppe, non sarà tanto facile rinnovare il flagello delle antiche razzie.

L'opera di occupazione prosegue con tale metodicità, nonostante i residui ostacoli di quest'ultimo scorcio della stagione piovosa, che i predoni hanno ormai un campo angusto per muoversi. Del resto, questi tentativi recenti non sono forse che gli estremi conati della disperazione.

Gli scontri avvenuti nelle boscaglie presso la capitale non hanno turbato affatto la calma della popolazione, che continua a vivere disciplinata sotto l'ordinamento italiano.

Attività del Fascio Femminile

Notevole in queste settimane è stata l'attività del Fascio Femminile rivolta specialmente a sviluppare un'assistenza assidua alle indigene e a dare la massima divulgazione ai principi dell'igiene. Tale azione si è concretata in un'importante riunione a cui sono intervenute le appartenenti a famiglie dei principali capi residenti in Addis Abeba, tra le quali pure la consorte dell'ex ras Chebbedè.

Il risultato della riunione è stato di grande importanza, perchè oltre sessanta donne facenti parte per lo più di cospicue famiglie indigene si sono offerte d'iniziare la crociata della civiltà bandita sotto il segno del Littorio e hanno dichiarato la loro gratitudine al Fascio Femminile per l'iniziativa della quale comprendono tutto il valore.

E' da notare che alla riunione erano presenti molte giovanette educate all'europea, ma anche alcune che hanno avuto una pretta educazione locale, e che perciò infrangevano vecchi pregiudizi condannanti le donne soltanto a dure fatiche domestiche e negando loro ogni possibilità di elevarsi ad opere di bontà e di redenzione umana.

Un magnifico esempio della volontà di dare fecondità a queste terre dei legionari d'Africa è offerto dal campo-scuola di Adi Gabreau, dove un battaglione di Camicie Nere della «XXI Aprile», al comando del console Gino Biasin, ha, negli ozi del campo, creato un portentoso semenzaio. Nel volgere di un paio di mesi i bravi legionari hanno esperimentato oltre 62 varietà di sementi ottenendone dei risultati insperati. Varietà che comprendono i nostri semi e tutti quelli indigeni che si sono potuti trovare.

Esperimenti agricoli di CC. NN.

Servendosi di latte di benzina abbandonate, i legionari hanno fatto tante cassette che, piene di terra, contengono altrettante piantine. Con questo sistema si possono non solo trasportare ma trapiantare altrove anche le piante più delicate. Il terreno che trovasi nella vallata del Tacazzè sembrava arido e quanto mai scarso di risorse, invece, sotto il lavoro delle Camicie Nere ha rivelato magnifiche possibilità. Gli indigeni sono rimasti sbalorditi per i risultati del campo-scuola di Adi Gabreu e ogni giorno arrivano anche dai più lontani paesi, ad ammirare i prodigi di quella intelligente e assidua coltivazione. Le piante hanno un rigoglio e una rapidità di sviluppo superiore a quelli delle piante consimili coltivate in Patria. Sono state così coltivate circa 200 mila piantine, di cui già 30.000 sono state distribuite ai vari reparti.

Uno degli scopi di questo esperimento è anche quello di dare un unico indirizzo alla costituzione e alla coltivazione degli orti di presidio. I legionari di Adi Gabreu hanno così creato una preziosa fonte alla quale tutti possono attingere su larga misura. Un terreno che fino ai primi del maggio scorso appariva desolato, offre oggi una rigogliosa visione di verde.

Il capo dell'ufficio stampa di Tafari vuol dimenticare le esperienze abissine

BUDAPEST, 29

Il conte belga Hilaire du Berrier, ex capo dell'ufficio stampa dell'ex negus, è giunto a Budapest. Egli ha dichiarato all'*8 Oraj Ujsag* che, quando gli italiani stavano per entrare in Addis Abeba, aveva avuto paura di rappresaglie, ma che invece è stato trattato con la più grande gentilezza. Hilaire descrive poi il selvaggio terrore scatenato per ordine di Tafari nelle giornate precedenti la occupazione italiana nella capitale. Circa l'avvenire dell' Etiopia, egli è sicuro che ciò che Tafari non avrebbe fatto in 20 anni, sarà fatto dall'Italia in un anno. Hilaire ha dichiarato, infine, che vuole dimenticare le sue esperienze abissine.

La costituzione ad Addis Abeba di una Compagnia per il cotone

MILANO, 29

Sotto gli auspici della Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista degli industriali cotonieri, in accordo con l'Istituto cotoniero italiano, è stata costituita la «Compagnia per il cotone di Etiopia». Essa ha sede in Addis Abeba, dispone di un capitale sociale di lire 2 milioni, elevabile sino a lire venti milioni ed ha per oggetto di valorizzare nell'Impero la coltivazione del cotone, che può essere largamente estesa in modo da contribuire ad assicurare in questo campo l'indipendenza economica dell'Italia. Si propone di compiere le ricerche necessarie per la più efficiente produzione ed utilizzazione del cotone nell'Etiopia e di predisporre i relativi piani di attuazione; di organizzare e gestire le iniziative e le attività relative e le imprese ad esse connesse o conseguenziali, di assumere concessioni e di acquistare impianti, invenzioni, brevetti e privative industriali, inerenti al proprio oggetto o, con questo, connessi direttamente o indirettamente di costituire società e prendere interessenze o partecipazioni in società costituite ed a costituire, aventi oggetto similare o connesso al proprio, e di compiere ogni altra operazione mobiliare ed immobiliare, ritenuta necessaria ed opportuna nell'interesse della società.

Un'opera di proporzioni romane

La grande litoranea tripolina dal confine tunisino all'Egitto

ROMA, 29

Entro quest'anno la grande strada litoranea libica, che va dal confine tunisino a quello dell'Egitto, sarà compiuta. L'opera gigantesca, che richiese uno sforzo di lavoro e di organizzazione non comune, sia nella sua concezione che nella sua esecuzione, ha un'impronta romana delle più massicce.

La strada viene costruita dappertutto con sottofondo di pietrame calcareo dello spessore di 25 centimetri e sovrapposto manto di pietrisco di 20 centimetri di spessore, che viene cilindrato e bitumato a semipenetrazione con emulsione bituminosa e spargimento di pietrischello. La parte massicciata e bituminata presenta la larghezza di cinque metri, cui sono d'aggiungere da ambo i lati le due banchine di un metro. Complessivamente risulta quindi di una larghezza di sette metri, escluse, beninteso, le cunette, dove esistono.

La strada si svolge in genere su territori pianeggianti, con lunghi rettifili, curve larghissime e pendenze minime. Solo in alcuni tratti relativamente brevi la strada prende il carattere di strada di montagna, come per esempio nella discesa del Gebel, Dagasr Giona e Derna.

Si può dire, che in relazione alla notevole lunghezza, le opere d'arte non sono molte; quelle più importanti sono sull'Uadi Suffigin, a cinque luci, con arcate di calcestruzzo di metri 19.20 di lunghezza ognuna; tre ponti sugli Uadi Erenda, Amra e Amra Gom, a cinque luci con archi in calcestruzzo di metri sette ciascuno, e i due ponti ad archi di metri 25 di luce sugli Uadi Ben Ganad e El Naga. Lungo tutta l'estensione della strada sono poi previste case cantoniere doppie, per due famiglie di capi cantonieri bianchi, a distanza di 20 a 40 chilometri.

La costruzione di tali case cantoniere è già in corso. Secondo l'idea di S. E. il Governatore, queste cantoniere, che sono vaste e comode, devono costituire anche il centro di un'azienda agricola (nelle regioni più deficenti di acqua, centro di una azienda pastorale) in modo che esse formino dei primi nuclei di colonizzazione.

Sarà così rotta la sensazione di desolazione che il viaggiatore prova in certe zone, e, al tempo stesso, sarà avviata quell'opera di colonizzazione che la strada necessariamente promuoverà. Si collocheranno quindi in dette cantoniere famiglie che dispongano del necessario numero di lavoratori adulti, per provvedere al doppio servizio della manutenzione stradale in qualità di capi cantonieri e, contemporaneamente, a quello dell'azienda agricola o pastorale.

Le sottoscrizioni al Prestito Nazionale prorogate al 31 agosto

ROMA, 29

Con decreto del Ministero delle Finanze, in corso di pubblicazione, in accoglimento delle vive premure rivolte da diverse categorie di risparmiatori, viene prorogata al 31 agosto 1936-XIV la data di chiusura delle sottoscrizioni del Prestito Nazionale, rendita 5 per cento, sia in contanti e in titoli del Redimibile 3.50 per cento, che in Buoni del Tesoro novennali 5 per cento (Serie speciale 1944), Obbligazioni dei Prestiti Nazionali 4.50 per cento e 5 per cento e certificati di credito rilasciati ai possessori di titoli del Consolidato 5 per cento, i quali chiesero il rimborso dei titoli stessi, in occasione della conversione del Redimibile 3.50 per cento.

Le cedole dei prestiti Dawes e Young scadute il 1.o giugno

ROMA, 29

A seguito di speciale accordo stipulato fra il Governo italiano e quello germanico, in ordine al pagamento delle cedole del Prestito esterno della Germania 7 per cento 1924 (Dawes) e del prestito internazionale del Governo tedesco 5 e mezzo per cento (Young) scadute nel primo semestre 1936, è stato convenuto che gli interessi siano ridotti rispettivamente dal 7 al 5 per cento e dal 5.50 al 4 per cento.

Conseguentemente la Banca d'Italia è stata autorizzata, sotto l'osservanza delle norme e formalità tutte stabilite per il pagamento delle cedole dei prestiti suindicati maturate durante l'anno 1936. A) le cedole del prestito Dawes, quota italiana, scadute il 15 aprile 1936, al prezzo di lire 12.50 per ogni cedola unitaria, invece di 17.50 valore nominale; D) le cedole del prestito Young, quota italiana, scadute il primo giugno 1936 al prezzo di lire 20 per ogni cedola unitaria, invece di lire 27.50 valore nominale; C) le cedole delle predette scadenze, relative a titoli di entrambi i prestiti, che non siano di emissione italiana, al prezzo ridotto nella stessa proporzione fissata per le cedole della quota italiana, al cambio in lire delle valute in cui i titoli relativi sono stilati e sempre a condizione che i titoli medesimi siano tempestivamente bollati

Nessun progresso in Spagna delle forze contrapposte

FRONTIERA DI HENDAYE, 29

Dal complesso delle informazioni odierne sembra che oggi si sia combattuto molto più a colpi di comunicati radiotelegrafici e di dichiarazioni alla stampa che a cannonate o fucilate. Questo non vuol dire però che l'ardore sia diminuito nei due campi, ma semplicemente che l'insurrezione da un lato e il tentativo di repressione dall'altro sfociano in taluni punti sempre più, da una serie di guerriglie su scala più o meno vasta, in operazioni che sembrano prendere un vero e proprio carattere di guerra di posizione. La guerriglia prosegue nella provincia di Guypuzcoa e nelle Asturie, quella che si può chiamare guerra di posizione si svolge invece sulle montagne della Sierra Guadarrama.

Un sommergibile affondato

Nel sud le operazioni hanno in qualche punto l'aspetto di guerra manovrata con l'invio di colonne mobili, mentre in Aragona, per lo meno secondo i piani del Governo di Madrid e delle autorità di Barcellona, si dovrebbe avere una parvenza di guerra d'assedio intorno a Saragozza. Ma tutto ciò non dà che un'idea approssimativa della situazione in cui da due giorni, in un periodo di relativa calma, si trovano le forze contrapposte degli insorti e dei partigiani del Governo del fronte popolare.

Da questa calma relativa bisogna escludere la zona dove l'insurrezione assume la forma di guerra aero-navale, cioè quella dello Stretto di Gibilterra, dove un sommergibile, il C. 31 tipo Holland, rimasto come la maggior parte della flotta fedele al Governo di Madrid, è stato colato a picco da un idrovolante del Generale Franco. Secondo la narrazione che ne hanno fatto due guardiani del faro, il sottomarino si trovava stamane alle 11 a sei miglia dalla punta d'Europa, allorchè è stato avvistato da un idrovolante proveniente da Algesiras e diretto a Ceuta. L'idrovolante, visto il sommergibile, ha fatto dietro front e, prima che il sottomarino potesse immergersi o fare uso dell'artiglieria antiaerea, ha lasciato cadere da 600 metri d'altezza bombe che sono esplose in un raggio di una diecina di metri dal C. 31. I guardiani del faro riferiscono di avere scorto il sommegibile immergersi in modo assolutamente anormale, dichiarando che per loro non v'era dubbio che il sommergibile fosse perduto corpo e beni.

Sulla Sierra Guadarrama

A parte la ripresa della guerriglia a Guypuzcoa, dove dalla frontiera si è sentito nuovamente tuonare il cannone e dove le forze governative assicurano di aver ripreso definitivamente agli insorti che combattono per conto del Governo di Burgos le città di Ojarzum e di Renteria (quest'ultima ripresa con una carica alla baionetta sulla piazza della cattedrale dove gli insorti hanno opposto l'ultima resistenza), questa battaglia aeronavale sembra essere stata il solo fatto d'arme importante della giornata. Le notizie tanto governative quanto da fonte degli insorti intorno alla situazione nelle altre zone della Spagna seguitano a parlare di marcie e contromarcie di colonne che promettono successi parziali o definitivi imminenti, ma senza che sia dato registrare qualche cosa di concreto e di sicuro dalle due parti.

Da un'intervista concessa a un giornalista dal Generale Riquelme, che comanda le forze madrilene sulla Sierra Guadarrama, e che, beninteso, si è sforzato di presentare la situazione delle milizie popolari come ottima, la posizione delle forze madrilene appare la seguente: esse sono a mezza costa della Sierra e fronteggiano l'avanguardia degli insorti composta di 1600 uomini stabiliti dal Generale Mola sulla sommità di Alto de Leon, uno dei passi che conducono a Madrid. L'Alto de Leon, secondo il Generale Riquelme, è solo parzialmente occupato dalle truppe madrilene, ma le posizioni ancora occupate dai ribelli hanno solo un'importanza secondaria e non dominerebbero più la strada che conduce alla sommità dell'Alto de Leon. Il Generale tuttavia ha detto ai giornalisti che non riteneva utile per il momento sferrare un assalto diretto, ma che preferiva una tattica di prudenza per risparmiare vite umane. Questo ritardo nell'attacco sembra indicare, d'altra parte, che le milizie regolari attendono di avere i loro effettivi rinforzati da altri elementi.

Sta di fatto che il Governo di Madrid ha preso nuove misure di mobilitazione, e un decreto pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* richiama sotto le armi soldati e caporali della riserva 1935 — corrispondenti ai nati nel 1915, originari delle provincie di Madrid, Toledo, Città Reale, Guadalayara e Huenca, che erano stati inviati in congedo. I richiamati devono presentarsi entro la giornata d'oggi. Un decreto stanzia, d'altra parte, un fondo di 40 milioni di pesetas per combattere l'insurrezione.

Notizie contraddittorie

Madrid trasmette poi per radio la solita valanga di notizie sfavorevoli per gli insorti, assicurando che il Generale Queipo de Llano sarebbe sul punto di fuggire da Siviglia, che Siviglia sarebbe priva d'elettricità, che le truppe del fronte popolare sarebbero per entrare a Badayoz, dove sarebbe stata alzata bandiera bianca, e che lo scontro di San Rocco, vantato ieri come un successo degli insorti, sarebbe invece un successo del fronte popolare, ecc. ecc. A Siviglia — dove secondo la radio di quella città, il Generale Franco si sarebbe trasferito insieme a due Generali che lo hanno accompagnato da Tetuan — si smentisce regolarmente e recisamente Madrid. Non è affatto vero, secondo la radio di Siviglia, che colonne avversarie minaccino Siviglia e Cordova. Invece gli insorti hanno riportato un successo a Huelva, che è stata conquistata senza difficoltà da una colonna inviata da Siviglia e dinanzi alla quale il Governatore di Huelva e le altre autorità locali si sono dati alla fuga.

D'altra parte, sempre secondo Siviglia, delle colonne del Generale Mola che operano nelle Asturie e che hanno occupato Pontevedra, proseguirebbero la effettuazione del loro piano, mentre secondo Madrid le Asturie sarebbero completamente in mano delle forze del fronte popolare che presidierebbero Oviedo.

Buona parte della flotta sarebbe passata agli insorti

PARIGI, 29

L'«Agenzia Fournier» riceve da Gibilterra, che gli incrociatori spagnoli «Almirante», «Cerbera», «Mendez», «Ciley» e «Espana» e la cannoniera «Dado» sono passati ai ribelli.

Una versione di bagnanti sull'affondamento del «C 3»

GIBILTERRA, 29

I bagnanti della spiaggia ad oriente della piazzaforte, sono stati testimoni di un interessantissimo duello fra idroplani da bombardamento degli insorti e due sottomarini governativi nelle acque dello Stretto, conclusosi con lo affondamento di un sottomarino e avarie all'altro.

Gli idroplani dei ribelli hanno dato la caccia ai sottomarini con un lancio continuo di bombe, che ha obbligato i primi a continue manovre d'immersione e di emersione. Non appena uno di essi emergeva, gli apparecchi, con elegantissime picchiate, si abbassavano fino a pochi metri da esso e lanciavano bombe. Finalmente uno è stato colpito in pieno, è apparso danneggiato nei congegni di manovra ed è scomparso nelle acque dello Stretto, dopo essersi alzato di poppa per qualche secondo. A giudizio unanime degli esperti, è da considerarsi affondato. (United Press).

Il "C 3,, è ricomparso nello Stretto di Gibilterra

GIBILTERRA, 29

Il sottomarino «C 3» della flotta governativa spagnola che nel pomeriggio era stato dato per affondato dagli aeroplani degli insorti è riapparso alla superficie nelle acque dello Stretto questa sera all'imbrunire e ha fermato vari battelli da pesca che trasportavano provviste dal Marocco alla Spagna.

Il suo gemello «C 4» è arrivato a Tangeri per essere riparato dei danni subiti nella battaglia oggi sostenuta con gli aerei dei ribelli. (United Press).

Il Principe delle Asturie in Spagna?

PARIGI, 29

Si ha da Cannes: Un'informazione al Daily Express *annuncia che il Principe delle Asturie sarebbe rientrato al suo Paese. La notizia sarebbe smentita da parte dei famigliari del Re di Spagna, dato che nessun membro della famiglia reale avrebbe l'intenzione di rientrare in Spagna. Tuttavia il visconte Rocamara, aiutante di campo del Principe delle Asturie, che risiede a Cannes, ha lasciato questa città il 22 corrente e si sarebbe rimasti alcuni giorni senza sue notizie. Ieri mattina il Principe Carlos, cognato del Principe delle Asturie, avrebbe ricevuto un telegramma inviato dal conte di Rocamara da Burgos. Il Principe Carlos avrebbe ricevuto l'invito di prendere il treno per destinazione ignota. Sembra che egli voglia raggiungere Pamplona per via aerea. Alla stazione di Cannes ieri il Principe Carlos ha preso il rapido per Marsiglia.*

Accoglienze entusiastiche ai reduci vittoriosi

Gli ultimi Reparti della "Gavinana,, salutati entusiasticamente a Livorno

LIVORNO, 29

Col piroscafo «Umbria» sono ritornati stamane dall'A. O. I. gli ultimi reparti della «Gavinana» e cioè il 3.o Battaglione dell'84.o Fanteria, una Batteria di artiglieria di appoggio, una Compagnia di sussistenza, un Reparto genio trasmettitori e un Reparto sanità. A bordo del piroscafo sono saliti il comandante il Corpo d'Armata di Firenze e il Comandante dalla «Gavinana», che hanno portato ai valorosi reduci il primo grato saluto della Patria.

Le truppe, dopo lo sbarco, si sono schierate lungo la banchina militare del porto Mediceo per la rivista. Perfettamente inquadrati ed equipaggiati, i reduci hanno indi sfilato dinanzi alla tribuna delle autorità e fra entusiastiche manifestazioni e lancio di fiori da parte della folla schierata in gran numero lungo le strade. Hanno quindi proseguito per gli accantonamenti donde nel pomeriggio sono ripartiti per le rispettive sedi.

Le feste di Firenze

FIRENZE, 29

Gli ultimi reparti della Divisione «Gavinana» e cioè il terzo Battaglione dell'84.o Fanteria, la 10.a Sezione di sussistenza, la 3.a Sezione di sanità, la 19.a Compagnia trasmissioni e il 307.o Reparto automobilisti, reduci dall'A. O. italiana, hanno fatto, stasera, ritorno a Firenze, accolti dalle più intense manifestazioni di ardore patriottico e fascista, da parte della popolazione.

Alla stazione erano ad attendere i valorosi, S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà con tutte le autorità e gerarchie civili e militari, le rappresentanze delle Forze armate, del Fascio con galiardetto, del Comune, della Provincia con gonfalone e una folla di parenti. Giunto l'ultimo convoglio, le valorose truppe si sono schierate nel piazzale esterno della stazione, ove prestavano servizio rappresentanze militari, dei Gruppi rionali fascisti, delle organizzazioni del Partito, delle associazioni combattentistiche e d'arma, con vessilli, e musiche, e sono state passate in rivista dal Generale comandante il Presidio, unitamente al comandante della Divisione «Gavinana» Generale Villasanta, alle autorità e gerarchie, fra acclamazioni all'Italia, al Re Imperatore, al Duce ed all'Esercito. Quindi, attraverso le vie fastosamente addobbate da tricolori, i reparti sono rientrati ai rispettivi accantonamenti, sfilando in mezzo ad una enorme moltitudine di popolo che, incessantemente gettava su loro fiori e lauri, elevando altissime grida a Casa Savoia, al Duce, al Fascismo ed all'Impero. Nei vari accantonamenti i reduci hanno ricevuto il cameratisco saluto degli ufficiali e soldati.

Aquila accoglie con festa lo scaglione della «Gran Sasso»

AQUILA, 29

E' giunto lo scaglione della «Gran Sasso» reduce dall'A. O. I. I valorosi combattenti sono stati ricevuti alla stazione dalle autorità civili e militari e accolti dalla popolazione con calorosissime manifestazioni e grida inneggianti all'Italia, al Re Imperatore e al Duce e lancio di fiori.

Per l'occasione la città è imbandierata e l'Amministrazione comunale, la Federazione fascista e le Associazioni combattentistiche hanno fatto affiggere manifesti che esaltano il fascismo ed inneggiano all'avvenire dell'Italia imperiale.

Il saluto di Ascoli Piceno

ASCOLI PICENO, 29

Stamane, proveniente da Napoli, è giunto il 225.o Fanteria della Divisione «Gran Sasso», reduce dalle battaglie vittoriose dello Scirè. La città ha tributato ai gloriosi «Diavoli gialli» le più entusiastiche accoglienze. Ricevuti alla stazione da tutte le autorità locali e dalle rappresentanze di tutte le organizzazioni del Regime, i reduci, preceduti dalla bandiera decorata di medaglia d'oro, al comando del colonnello Conti, sono passati, fra il tripudio di tutta la cittadinanza, sotto gli archi trionfali e sotto una pioggia di lauro e di fiori. Dopo avere reso omaggio al monumento ai Caduti, i reparti si sono schierati in piazza del Popolo, fantasticamente addobbata e gremita di folla. Hanno porto il loro saluto alle truppe il Podestà, il Federale e il comandante il Corpo d'Armata, suscitando calorosissime manifestazioni di entusiasmo. Ha risposto il colonnello Conti, il quale ha promesso che i «Diavoli gialli» saranno sempre pronti a tutti i cimenti, all'ordine del Duce. Una nuova travolgente manifestazione di popolo ha salutato le truppe fino alla loro entrata in caserma.

Per il perfezionamento del personale aeronautico civile

ROMA, 29

Per il miglioramento e il perfezionamento del personale iscritto alla Gente dell'Aria, la Federazione di categoria, in vista delle proposte che intende avanzare, ha richiesto al Ministero dell'Aeronautica quante e quali scuole esistono per la preparazione del personale navigante civile: piloti, marconisti, montatori e motoristi.

E poichè fino a oggi è allo studio l'istituzione di un corso di perfezionamento per i soli piloti, la Federazione della Gente dell'Aria ha in animo di rivolgere la sua attenzione anche all'istituzione di corsi paralleli per le altre categorie.

I carboni attivi fabbricati in Italia con prodotti nazionali

MILANO, 29

Un nuovo passo verso l'indipendenza economica, è stato compiuto dall'industria italiana dei carboni attivi i quali, in passato, venivano fabbricati soltanto all'estero, e ora sono prodotti in Patria con materie prime nazionali. Questi carboni sono particolarmente indicati per estrarre il benzolo dal gas illuminante che contiene dei quantitativi di 20-30 grammi per ogni metro cubo, e per ricuperare i solventi volatili, usati largamente dalla industria della gomma e della seta artificiale, delle polveri, della cellulosa e delle matite, cui si aggiungono le industrie chimico-farmaceutiche, le lavanderie chimiche, gli impianti di sgrassamento e via dicendo. Caratteristica dei carboni attivi e la capacità di assorbire e condensare, in forti percentuali, fino 60-70 per cento del loro peso, gas e vapori facilmente condensabili, anche se diluitissimi. Essi offrono, tra l'altro, il vantaggio di consentire impianti di semplice ed economico funzionamento che ripagano con larghissimo margine, le spese del recupero. Se si considera che in Italia si consumano, per le diverse industrie, 7000 tonnellate di benzolo le quali possono essere recuperate, emancipando il Paese all'estero e portando alla bilancia commerciale il beneficio di 20 milioni, appare evidente la utilità di questi impianti. Eguali economie, se non maggiori, possono esser realizzate dalle industrie che impiegano solventi volatili, dato il costo elevato di questi prodotti.

Navi in crociera che fanno scalo a Napoli

NAPOLI, 29

Proveniente da Cannes è giunto ieri a Napoli il piroscafo jugoslavo «Clara Maris» con a bordo 300 crocieristi, in maggioranza cecoslovacchi, svizzeri, austriaci e tedeschi che hanno compiuto escursioni in città e nei dintorni. Nella giornata gli ospiti proseguiranno per Palermo.

Anche ieri, in serata, ha approdato nel nostro porto la motonave «Neptunia», di ritorno dal Sud-America e da Genova, con altri 400 turisti e passeggeri. La motonave, in mattinata, ha proseguito per Trieste.

Stamane dava fondo nelle acque di Capri il piroscafo «Conte Verde» del Lloyd Triestino, che è partito da Trieste in viaggio di crociera e che, dopo aver scalato a Venezia, ha sostato una giornata a Capri, da dove, in serata, ha proseguito per Genova, termine della gita.

Pure in mattinata approdava nel nostro porto la motonave «Augustus» della Società «Italia», di ritorno dall'interessante crociera compiuta in Mediterraneo. Come è noto l'«Augustus», che avrebbe dovuto toccare i porti spagnoli, ha invece omesso tali approdi a causa dei moti rivoluzionari. I 1200 gitanti, dopo Gibilterra, hanno sostato a Tripoli e Palermo, scalando quindi a Napoli, da dove in giornata hanno proseguito per Genova.

Le visite a Tripoli dei crocieristi dell'«Augustus»

TRIPOLI, 29

La motonave «Augustus» in crociera turistica nel Mediterraneo, a causa dei torbidi spagnoli, è stata costretta a modificare il suo itinerario e, dopo Algeri, in luogo di toccare la Spagna, ha fatto scalo a Tripoli. I 1200 crocieristi di cui oltre 500 stranieri, giunti nella capitale libica in pieno periodo estivo, hanno trovato una perfetta organizzazione che ha permesso loro di non limitare la visita alla città e agli immediati dintorni, ma di compiere in sole 24 ore visite agli interessanti centri di Garian, Leptis Magna e Sabratha.

Questa rapidità di movimenti in terra d'Africa che, fino a pochi anni or sono, sarebbe stata impossibile, è ora normale, grazie all'impulso dato dal Governo fascista all'organizzazione turistica ed alla perfetta ed efficente rete stradale

Il nuovo commissario della Federazione Cooperative edili

ROMA, 29

Il Ministero delle Comunicazioni, su proposta dell'on. Fabbrici, presidente dell'Ente nazionale fascista della Corporazione ha nominato il dott. Cristiano Focarile, rientrato dall'A. O., commissario della Federazione nazionale fascista delle cooperative edili.

Vittoriose azioni degli insorti
annunciate da Lisbona

LISBONA, 29

Il Generale Franco, dopo avere lungamente conferito a Siviglia con il Generale Quelpo de Llano, è ritornato questa sera a Tetuan. Lo ha annunciato alla radio portoghese, aggiungendo che i due capi dell'insurrezione della Spagna meridionale hanno discusso gli avvenimenti degli ultimi giorni. Si ha ragione di ritenere che le decisioni prese oggi da Franco e da Quelpo de Llano modificheranno alquanto la tattica fin qui seguita dagli insorti.

La stazione radiofonica di Siviglia ha comunicato che il comandante militare di Huella ha riferito che le forze ribelli ai suoi ordini, dopo una accanitissima battaglia, hanno battuto le milizie operaie che tentavano di assediare quella città, hanno fatto 300 prigionieri e catturato ingenti quantità d'armi, munizioni, dinamite e 500 bombe ad alto esplosivo, liberando contemporaneamente 125 falangisti tenuti prigionieri dai rossi.

La stazione radiofonica di Tetuan ha annunciato di aver avuto notizia da Granada che quattro aeroplani governativi hanno bombardato un ospedale di quella città, senza però produrre vittime. Apparecchi ribelli hanno immediatamente decollato dal vicino campo d'aviazione per dare la caccia agli avversari, abbattendone tre. La stazione di Burgos riferisce che una colonna d'insorti in marcia da Cordova in direzione di Madrid, ne ha incontrata una di milizia operaia e l'ha posta in fuga dopo breve combattimento. In quel settore gli insorti hanno catturato venti cannoni di vario calibro, perchè la colonna scortava un reparto di artiglieria. Il comandante militare di Siviglia ha ricevuto un dispaccio da quello di Teruel, che smentisce la voce di resa degli insorti di quella città alle forze governative.

Profughi giunti oggi nella città portoghese di Elixoes, al confine con la Spagna, hanno narrato che El Ferrol è stata occupata dai ribelli due giorni fa, dopo un'accanita battaglia per le strade, nella quale sette borghesi e 28 soldati sono rimasti uccisi e 170 feriti. (United Press).

Insorti e governativi sicuri della vittoria

BAYONA, 29

Dal complesso delle notizie che giungono dall'interno della Spagna la situazione delle due parti in lotta non appare notevolmente cambiata. Gli insorti avrebbero riportato dei successi sulla Sierra di Guadarrama e sarebbero in prevalenza nella Navarra e nelle Asturie. La colonna del Gen. Mola proseguirebbe la sua metodica avanzata verso Madrid. Numerosi rinforzi, specie dalla Navarra agli insorti giungerebbero. Da Pamplona sarebbero partiti altri gruppi di carlisti per unirsi alle forze che puntano sulla capitale.

20.000 carlisti in armi

Un giornalista ha potuto avere a Pamplona un'intervista con Falconde, che è il capo riconosciuto dei carlisti. Costui ha detto che i carlisti si sono già battuti a Barcellona, a S. Sebastiano, a Oviedo, accanto alle altre forze dell'ordine. Essi non fanno in questo momento di supremo pericolo per la Spagna, questione di partito. Nulla, ha affermato Falconde, deve dividere i difensori della Patria, gli uomini che vogliono strappare la Spagna al bolscevismo. Egli ha soggiunto che la Navarra tutta è pronta a sacrificarsi per il trionfo della buona causa, per la salvezza della questione spagnuola e della religione. Ventimila carlisti sono già in armi e altre migliaia sono pronte a raggiungere i combattenti.

Le notizie emesse dalla stazione radio del Governo sono smentite dal Gen. Quiepo De Llano, il quale avrebbe dichiarato che la colonna insorta partita da Siviglia ha conquistato Huelva. Il Governatore e le altre autorità locali avrebbero preso la fuga. Aymonte starebbe per cadere nelle mani degli insorti, la cui situazione sarebbe favorevolissima in tutta la Galicia. Si dice, inoltre, che a Badajoz la popolazione avrebbe costretto le bande rosse alla fuga. Sugli edifici pubblici sarebbe stata issata la bandiera bianca, in attesa dell'arrivo delle truppe insorte che avanzano rapidamente verso la città.

Un treno per i profughi

Notizie di fonte governativa affermano che l'ordine continua a regnare a Madrid. Le automobili private sono state requisite per i servizi dell'esercito. Numerose vetture che recano l'emblema della Croce Rossa fanno servizio tra il fronte e gli ospedali.

Il Comitato del corpo diplomatico sarebbe stato avvertito che il Governo sta tentando di organizzare un treno speciale col quale gli stranieri potranno raggiungere Valencia. E sempre secondo notizie governative, gli insorti della caserma di Loyola a San Sebastiano avrebbero capitolato dopo un'accanita resistenza. Gli ufficiali insorti sarebbero stati arrestati e condotti in carri blindati alle carceri militari. Dopo la capitolazione i militi del fronte popolare avrebbero sfilato per le vie tra gli applausi della popolazione. Sembra però che la calma non sia stata ristabilita, perchè è giunta notizia da Hendaye che stamane dalla parte di San Sebastiano giungeva il fragore di un vigoroso cannoneggiamento.

Il Governo afferma che Cordova sarebbe nelle sue mani che altri centri importanti sarebbero accerchiati e che le sue truppe controllerebbero l'intera provincia di Guipuzcoa. La situazione degli insorti a Siviglia a Saragozza e a Oviedo sarebbe disperata. I minatori delle Asturie dominerebbero Oviedo che, si afferma, sarà bombardata se non obbedirà entro oggi all'intimazione di arrendersi. Un decreto del Governo avrebbe dichiarata zona di guerra tutti i territori dove si svolgono le operazioni. Un altro decreto, infine, sarebbe stato emanato per la riorganizzazione dell'esercito e il richiamo degli iscritti della classe 1934 residenti nelle provincie di Madrid, Toledo, Ciudad Real, Guadalaiara e Cuenca e la revoca delle licenze agli iscritti della classe 1935 nelle stesse provincie. *(Stefani).*

Le navi spagnole non hanno chiesto rifornimenti a Gibilterra

LONDRA, 29

Rispondendo ad analoga domanda, Eden ha dichiarato ai Comuni che le autorità navali di Gibilterra non hanno opposto alcun rifiuto alle navi da guerra spagnole, circa la possibilità di ottenere combustibili presso quella base. Il 21 luglio scorso l'Ambasciatore spagnolo aveva chiesto di sapere se il Governo britannico era disposto a vendere petrolio dei depositi di Gibilterra alla flotta spagnola. Venne risposto che vi era a Gibilterra qualche deposito di essenza appartenente a privati e che, se il Governo spagnolo desiderava acquistare tale essenza, il Governo britannico non avrebbe opposto alcuna difficoltà all'autorizzazione, che non era d'altronde, necessaria, trattandosi di una transazione commerciale normale.

Il "Montecuccoli„ s'è ancorato davanti a Valencia

MADRID, 29

L'incrociatore italiano «Montecuccoli» è giunto oggi a Valencia e vi si è ancorato. Un altro incrociatore italiano è arrivato a Barcellona.

Il Governo prepara offensive contro i ribelli di Saragozza e di Cordova, perchè ritiene che se le due città saranno riconquistate, le possibilità di vincere l'insurrezione saranno grandissime. Le due colonne catalane, forti complessivamente di 7000 uomini, mosse da Barcellona per strade diverse alla volta di Saragozza, si sono ricongiunte nei pressi di questa città ed hanno iniziato la preparazione comune per l'attacco. Altri reparti di artiglieria e di milizia operaia sono partiti da Barcellona per rafforzare i lealisti accampati presso Saragozza. Autocolonne di milizia operaia sono affluite a Madrid da Valencia e da altre provincie del Mediterraneo.

Un deputato brasiliano auspica la vittoria del Gen. Franco

RIO DE JANEIRO, 29

Alla Camera il deputato Adalberto Carreia, appartenente ai gruppi della maggioranza, ha protestato tra grandi applausi per la consegna delle credenziali del nuovo Ambasciatore spagnolo, osservando che il Brasile è un Paese anticomunista e facendo voti per una piena vittoria del Generale Franco che riduca a poche ore le funzioni del nuovo Ambasciatore.

Drammatico salvataggio di 85 sudditi tedeschi a Bilbao

BERLINO, 29

Il D. N. B. informa che due vapori tedeschi, il «Bellona» e il «Bessel» sono riusciti a trarre in salvo 85 cittadini del Reich residenti a Bilbao.

Il salvataggio è avvenuto in circostanze drammatiche. Alcuni reparti anarchici e comunisti cercavano d'impedire che il vapore «Bessel» uscisse dal porto. La corazzata «Deutschland», giunta poche ore prima da San Sebastiano, interveniva prontamente calando in mare alcune scialuppe con a bordo marinai armati di mitragliatrici. Dinanzi a questo energico atteggiamento, i reparti rossi si allontanavano prontamente e la nave potè portarsi al largo.

I tedeschi tratti in salvo hanno dichiarato che Bilbao si trova alla mercè di bande sanguinarie. Centinaia di persone sono state massacrate. Tra le vittime vi sono numerosi sacerdoti.

Per garantire la neutralità di Tangeri

ROMA, 29

Il *Giornale d'Italia* riceve da Tangeri: «Una importantissima riunione del Comitato di controllo, tenutasi al Consolato italiano, ha deciso a maggioranza di incaricare una Commissione dei comandanti delle navi da guerra qui inviate di assicurare la polizia del porto e del retroterra, facendo rispettare la neutralità di Tangeri. Il nostro Ministro De Rossi presiederà la Commissione».

Nel pomeriggio sono giunti 24 profughi tedeschi, che sono stati ospitati al Collegio italiano.

La riconoscenza della Germania per l'assistenza prestata ai suoi profughi

BERLINO, 29

Il rappresentante personale del Führer per la direzione del Partito nazionalsocialista, Ministro Hess, si è recato oggi all'Ambasciata dove, per incarico del Governo e del Partito, ha espresso a S. E. l'Ambasciatore Attolico, la viva riconoscenza della Germania per l'assistenza prestata a favore dei profughi tedeschi dalla Spagna, dalle autorità consolari nonchè dalle autorità in generale, come pure dal comandante del piroscafo «Principessa Maria».

Misure olandesi per soccorrere i propri connazionali

AMSTERDAM, 29

Il Governo tiene pronto un aeroplano Fokker, che eventualmente si recherà a Madrid, per porre in salvo donne e bambini olandesi.

L'Ambasciatore spagnolo a Berlino si è dimesso

BERLINO, 29

Il *D. N. B.* informa che l'Ambasciatore di Spagna, Agromonte, ha rassegnato le dimissioni. Nei circoli diplomatici si dà per certo che hanno rassegnato le dimissioni anche il primo segretario Valgos e l'addetto militare colonnello Martinéz y Martinez. Secondo altre voci non controllate, l'addetto navale sarebbe stato destituito.

Sette aeroplani degli insorti abbattuti dai governativi?

MADRID, 29

E' giunta notizia che i piloti dell'aeroporto civile di Barjas, i quali collaborano con le forze del Governo, hanno abbattuto sette apparecchi degli insorti. La notizia non è però confermata da alcun'altra fonte. (United Press).

L'odissea di tre preti rifugiatisi in Francia

PARIGI, 29

Tre preti spagnoli della regione di Lerida, riusciti a sfuggire prima dell'inizio dei torbidi della guerra civile, sono giunti a Parigi travestiti da contadini. Uno di essi ha dichiarato che un membro del Comitato rivoluzionario locale era andato una sera ad avvertirli tutti e tre in segreto che l'indomani mattina le loro chiese dovevano essere incendiate e che essi sarebbero stati poi fucilati. I tre preti riuscirono a eludere la sorveglianza e a fuggire durante la notte, e, dopo tre giorni e tre notti di vagabondaggio per le montagne, giunsero alla frontiera francese, che poterono passare senza inconvenienti. Condotti in automobile a Saint Girons, essi presero il treno per Parigi, dove il Console di Spagna ha dato loro asilo. Essi saranno poi trasportati ad Andorra e ripartiti nei quattro parrocchie di quella Repubblica.

La situazione nell'Estremo Oriente

Il Kwangsi deciso a resistere
malgrado la defezione del Kwantung

SCIANGAI, 29

Mentre si provvede rapidamente alla riorganizzazione finanziaria, giudiziaria e militare del Kwangtung, riorganizzazione intesa a farlo entrare pienamente nell'orbita del Governo centrale, si annuncia il rifiuto del passaporto al Generale Chen-Ki-Tang, accusato di essersi appropriato durante gli ultimi mesi di oltre duecentocinquanta milioni di lire italiane.

Si teme che il Kwangsi, non ancora indebolito dalle defezioni, non possa sottomettersi che con la forza. Si conferma la decisione dei Generali Pei-Chong-Sie e Lit-Son-Yen di declinare l'offerta delle nuove importanti cariche, rispettivamente di capo della ricca Provincia del Kech-Ian e di membro del Comitato degli affari militari. Essi continuano i preparativi per la resistenza, ammassando le loro truppe alle frontiere dell'Henan, che già sarebbe stata varcata da oltre tremila soldati, e alla frontiera del Kunangun. Il Generale Yuhanmou, nuovo capo lealista del Kwangtun, si terrebbe pronto alle ostilità con la Provincia finora alleata. Benchè la resistenza del solo Kwangsi a Nanchino, il cui prestigio è aumentato dopo la sottomissione di Canton, che si riteneva dovesse concludere pacificamente l'antagonismo secolare che rappresentava il maggiore ostacolo alla unificazione, appaia estremamente ardua, non è da escludersi che i suoi due eminenti capi possano giocare l'ultima carta piuttosto che abbandonare una Provincia che ha dimostrato, per il valore delle sue truppe e per la montuosità del suo territorio, di potersi validamente diffendere e che nei quattro anni passati sotto la loro amministrazione ha fatto progressi notevolissimi.

Si teme che per la rivalità esistente tra Pei-Chong-Si, che gode la stima della Nazione ed è considerato, per le sue qualità militari e amministrative in grado di aspirare al Governo del Paese, e Clang-Kai-Scek, rivalità che si vorrebbe composta a vantaggio della Nazione, possa rendersi inevitabile un conflitto armato. Come all'inizio del sedicente movimento antinipponico si propafarono voci, da alcuni ritenute non assurde, di un nipponico si propalarono voci, da appoggio giapponese ai sudisti, oggi, mentre la composizione delle divergenze cino-nipponiche sembra complicarsi quanto più il Governo centrale si rafforza.

Si ha, da Londra che Ormasby Gore, Ministro delle Colonie, ha annunciato ai Comuni che il conte Pel presiederà la Commissione d'inchiesta sui disordini in Palestina, aggiungendo che la Commissione comincierà i suoi lavori dopo il ristabilimento dell'ordine.

Prossima visita ad Ankara di Lord Lloyd

ISTANBUL, 29

Il *Kurun* annuncia prossima la venuta ad Ankara di Lord Lloyd. Questo viaggio avrebbe grande importanza politica.

Il nuovo Vescovo di Rouen

CITTA' DEL VATICANO, 29

Il Papa ha promosso Mons. Pietro Petit, Vescovo di Digione, alla sede metropolitana di Rouen.

Il Papa ha promosso Mons. Antonio Teutonico, delegato arcivescovile di Benevento, a Vescovo di Aversa.

Amnistia generale all'Avana per tutti i condannati politici

AVANA, 29

Il Senato ha votato all'unanimità, l'amnistia generale per tutti i detenuti politici, condannati prima del 30 maggio 1936. L'amnistia comprende tutti i prigionieri di tutte le correnti politiche, compresi i seguaci di Machado. Sono esclusi i gangsters e i terroristi.

Il commercio turco-belga paralizzato

ISTANBUL, 29

Gli scambi commerciali turco-belgi si sono quasi interamente arrestati. Circa 2 milioni di franchi belgi sono congelati nella Banca di Stato turca. D'altra parte i commercianti si rifiutano di comprare cereali turchi perchè il loro costo è più alto di quello dei cereali migliori di qualunque altro Paese del mondo.

Documentari sull'Etiopia proiettati a Glasgow

GLASGOW, 29

Davanti ad un folto pubblico di connazionali, alla presenza del Console generale e di molte personalità della colonia e cittadine, sono stati proiettati i vari films documentari dell'Etiopia, seguiti col massimo interesse e salutati da calorosissimi applausi al Re, al Duce e all'Esercito.

L'„Armata dei disoccupati" in Pensylvania chiede cento milioni al Parlamento

FILADELFIA, 29

La cosiddetta «Armata dei disoccupati» della Pennsylvania, la quale chiede lo stanziamento di cento milioni nel capitolo dei sussidi, ha inscenato una nuova, violentissima, dimostrazione davanti al Parlamento statale di Harrisburg. La polizia è stata impotente ad allontanare i manifestanti.

La crociera di Roosevelt

WASHINGTON, 29

Roosevelt ha compiuto una crociera, durante il suo periodo di vacanze pre-elettorali, percorrendo 437 miglia. Fermatosi all'isola di Campobello, è stato raggiunto dalla madre e dalla moglie. Domani sera il Presidente partirà per il Canadà con una scorta di onore canadese, oggi giunta a Campobello.

La corsa della fiaccola olimpionica

VIENNA, 29

La fiaccola olimpionica da Budapest alla frontiera austriaca ha seguito per lungo tratto il Danubio ed è arrivata alle ore 19 alle porte di Vienna. Alle 29 la fiaccola ha raggiunto il Ring. Domattina alle ore 4.15 varcherà la frontiera cecoslovacca.

Re Giorgio di Grecia rinvia la sua partenza per Corfù

ATENE, 29

La partenza di Re Giorgio per Corfù è stata improvvisamente rinviata. Il Presidente del Consiglio Metaxas ha dichiarato che questo differimento è dovuto non a ragioni politiche, ma di carattere privato. Nei circoli della Corte si ritiene che Re Giorgio voglia attendere ad Atene l'arrivo dall'estero delle sue sorelle, per poi recarsi assieme ad esse a Corfù.

La rivolta in Palestina
38 arabi uccisi dai soldati inglesi

GERUSALEMME, 29

Il numero totale degli arabi rimasti uccisi nelle battaglie, avvenute ieri a Naplusa e a Tulkare, è di 16 di cui 8, a quanto si crede, sono stati colpiti da pallottole di aeroplano presso Tulkare. Due altri arabi sono stati fatti prigionieri.

Frattanto nella zona di Naplusa continuano gli scontri tra arabi e soldati britannici. Nelle ultime 24 ore di lotta, 22 arabi sono rimasti uccisi.

Il contratto collettivo nazionale per gli addetti ai trasporti

ROMA, 29

Il *Lavoro Fascista* dice che, a cura della Federazione nazionale fascista degli addetti ai servizi ausiliari del traffico e dei trasporti vari, è stata iniziata la trattazione del contratto collettivo nazionale di lavoro, da valere per il personale non impiegatizio, dipendente da imprese esercenti servizio di appalto, dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e delle Ferrovie secondarie.

Per lo sviluppo dell'edilizia popolare
Una riunione convocata da S. E. Cobolli Gigli

ROMA, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Reale Decreto 2 luglio 1936 n. 1413 col quale è costituito, con sede in Roma, il Consorzio nazionale tra gli Istituti provinciali di case popolari. In attuazione della legge 6 giugno 1935 n. 1129, che prevede in ciascuna provincia la costituzione di un ente autonomo nel quale devono essere riunite tutte le attività concernenti l'edilizia popolare nella circoscrizione, sono stati già costituiti i primi Istituti esistenti che, per effetto di tale riconoscimento, sono autorizzati ad estendere la loro attività in tutti i Comuni della provincia. Con il R. D. 12 luglio 1936 n. 1413, ora pubblicato, viene costituito il Consorzio nazionale degli Istituti predetti che ha lo scopo di promuovere, assistere e coordinare le attività dirette allo sviluppo della edilizia popolare ed economica.

Il Consorzio, oltre a studiare tutte le questioni generali attinenti alla edilizia popolare, sia di carattere tecnico che amministrativo finanziario, presterà assistenza agli enti provinciali, a mezzo dei propri uffici, sia nel periodo di costituzione e di organizzazione degli enti medesimi, che per il successivo svolgimento della loro attività, fornendo loro anche progetti e regolamenti tipo, e mettendoli in comunicazione con gli Istituti di credito per agevolare il finanziamento delle costruzioni. Del consiglio del Consorzio fanno parte, oltre ai rappresentanti degli enti consorziati ed ai funzionari delle amministrazioni dello Stato, che devono indirizzare l'attività degli enti delle case popolari, anche i delegati del Partito Nazionale Fascista e dei Sindacati e delle Confederazioni sindacali nazionali maggiormente interessati.

Il Consorzio, mentre darà agli Istituti tutte le direttive necessarie per il proficuo svolgimento della loro opera, in relazione alle particolari esigenze locali, studierà e sottoporrà alle amministrazioni dello Stato competente, tutte le proposte dirette a diffondere e potenziare lo sviluppo della edilizia popolare, che è tanto strettamente connesso all'elevamento igienico e morale delle classi meno abbienti della popolazione. Il Ministro dei Lavori Pubblici, presidente del Consorzio ha convocato la prima adunanza del Consiglio per giovedì, sei agosto.

Il nuovo Codice civile
Ritocchi proposti dalla Corte di Cassazione

ROMA, 29

La Corte di Cassazione si è riunita in Assemblea generale, per discutere le osservazioni al progetto di riforma delle successioni e delle donazioni, presentato dalla Commissione reale per la riforma dei codici al Governo. Il Supremo Collegio ha rilevato la grande importanza del progetto e l'opportunità delle riforme proposte e ha segnalato la convenienza di alcuni ritocchi su particolari disposizioni. La Assemblea ha proceduto quindi all'esame dei bilanci della Corte Suprema, approvandoli.

Un uragano in Polonia
13 morti - Tremila case danneggiate

VARSAVIA, 29

Un fortissimo temporale si è scatenato, ieri nel pomeriggio, imperversando per tutta la notte sulla Polonia occidentale ed arrecando gravi danni a Pommerlen e nei dintorni di Varsavia. Dieci persone sono rimaste uccise dai fulmini e 11 ferite gravemente.

Nei distretti di Thorn e Kulm il ciclone ha danneggiato gravemente circa tremila case. Si segnalano tre morti e una ventina di feriti. La tempesta ha avuto appena la durata di 15 minuti.

Le officine elettriche di Thorn sono state gravemente danneggiate dai fulmini; cosicchè la città e i suoi dintorni sono rimasti senza luce e senza energia elettrica. Il servizio tranviario e quelllo delle ferrovie a trazione elettrica è stato ridotto. I danni causati dall'uragano ascendono a un milione di zloty.

La terza ondata di caldo in Romania

BUCAREST, 29

Da due giorni si registra a Bucarest e in tutta la Romania la terza ondata di caldo. Ieri a Bucarest si sono avuti 51 gradi centigradi al sole; oggi 53 al sole e 38.5 all'ombra. A Jassy, per autocombustione, cento tonnellate di cereali sono andati distrutti dal fuoco.

Caldo tropicale... al Polo

MURMANSK, 29

Il rompighiaccio «Sadko» radiotelegrafa dal Mar Bianco che un raro fenomeno si registra nelle zone artiche, e cioè le acque sono quasi libere dai ghiacci, a causa della temperatura giunta fino a 30 gradi sopra zero.

Apparecchio che precipita sul campo civile di Bucarest

BUCAREST, 29

Questa mattina è avvenuta una grave sciagura aviatoria sul campo civile di Baneata presso Bucarest. Il capitano Olteana aveva ricevuto l'ordine di trasferire dal campo d'aviazione militare di Pipera a quello di Baneata un apparecchio che doveva esser ceduto all'aviazione civile. Si trattava di un apparecchio americano dello stesso tipo di quello che permise a Willey Post, nel 1934, di battere il record di volo attorno al mondo.

Quando il capitano Olteana stava per atterrare, essendo sceso di quota troppo rapidamente, per un improvviso vuoto d'aria formatosi in seguito al caldo eccessivo, l'apparecchio precipitò capotando. Olteana, il quale era uno dei migliori piloti militari romeni, è deceduto subito dopo in seguito alle gravissime ferite riportate. Anche il meccanico rimase gravemente ferito.

Disgrazia aviatoria in Romania
Un morto e due feriti

BUCAREST, 29

Un aeroplano militare, marca Lokked, è precipitato, stamane, nei pressi dell'aeroporto di Bucarest. Il pilota, capitano Olteanu, specialista in acrobazie aeree, è morto in seguito alle ferite riportate, e due meccanici che si trovavano a bordo sono rimasti gravemente feriti.

Numerosi morti per dissenteria in Lituania

KAUNAS, 29

In alcune regioni della Lituania è scoppiata una epidemia dissenterica. Si registrano numerosi decessi. Gli ospedali sono al completo. Le autorità hanno preso energiche misure per evitare che le epidemia assuma più vaste proporzioni.

Guardiano di un giardino zoologico assalito da una leonessa

NEW YORK, 29

Un ispettore del giardino zoologico del Central Park, è stato trasportato, in gravi condizioni, all'ospedale, essendo stato assalito da una leonessa, mentre la mostrava al conte Koenégsech, direttore del giardino zoologico di Berlino.

Sedici persone annegate per il capovolgimento d'una chiatta

CHICAGO, 29

Una chiatta, con 23 persone a bordo, si è capovolta nel centro del lago Michigan, per cause non ancora esattamente accertate. Sette persone sono state salvate, mentre le altre 16 sono perite annegate.

Omicida condannato a 17 anni rimesso in libertà a Barcellona

MARSIGLIA, 29

Su una nave da guerra inglese è giunto il suddito britannico Lamb, che recentemente era stato condannato a Barcellona, a 17 anni di reclusione per complicità nell'uccisione del cassiere di un ristorante. Il Lamb ha potuto uscire tranquillamente dalla prigione e andarsene indisturbato, in quanto i rossi hanno, come è noto, aperte le carceri di Barcellona.

Un attentato sventato contro il rapido Parigi-Le Croisie

PARIGI, 29

Nel pomeriggio d'oggi un attentato, fortunatamente fallito, è stato commesso contro il rapido 181 Parigi-La Croisie, fra Basse Indre e Coueron. Eseguendo una perlustrazione lungo la linea ferroviaria, un guardialinee constatò che, all'uscita di una curva, erano stati tolti i bulloni delle rotaie e si era tentato di far saltare i cuscinetti. Cinque minuti dopo doveva passare il rapido 181. Il guardialinee percorse allora di corsa 800 metri e riuscì a far deporre sulle rotaie i petardi d'allarme ed esporre la bandiera d'arresto. Il macchinista fu così messo in allarme e sebbene il treno corresse alla velocità di 110 chilometri all'ora, frenò il convoglio sulla distanza di 700 metri, riuscendo a farlo fermare quasi a pochi centimetri dal luogo del sabotaggio.

Tre contrabbandieri di stupefacenti arrestati dalla polizia ungherese

BUDAPEST, 29

Presso la frontiera con la Jugoslavia, la polizia ungherese ha arrestato due individui e un autista che, da oltre un anno, esercitavano il contrabbando di stupefacenti nei pneumatici dell'automobile. Sono state scoperte forti quantità di morfina e di eroina per il valore di oltre un milione. I tre sono ungheresi, già processati per lo stesso reato e, a quanto sembra, fanno parte di una vasta associazione che da tempo esercita la vendita clandestina di stupefacenti in tutta l'Europa.

Un banchiere versa 160.000 lire a un falso giudice istruttore

BRUXELLES, 29

Un truffatore, spacciandosi per giudice istruttore, ha chiamato al Palazzo di Giustizia, il direttore di una banca di Charleroi e, con un abile raggiro, è riuscito a fargli sborsare 160 mila lire. Poco dopo il direttore di banca, imbattutosi in un magistrato di sua conoscenza, gli ha narrato del come e del perchè era stato costretto a sborsare la cospicua somma. Il magistrato avendo compreso che non di un suo collega, ma di un truffatore doveva trattarsi, ha avvertito subito la polizia ed il falso istruttore è stato arrestato mentre usciva dal Palazzo di Giustizia.

"Andrea Chenier„ all'Arena di Pola
Il magnifico successo della serata

POLA, 29

Il pubblico accorso alla prima dell'«Andrea Chenier» come a una vera festa dell'arte affollò questa sera il superbo anfiteatro, richiamato anche dal nome di Rosetta Pampanini, appassionata Maddalena di Coigny nel dramma del Giordano.

L'orchestra, magnificamente guidata da Antonio Votto, con i suoi purissimi suoni ha espresso la leggerezza e la frivolità di quel tempo sconcertato e perplesso, mentre un poeta, lo Chenier, con l'armonia stanca della sua voce canta d'amore e di patria, rimproverando la sua vita frivola alla patrizia prole. Il Voyer, tenore di eccellenti mezzi, ha reso il personaggio con sobria signorilità in un crescendo drammatico fino all'irruenza dell'invettiva ch'egli ha sostenuto con bella sicurezza e foga giovanile, meritandosi un nutrito applauso.

Gerard, il bravissimo Guicciardini, con la sua voce possente, che in questa sua parte tocca veramente i profondi recessi dell'anima, ha accenti di vera eloquenza quando alla testa della poveraglia entra a turbare la gavottina quasi a dichiarar guerra a tutti quegli elementi sordi alla voce della miseria.

L'apparire della signora Pampanini nelle vesti di Maddalena è stato salutato da uno scrosciante applauso. Questa insigne artista, che ormai è ammirata dai pubblici più esigenti di tutti i maggiori teatri, possiede una voce di grande potenza e di straordinaria duttilità in tutti i passi più ardui. Essa non conosce sforzo: tutto esce dal suo aureo strumento canoro fluidamente nitido e cristallino e tutto reca il suggello della drammaticità del personaggio che rappresenta. Non è facilmente dimenticabile con quale tono di soave accoratezza essa sappia porgere il racconto del tragico destino di Maddalena. Degno compagno della Pampanini è stato il tenore Voyer, il quale ha accenti che si possono definire religiosi. Il suo canto dolce e pieno di sentimento, lo rende subito gradito al pubblico, che non si stanca di festeggiarlo.

Anche le altre parti ebbero lodevole risalto: rileviamo per primo il bravo Carmassi, che con ottima voce baritonale e con grande versatilità interpretò la parte di Boucher, quella di Schmidt, il carceriere di cui rese bene la trista comicità e anche quelle del pubblico accusatore e del romanziere salottiero. La signorina Avogadro fu una contessa di Coigny e una Madelon veramente a posto. Il Mattioli, bravo artista, rese con brio il personaggio dell'abate poeta o poetastro e con vera eleganza la parte abbastanza difficile dell'Incredibile. La Mion si dimostrò artista di ottime risorse vocali. Nella parte della mulatta Bersi ella rivelò una voce calda e intonata, specie nel concertato dialogo con l'Incredibile.

Le danze del primo atto, l'elegante gavotta delicatamente accompagnata dall'orchestra furono eseguite con molta grazia sotto la guida della prima ballerina Rya Lignani. I cori delle dame pastorelle nel primo atto, affiatati cantarono sicuri anche nel concertato del secondo quadro e nelle brevi rudi battute del terzo quadro.

Le scene del Tamberlani furono anche nel «Chenier» di sicuro effetto e molto appropriate all'epoca. Il pubblico ha applaudito calorosamente tutti gli artisti anche a scena aperta e ha rivolto continuamente la sua simpatia all'orchestra e al suo superbo direttore.

Tutte le autorità hanno assistito alla rappresentazione con a capo S. E. il Prefetto. Tra gli ospiti di fuori molto gradito S. E. Volpi di Misurata e altri. Giovedì si replicherà la «Carmen».

L'arrivo del conte Volpi. E' giunto nella nostra città proveniente da Rovigno con il suo panfilo «Misurata» il conte Volpi di Misurata. S. E. Volpi accompagnato dalla figlia, dal genero visconte di Modrone e da altre persone del seguito, ha assistito alla sera alla prima rappresentazione dell'«Andrea Chenier» all'Arena.

Ispezione del sen. Bacci alle Colonie istriane. Il sen. Bacci, ispettore delle Colonie del Partito, ha ispezionato quest'oggi, accompagnato dal Segretario federale, le Colonie marine di Rovigno e di Parenzo.

NOTIZIE BREVI

Vasti giacimenti di lignite sono stati scoperti nelle vicinanze di Zala, in Ungheria.

La stazione balneare di Long Beach, presso New York, è stata devastata da un furioso incendio. Molte ville e stabilimenti sono stati distrutti. I danni superano il milione di dollari.

Il piroscafo norvegese «Mittwo» mentre si trovava a 100 miglia dalla California, ha lanciato il segnale di soccorso, avvertendo di non riuscire a domare il fuoco a bordo. L'equipaggio si compone di 32 uomini.

Battendo l'Australia, con tre vittorie contro due, l'Inghilterra ha guadagnato anche quest'anno la Coppa Davis di tennis.

Il Parlamento turco discuterà domani il progetto di legge che mira alla riduzione delle tasse sanitarie negli Stretti.

Il Principe Gustavo Adolfo, primogenito del Principe Ereditario di Svezia, partirà, insieme alla Principessa, il 31 corrente per Berlino, dove l'augusta coppia si tratterrà fino al 10 settembre.

La nave scuola jugoslava «Jadran» è giunta a Istanbul, dove resterà qualche giorno.

La nave appoggio per sottomarini, acquistata dalla Turchia in Germania, ha preso il nome di «Herkin», che significa indipendenza.

L'Ufficio brevetti americano festeggia il suo ventennio. Esso ha dato finora il brevetto a 2.045.000 invenzioni.

Si sono svolti solenni funerali in onore del giornalista fotografo Ramsdell, morto in seguito alle ferite riportate nell'incidente dell'aeroplano, incendiato nella baia di New York, all'arrivo del «Queen Mary».

Bollettino meteorologico
29 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare
Trieste	dim.	misto, ag.
Roma	dim.	ser., cal.
Torino	—	—
Milano	dim.	misto
Genova	aum.	misto, ag.
Venezia	—	—
Firenze	staz.	sereno
Ancona	dim.	ser., m.
Bologna	staz.	sereno
Napoli	staz.	ser., cal.
Taranto	dim.	ser., m.
Palermo	dim.	ser., cal.
Catania	var.	ser., m.
Cagliari	var.	ser., m.
Tripoli	aum.	ser., m.
Messina	staz.	ser., m.
Trento	dim.	misto
Lecce	dim.	misto
Bari	staz.	ser., ag.
Sanremo	var.	ser., cal.
Bengasi	staz.	ser., m.
Rodi	aum.	ser., m.
Rimini	var.	ser., cal.
Foggia	dim.	sereno
Sassari	staz.	sereno

Previsioni emesse alle ore ... voli per 24 ore: Tendenza del tempo: leggermente ... nell'alta Italia, buono altrove ... del cielo: annuvolamenti ... precipitazione anche temporalesca ... le regioni settentrionali; ... nuvolose pomeridiane sul ... dell'Italia, a leggero carattere temporalesco sui rilievi montuosi.

COMUNICATO

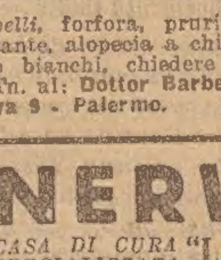
Sono aperte l'iscrizioni ...
SCUOLA di via Diaz 3, ...
ai corsi speciali accelerati ...
MAGISTRALI
inferiori e abilitazioni.
Esiti favorevoli ...
LICENZE INFERIORI ...
ABILITAZIONI . .
S'iniziano pure i corsi ... parazione agli esami di ... sione, idoneità, licenze ... CHE, GINNASI, MAE... ASILO ecc. La tassa ... preparazioni complete è ... per anno.
NB. - In caso di sopra... saranno preferiti i primi ...
Il diett. prof. dott. F. P...

La Direzione della
SCUOLA di via Diaz 3, ...
comunica l'apertura di
nuovo Co...
di preparazione per gli
esami ripara...
Tassa complessiva ...
L'alunno dalle 9-12 ... parato, esaminato e ... bero da preoccupazioni ... che.
Il diett. prof. dott. F. P...

ESAMI
di riparazi...
nelle Scuole m...
Preparazione accuratissima ... si materia. Corsi collettivi ... individuali. - Insegnamento ... Professori specializzati ...
Iscrizioni giornalmente presso ... zione dell'AUTORIZZATO ... SCOLASTICO «ITALIA»
CORSO GARIBA...
Telefono 43-28

TARCENTO ...
PER LA VOSTRA VILLEGGIATURA
ALBERGO RIS...
Tutti i conforti. Pensioni ... Nuova Direzione. Speciale ... gitanti. Tutte le sere nel ... attrazioni. Orchestra del ...

LA CALVIZIE ...



Ill. ... a. Lei ... miracolo ... ma la ... gratitudine ... dopo ... paziente ... ha ... pelli. Gennaro ... Porto ... maggio ... Per malattie ...
pelli, forfora, prurito, ... sante, alopecia a chiazze, ... o bianchi, chiedere gratis ... Tn. al: Dottor Barberi - ... va 9 - Palermo.

NERVO...
CASA DI CURA "LA SAL...
SPECIALIZZATA
Padova - Cons. prof. Boschi

Il dr. de NIC...
riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30- ...
per malattie cutanee ...
Depilazione - Diatermia - ...
VIA S. CATERINA N. ...
(Aut. Pref. Trieste 3319...)

Dr. R. RU...
Cura della Sc...
NEVRALGIE - LOMBA... ARTRITI - GOTTA - ... METODO PROPRIO ...
Tariffe minime - Orario ... Via Valdirivo, 27 - Telef. ... Aut. Pref. Trieste 3219-...

Regie Terme di
CASTROCA...
Stabilimento per
FANGATURE - ...
INALAZIONI - MAS...
Acque clorurato-sodiche per la cura delle:
malattie ginecologiche, del ricambio, reuma..., artritismi, nevriti, ... linfatismo, stati an...
Informazioni:
ENIT - Via V. Veneto, ... e Direzione RR. Terme ...

ERSO UNA STASI DELL'ATTIVITA' DIPLOMATICA

timistiche previsioni londinesi

ulla Conferenza locarnista di autunno

LONDRA, 29

nuncio trasmesso da Pa- le l'Ambasciatore francese a, conte De Chambrun, e avuto comunicazione enziale dell'accoglimento te dell'Italia dell'invito al- ferenza locarnista, ha con- o e rafforzato il senso di smo che da alcuni giorni diffuso sulla stampa lon- prima della chiusura della sessione.

Oggi sir Samuel Hoare, Primo lord dell'Ammiragliato, ha annunciato di avere concluso i contratti con due cantieri navali privati per la costruzione di due corazzate di linea da 35 mila tonn. che saranno impostate nel gennaio 1937 e dovranno essere costruite rapidamente. Tale ordinazione ha posto fine alla controversia fra i sostenitori delle navi grandi e potenti, ma costose e scarse di numero, e quelli delle navi leggere, veloci e numerose, di spesa limitata, ma assai vulnerabili e assai meno efficaci delle corazzate. I partigiani del naviglio leggero sostengono che le corazzate non resistono ai mezzi moderni degli attacchi aerei. Sir Samuel Hoare ha dichiarato oggi che questa obbiezione non ha mutato i piani delle nuove navi, perchè i tecnici assicurano che esse saranno bene protette dagli attacchi aerei come da quelli dal mare.

La spesa per queste corazzate non è stata ancora fissata con le società costruttrici. Il Ministro ha esposto un piano piuttosto complicato, secondo il quale i prezzi saranno fissati di comune accordo tra il Ministero e i cantieri, via via che la costruzione delle navi suddette procederà. In caso di contestazioni, arbitro della controversia sarà il Ministro della Marina. Si calcola che ogni nave verrà a costare otto milioni di sterline.

a proposta di Hitler a Praga

sugli stessi giornali esi- disparità di ipotesi sulle e sui chiarimenti che e la Germania avanze- o prima di dare la loro ne. A Londra però si ha la convinzione che gli osta- ranno superati e i corri- enti inglesi da Roma e da o riportano le loro impres- favorevoli al convegno, e della capitale tedesca ac- no anche alla possibilità Germania concluda qual- tro accordo sul tipo di con l'Austria per elimi- la sola direttamente certe oni e per mostrare così la a di quei Patti bilaterali Cancelliere Hitler propose lo famoso memoriale del rzo.

Morning Post parla stama- piamente di una sensazio- proposta tedesca alla Ceco- chia per un Patto di non sione di dieci anni verso ispettivo del regolamento tatuto delle minoranze te- in Cecoslovacchia (tre i di tedeschi sopra una zione di 14 milioni). La sione dell'autonomia am- rativa agli stessi tedeschi, enuncia dell'alleanza fra oslovacchia e la Russia. pubblicazione della *Mor- Post* è accolta con molto ismo, perchè il progetto troppo rivoluzionario. campo interno che in internazionale di Praga, modo la supposta propo- ò aver valore di un sin- il desiderio cioè di arri- veramente alla sistema- delle questioni più perico- r la pace. Si conferma che mente durante il prossi- se di agosto le trattative atiche tra le Potenze pos- ssere molto attive.

ansittart a Parigi

uga dei Ministri e degli nzionari inglesi per la iatura sarà precipitosa a chiusura della sessione mentare per le vacanze e- che dureranno fino al 29 e, sei giorni prima della nia inaugurale della ses- alla presenza del Re, ce fissata per il tre no- e. Il signor Eden partirà sua villa nel centro del- ilterra e il Segretario ge- del Ministero degli Affari Sir Robert Vansittart, a Berlino per rappresen- nsieme all'Ambasciatore, erno britannico ai giochi ci. Vansittart sarà accom- to dalla signora e dalla ta, la quale ultima avrà zioni di padrona di casa cevimenti all'Ambasciata, senza della consorte del- sciatore lord Phipps. Do- soggiorno di quasi due ane a Berlino, sir Robert tart andrà in villeggia-

uole attribuire alla visita se del Segretario gene- el Foreign Office un signi- politico che, però, è già to, assicurandosi che la di Vansittart come rap- tante del Governo è stata liata anche dalla sua enza negli sport atletici. cidenza diplomatico-spor- on farà certamente di- are a sir Robert Vansit- he la Germania non ha risposto al questionario nico e che la Conferenza sta è il problema princi- cui si dedica il Foreign E' molto probabile che ribuna d'onore dello Stadio lino Vansittart discuta di precisamente con il Mi- degli Esteri germanico, von Neurath, anch'egli ionato sportivo. La diplo- non può essere uno sport, ttosto in grande, che riu- anche dei primati?

Due navi 35 mila tonnellate

lla rassegna delle perso- in vacanza si può aggiun- nche il nome dell'Amba- e britannico a Roma sir rummond, tornato in Pa- ue settimane fa per un rno di due mesi. Tutto re quindi a lasciar preve- he il lavoro diplomatico ricomincierà solamente e di agosto e anche do- Camera dei Comuni in ultimi giorni approva ve- nte i progetti di legge, di sbrigare molto lavoro non vogliono più parlare del passato e invece vogliono pensare unicamente all'avvenire. *Notando poi che se il «passato» significa veramente la rioccupazione della zona renana e i suoi effetti a Parigi, il Protocollo del 19 marzo il questionario inglese e oltre tutto quello che allora si chiamava «periodo transitorio», contributo tedesco, limitazione della libertà d'azione della Germania nel territorio occupato, ecc. ecc., la nota afferma che effettivamente se tutto questo fosse realizzato, la politica europea si troverebbe di fronte a una nuova situazione.*

Rilevando quindi che Eden non si è lasciato trasportare da eccessivo ottimismo, se ne compiace stabilendo che tutta la questione si riduce ora a vedere se le difficoltà ancora esistenti permetteranno che si sfrutti il nuovo periodo che si presenta. Dopo aver affermato che la questione fondamentale rimane sempre quella di sapere quali conseguenbe derivino alla politica europea dalla Permanenza degli accordi e delle alleanze orientali della Francia, il giornale termina notando la circospezione con la quale Eden ha trattato della riforma della S. d. N. e della questione dei mandati.

L'Italia ha fugato ogni malinteso

Voci di giornali greci

ATENE, 29

La stampa riproduce i commenti esteri al discorso di Eden. L'*Ethniki* rileva l'accenno di Eden alla dichiarazione italiana dovuta dovuta alla vastissima concezione diplomatica e all'accortezza del Duce, che trova alta risonanza nella pubblica opinione ellenica, la quale non dimentica gli antichi vincoli dei due popoli vicini che hanno comuni interessi e vogliono vivere in amicizia nel quadro della collaborazione internazionale.

Il *Patris* dice che la dichiarazione italiana dimostra le pacifiche disposizioni dell'Italia, che fugano qualunque malinteso.

"Mussolini trionfante,,

Un articolo del «Baltimore Sun»

WASHINGTON, 29

Pochi giornali commentano finora le dichiarazioni di Eden ai comuni. Il Baltimore Sun, *in un editoriale intitolato «Mussolini trionfante», esamina la fine dei patti mediterranei interpretandola come una vittoria diplomatica del Duce. Ginevra e Londra, scrive il giornale, hanno adempiuto la volontà del Duce. Infatti la Lega ha terminato le sanzioni e l'Inghilterra ha annunziato la fine dei Patti di assistenza.*

Il Baltimore Sun, *pur dicendo che è stato facile il gesto per Londra di rinunziare ai Patti mediterranei quando il pericolo della guerra era ormai superato, afferma che rimane tuttavia il fatto che gli inglesi hanno agito virtualmente sotto la dettatura del Duce. Eden lo ha ammesso, infatti, ai Comuni. Nè è un segreto che il gesto di Eden è stato compiuto per riguadagnare il favore del Duce. Così Mussolini è emerso completamente trionfante da quella che solo pochi mesi fa sembrava una situazione penosa. Egli ha l'Etiopia, ha sconfitto il programma delle sanzioni della Lega e ha costretto l'Inghilterra a mangiare la torta dell'umiltà, malgrado la minacciosa manifestazione navale dell'inverno scorso.*

Chiose germaniche

alle dichiarazioni di Eden

BERLINO, 29

La Diplomatische Korrespondenz *rilevando il passo del discorso di Eden relativo alla Conferenza di Montreux, ritiene opportuno ricordare le circostanze nelle quali la Conferenza è stata tenuta e i principii che sono stati seguiti sin dall'inizio.*

Montreux e il Reich

Oltre il fatto che sulla questione principale dei Dardanelli non esistevano divergenze di vedute e che quel programma era strettamente limitato, l'organo ufficioso mette in rilievo che gli Stati non direttamente interessati alla questione degli Stretti non furono invitati alla Conferenza nè essi cercarono di essere invitati, cosa che naturalmente non significa che con ciò volessero manifestare la rinunzia a un problema che da lungo tempo interessa, per esempio, la Germania. «Comunque — continua — la cosa è molto diversa sul Reno, dove il cerchio delle Potenze interessate si delimita da sè in base alla situazione geografica e all'esplicito desiderio di tutti quelli che sono immediatamente interessati alla questione».

Una nota da Berlino alla Frankfurter Zeitung *chiede se sia fuori posto domandare se ogni discorso di politica estera pronunciato in Inghilterra debba essere posto in relazione con il discorso programmatico con il quale a suo tempo la Granbretagna dichiarò di voler prendere la guida della politica europea sulla via della ricostruzione e della pace. Il giornale aggiunge che si dovrebbe constatare con una certa delusione che il Ministro degli Esteri inglese nel suo ultimo discorso non ha detto molto sulle idee riguardanti l'avvenire.*

Una dichiarazione interessante

La nota trova tuttavia molto interessante la dichiarazione esplicita di voler distogliere lo sguardo dal passato e trova soprattutto importante che il Ministro possa dire che il risultato ultimo della Conferenza di Londra è stato quello che anche i belgi e i francesi

Un discorso di Baldwin

ai 6000 canadesi giunti a Wimy

LONDRA, 29

Stamane, il Primo Ministro Baldwin ha ricevuto nel salone del palazzo di Westminster, i 6000 pellegrini canadesi, venuti in Europa per assistere all'inaugurazione del monumento di Wimy. Baldwin ha rivolto loro un discorso, nel quale ha detto fra l'altro:

«Molti dei disordini del mondo dipendono indubbiamente dal fatto che abbiamo perduto nella guerra i nostri uomini migliori, che oggi sarebbero divenuti i nostri capi. Sono convinto che, se i morti potessero tornare indietro e potessero essere qui, oggi non vi sarebbe alcuna guerra, essi non permetterebbero mai alle generazioni più giovani di accostare le labbra all'amaro calice della guerra, che essi hanno bevuto fino in fondo. Se l'Europa e il mondo non potessero trovare, all'infuori della guerra altro mezzo per appianare le loro vertenze, mentre noi ancora continuiamo a seppellire le salme di coloro che sono caduti 20 anni fa, allora il mondo sarebbe destinato a perire».

I canadesi ospiti del Sovrano

LONDRA, 29

I pellegrini del Canadà, venuti in gran numero in Francia per la inaugurazione del monumento ai loro morti a Vimy, da due giorni sono ospiti di Londra. In numero di circa seimila oggi sono stati nel Palazzo del Parlamento e poi nel giardino del Palazzo Reale, dove il Re ha offerto loro il tè. Ieri e stamane, i reduci di guerra del Canadà, in corteo, hanno deposto una corona sulla tomba del Milite Ignoto e hanno reso omaggio ai Caduti inglesi.

A proposito della cerimonia di Vimy, è da rilevare che per la prima volta da quando l'Impero britannico è stato trasformato in Commonwealth, cioè in libera unione di Stati pari, il Re d'Inghilterra ha agito come Re del Canadà. La nuova Costituzione stabilisce infatti che il Sovrano inglese è contemporaneamente Sovrano di ogni Dominio e di ogni Dominio porta il titolo.

Il Re d'Inghilterra, alla cerimonia era fiancheggiato non dai Ministri inglesi, ma dal Primo Ministro del Canadà. Inoltre sul monumento sono state issate le bandiere del Canadà.

Roma ha la parola decisiva

Diffidenze e preoccupazioni francesi

PARIGI, 29

Gli sguardi della Francia rimangono orientati verso Roma. La stampa traduce questo stato d'animo politico in ampi articoli che, con maggiore o minore vivacità, sia con compiacimento, sia con disappunto, forniscono l'impressione che l'avvenire politico dell'Europa dipende, secondo la Francia, dalle decisioni che prenderà l'Italia per definire la propria posizione nel quadro della Conferenza a cinque.

Chiaro atteggiamento italiano

Dalle decisioni, o piuttosto dalla impostazione che il Governo di Roma darà alla prevista riunione, che continua a chiamarsi locarnista (ma che di Locarno conserva il nome e non lo spirito) deriverà — dicono i francesi — la risposta della Germania. Tutto l'atteggiamento del Reich nei problemi europei, e quindi le relazioni franco-tedesche e la pace del continente, dipenderanno dalle decisioni di Roma.

Si scorge così l'importanza che ha assunto nella politica dell'Europa la politica fascista che si affaccia oggi nell'agone del continente con il prestigio di una forza e di una solidità di cui è stata fornita la più eloquente prova che la storia ricordi.

Si scorgerà anche l'opportunità di queghi atteggiamenti chiari e riservati a un tempo che portano l'impronta del Ministro Galeazzo Ciano, oggi l'interprete del Duce nel settore più delicato dell'attività nazionale.

Basta soffermarsi sull'articolo di fondo del *Temps* di questa sera per rendersi conto della portata del fattore italiano nelle attuali circostanze che ipotecano il futuro. Esaminando la posizione dell'Italia, il giornale giustifica con gli sviluppi sanzionisti quello che è considerato come uno scivolamento di Roma verso Berlino, determinato più dalle circostanze che dalla volontà di Mussolini.

Arzigogoli del «Temps»

«Non si ignora a Roma — scrive il giornale — che la Germania sa benissimo far pagar cara la sua amicizia e il suo appoggio e che, malgrado gli accordi intervenuti a proposito dell'Austria, il germanesimo e l'italianesimo rimangono faccia a faccia nell'Europa centrale e nelle regioni che danno accesso ai Balcani. L'Italia, prima della guerra e anche nel primo periodo del Regime fascista, ha fatto alcune esperienze il cui ricordo deve disporla a dare prove di prudenza e di vigilanza in ogni politica concertata con il Reich. D'altro canto il Duce ha abbastanza finezza per non discernere che il compito spettante al suo Paese nell'insieme dell'evoluzione europea non potrebbe adattarsi a lungo a una rivalità dichiarata con l'Inghilterra e la Francia e che, a causa della sua posizione geografica e dei suoi interessi permanenti, l'Italia sarà sempre portata dalla forza delle cose nelle ore critiche verso la cooperazione attiva con le due Potenze che sono, lo si voglia o no, i soli alleati naturali».

Il giornale enumera quindi i pericoli che deriverebbero all'Italia da una discesa dell'imperialismo germanico verso il sud, di cui l'accordo austro-tedesco non sarebbe, secondo il *Temps*, che un preludio, esprimendo poi l'avviso che l'Italia fascista non è disposta a fungere da brillante seconda e seguendo infine che Berlino accetterà l'invito dei tre quando Roma avrà proceduto a questo gesto dopo comune intesa.

Riserve che devono sparire

«E' possibile — conclude il *Temps* — che l'Italia voglia pagare con questo alla Germania i servigi che questa le ha reso durante e dopo la crisi etiopica; ma quando si esamineranno i principii e le modalità di un regolamento generale, Mussolini, che ha delle vedute personali, vorrà senza dubbio dar mostra di quella «souplesse» diplomatica che è nelle sue abitudini e che fa sì che Roma non si leghi mai al punto da non poter svincolarsi quando, al di sopra di tutte le considerazioni d'ordine generale, l'interesse puramente italiano lo esige».

Il moderato *Journal des Debats* fa, d'altra parte, sue tutte quelle informazioni che da tre giorni l'*Oeuvre* continua ad insinuare per elencare le esigenze della diplomazia italiana per dare la sua definitiva adesione alla Conferenza a cinque.

Quelle che non sono altro se non misure precauzionali per evitare, nell'interesse generale, che la progettata riunione si esaurisca in una inutile chiacchierata (il che sarebbe oltremodo pericoloso agli effetti delle relazioni tra le grandi Potenze continentali) vengano presentate come esigenze della politica fascista. Basta il definirla in tal maniera invece di impiegare il vocabolo più appropriato: «condizioni», per rendersi conto che esistono ancora a Parigi, seppure a Londra sembrano ormai dissipate, quelle «riserve mentali» di cui, a giusta ragione, parlano gli ufficiosi romani.

Timore di isolamento

Infine ritengono già pericoloso per gli interessi francesi l'inizio di quella distensione italo-britannica che è stata tuttavia auspicata con tanta insistenza in Francia. Il miglioramento dei rapporti fra Londra e Roma appare a certi osservatori francesi come un'adesione britannica alle pregiudiziali diplomatiche italo-germaniche, il che rende più che mai preoccupati i francesi, i quali temono di trovarsi isolati al tavolo locarnista. Già è dato leggere nell'*Oeuvre* un allarme perchè a Roma e a Berlino si domanda che la Conferenza a cinque sia esclusivamente a cinque, cioè escluda e sottragga all'esame della Francia e dell'Inghilterra certi problemi, di cui invece Parigi vorrebbe fosse tenuto conto. Ma tutte queste peregrinazioni cadranno quando gli uomini di Stato, coscienti delle loro responsabilità, saranno costretti ad assumere l'impegno di assicurare la pace sul continente. Sarà facile allora vedere se il tema delle «democrazie», che in questi ultimi tempi è stato con troppa insistenza riportato a galla tanto a Parigi che a Londra, potrà realmente funzionare al servizio della pace.

L'importanza dell'Italia

nella politica europea

PRAGA, 29

Il *Ceske Slovo*, commentando le dichiarazioni di Eden, dice che esse sono oltremodo importanti, perchè rispecchiano l'opinione del Governo britannico, secondo la quale la situazione generale europea impone la necessità di liquidare la tensione con l'Italia per assicurare la collaborazione di questa grande Potenza. La decisione dell'Inghilterra è stata determinata tuttavia dalla dichiarazione fatta dagli Stati mediterranei di considerare scadute le garanzie concordate durante il conflitto abissino, essendo terminata la guerra. Il giornale pone anche in rilievo il fatto che l'Italia fa dipendere la sua partecipazione alla Conferenza di Locarno dall'accettazione della Germania e soggiunge: la mossa italiana è abile e potrà essere utile per la politica generale dell'Europa, non potendosi non desiderare la presenza della Germania alla prossima grande Conferenza. Con tale riserva l'Italia manifesta non soltanto il desiderio di collaborare con la Germania, ma esercita anche su questa una certa pressione. Infatti, se la Germania rifiutasse, senza giustificati motivi, di partecipare alla Conferenza, l'Italia potrebbe ugualmente aderirvi, conscia di avere fatto il possibile in favore della Germania.

Il *Poledni Listy*, descrivendo la organizzazione della gioventù italiana, rileva i sistemi adottati per la formazione di cittadini degni del grande avvenire della Nazione, e animati dal sentimento più sacro della vita, cioè l'amor patrio. Il giornale nota inoltre che il Partito Fascista è un partito dinamico che, pur subendo continui mutamenti nell'organizzazione tattica, si mantiene vivo e fresco nello spirito, avendo conservato le basi fondamentali della dottrina fascista, che non è un rigido dogma.

Il Consiglio dei Ministri inglese

discute il problema anglo-egiziano

LONDRA, 29

Si è riunito il Consiglio dei Ministri, presieduto da Baldwin, durante il quale, si è discussa la questione anglo-egiziana nei suoi riferimenti al Sudan.

Il Primo Ministro ha presieduto questa mattina anche l'ultima riunione settimanale del Gabinetto prima delle vacanze parlamentari.

Eden a una riunione

del partito conservatore

LONDRA, 29

Stasera si è riunito in una sala dei Comuni il Comitato parlamentare per gli affari esteri del partito conservatore, partecipandovi il Ministro degli Affari Esteri signor Eden, il quale ha fatto una lunga esposizione sulla situazione internazionale. Deputati laburisti presenteranno una interrogazione al Governo, ritenendo che la presenza del Ministro Eden alla riunione sia contraria alle norme parlamentari.

Rothermere per i legittimi bisogni

dell'Italia e della Germania

STOCCOLMA, 29

Lord Rothermere, proprietario di parecchi giornali inglesi, di passaggio da Stoccolma, è stato intervistato da alcuni giornalisti svedesi. Dopo avere ricordato di essere stato il solo a predire che l'Italia avrebbe conquistato l'Abissinia in pochi mesi, egli si è detto convinto che la prima condizione di una saggia politica è quella che i legittimi bisogni italiani e tedeschi siano presi in simpatica considerazione dagli altri Stati di Europa.

Le modalità per le importazioni

delle merci italiane nel Belgio

BRUXELLES, 29

Il *Giornale Ufficiale* pubblica il decreto relativo alle modalità necessarie per l'importazione di merci provenienti dall'Italia, dalle Colonie e dai possedimenti italiani.

Alti elogi brasiliani

alla politica di Mussolini

RIO DE JANEIRO, 29

La *Nacao*, a proposito del riconoscimento germanico della conquista italiana dell'Etiopia scrive che Hitler ha compreso la realtà europea, mentre il Duce realizza un'opera gigantesca da servire da esempio a tutti i Governi. Mussolini si è rivelato — continua il giornale — lo scultore magnifico del nuovo carattere di un popolo virile. Di fronte al caos di una Europa agitata, la Germania e l'Italia sono due oasi che servono di refrigerio alla civiltà disperata e ansiosa di un'ultima resistenza all'onda crescente della dissoluzione.

La crisi del turismo in Francia

e le sue cause

PARIGI, 29

Sulla crisi economica francese, che la situazione interna ha ancora più acutizzato, e specialmente sulla crisi del turismo in Francia, la *Libertè* scrive: «Tra tutte le crisi di cui soffre il Paese quella del turismo non è la meno disastrosa. Essa colpisce la maggior parte dei suoi commerci. Il turismo faceva vivere in Francia oltre 500.000 persone. Rendeva da 12 a 15 miliardi all'economia nazionale, di cui 500 milioni alle compagnie ferroviarie e di navigazione. Ora da 2 milioni e 500 mila nel 1927, il numero dei visitatori stranieri è caduto in Francia a meno di 700 mila. Tuttavia in Italia l'effettivo dei turisti è 11 volte più elevato del 1920. Queste cifre bastano a misurare l'estensione del danno che subisce l'attività nazionale e a consigliare la ricerca di rimedi ad una situazione tanto disastrosa».

A sua volta il *Journal des Debats*, prendendo le mosse dalla delusione provocata dal rinvio del viaggio in Francia di Re Edoardo e del suo Primo Ministro Baldwin, scrive: Le ragioni che hanno dettato al Sovrano britannico il suo cambiamento di programma non sono misteriose. Gli affari di Spagna e il pericolo che essi rappresentano per la pace d'Europa non facilitano la villeggiatura dei Capi di Stato. Esse intralciano non meno quelle dei Capi di Governo ed è perciò che il signor Baldwin rinuncia alla sua cura prevista a Aix les Bains. Occorre forse dire che gli scioperi, le occupazioni di officine non garantiscono la sicurezza e la rapidità delle comunicazioni in caso di bisogno urgente? Più oltre il giornale lamenta che la Francia non attragga più i turisti e soggiunge: «Le esibizioni di pugni tesi, di bandiere rosse, di cortei in cui si canta l'internazionale non sono una buona pubblicità. Il turista, capitalista o no, se è in casa nostra prende la porta, se è di fuori non la oltrepassa.

Giornali e cinematografisti condannati

per avere pregiudicato la figura di Mac Mahon

LONDRA, 29

Abbiamo accennato, alcuni giorni fa, ai processi intentati dalla magistratura contro quei giornali che subito dopo l'incidente occorso al Re mentre tornava al palazzo reale dopo la rivista alle guardie e che aveva provocato l'arresto di quel MacMahon colto a levarsi contro il Sovrano colla rivoltella in pugno, avevano qualificato questo atto come un «attentato alla vita del Re». In quel titolo la magistratura aveva ravvisato il tentativo di pregiudicare il processo contro il MacMahon, il quale era accusato soltanto di porto d'armi abusivo, ed ha chiamato in giudizio i proprietari e i direttori dei giornali.

Il processo si è svolto oggi e, data l'inflessibilità della legge inglese, che dice che un prevenuto fino a che non è condannato è considerato sempre innocente e nessuno può arrogarsi il diritto di considerarlo reo, i direttori e i proprietari dei giornali *Evening News* e del *Daily Express* sono stati condannati a 500 sterline di multa per ciascuno, quindi a 1000 sterline per giornale e alle spese del processo, che in Inghilterra sono ingentissime. Gli avvocati difensori hanno cercato di giustificare gli imputati affermando che essi non avevano fatto le loro pubblicazioni per malizia, ma nel desiderio di dire la verità al pubblico, preoccupato per l'avvenimento.

Sono stati processati anche alcuni proprietari di cinematografi, che avevano presentato, nei manifesti, la produzione del film documentario dell'incidente definito «attentato contro il Sovrano». I proprietari delle sale cinematografiche sono stati condannati a 50 sterline ciascuno mentre la casa produttrice del film, che ha potuto in parte discolparsi, è stata condannata anch'essa a sole 50 sterline, più naturalmente le spese del processo.

I dopolavoristi italiani

festeggiati a Monaco di Baviera

MONACO DI BAVIERA, 29

La giornata dei dopolavoristi italiani a Monaco, trova ampia eco in tutti i giornali che concludono le loro lunghe e simpatiche cronache di festeggiamenti, inneggiando al cameratismo italo-germanico. Le *Neueste Nachrichten* rilevano che l'aspetto essenziale di questa simbolica continuazione del Congresso mondiale del dopolavoro nella capitale del partito socialnazionale è stato quel sentimento comune di amicizia tra italiani e tedeschi, al quale si ispirano oggi i rapporti fra i due popoli.

Un'Accademia di scienze aeronautiche

costituita in Germania

BERLINO, 29

Per iniziativa del Cancelliere è in corso di costituzione un'Accademia tedesca di scienze aeronautiche. Presidente dell'Accademia sarà il Generale Göring, il quale ha già predisposto il lavoro preparatorio. Lo statuto prevede due vicepresidenti, uno dei quali è già stato nominato nella persona del Sottosegretario all'Aviazione Gen. Milch, un segretario, 60 soci ordinari e fino a cento soci corrispondenti.

La commemorazione a Monza e a Roma

dell'anniversario della morte di Umberto I

MONZA, 29

In occasione del 36.o anniversario della morte di Re Umberto I, tutta la città è imbandierata a bruno. Le autorità e le gerarchie civili e militari hanno presenziato stamane alla Messa celebrata dal cappellano di Corte nella cappella espiatoria, nella cui cripta, fra innumeri omaggi di corone e targhe di bronzo, acquista quest'anno particolare significato la corona di S. M. il Re e Imperatore di Etiopia.

Corone e omaggi al Pantheon

ROMA, 29

Stamane, nella ricorrenza del 36 anniversario della morte di Re Umberto, il Vicepresidente del Senato on. Guglielmi e il Questore della Camera on. Borghese, si sono, successivamente, portati al Pantheon, ove hanno reso omaggio alla tomba del Re Buono. Il Governatore di Roma si è recato quindi, a sua volta, nel tempio dove, per la circostanza, prestavano servizio di onore combattenti del Governatorato, ed ha deposto una corona di alloro presso la tomba del Re. Un'altra corona è stata deposta dal Preside della Provincia.

Un imponente corteo organizzato dalla «Fratellanza militare Umberto I» si è recato nel pomeriggio al Pantheon a rendere omaggio alla tomba di Re Umberto per la ricorrenza del 36.o anniversario della morte. In piazza del Pantheon erano schierati carabinieri dietro ai quali sostava numerosa folla. Sotto il pronao del tempio prestavano servizio d'onore metropolitani in alta uniforme. Al corteo, preceduto dalla fanfara dei Giovani Fascisti, hanno partecipato garibaldini in camicia rossa, e Gruppi rionali fascisti, le Associazioni dei combattenti, dei Volontari di guerra, del Nastro azzurro, delle madri e vedove dei Caduti, la Lega navale, l'O. N. D., le Associazioni d'arme, con i rispettivi vessilli, gagliardetti e labari. La Presidenza della «Fratellanza militare Umberto I» ha deposto una corona di alloro sulla tomba di Re Umberto e un'altra su quella della Regina Margherita. Quindi il corteo ha sfilato dinanzi alle tombe salutando romanamente.

Il monumento al Maresciallo Giardino

sarà inaugurato il 3 agosto

BASSANO DEL GRAPPA, 29

Il monumento al Maresciallo d'Italia Gaetano Giardino che Torino, sabauda e fascista, ha donato alla città del Grappa verrà inaugurato il 3 agosto prossimo alla presenza di un Principe Sabaudo e di numerose personalità del Governo, dell'Esercito e del Partito.

L'opera d'arte

Il monumento sta rapidamente sorgendo sul piazzale nord del Viale delle Fosse (che verrà ribatezzato nel nome di Gaetano Giardino), dinanzi alla chiostra dei monti che chiudono Bassano in uno scenario d'incanto e in un cerchio di gloria.

Il basamento, dovuto al giovane architetto romano Achille Morbiducci, sarà tutto in pietra di Pove, pietra questa che già fu usata per la costruzione dell'Ossario di Cima Grappa. Nell'interno del basamento verrà ricavata una cripta, nella quale verrà posta una fedele riproduzione della venerata Madonnina del Grappa, riproduzione eseguita dallo scultore Ettore Tinto, fante del Grappa. La statua del Maresciallo è invece opera dello scultore Stefano Borelli, che ha saputo forgiare nel bronzo la magnifica figura del Condottiero, realizzando un'opera di alta concezione artistica e di squisita fattura.

Bassano conserverà con fierezza e venerazione l'immagine bronzea del suo Cittadino onorario, di Colui che seppe contenere, con i suoi fanti eroici, la tracotanza nemica e che lassù, sulla cima sacra, poserà nella pace eterna, nella tomba per la quale Egli stesso ha dettato l'epigrafe «insieme alla mia Compagna, in mezzo ai miei Soldati, ai piedi della Madonnina, nella misericordia di Dio».

Il programma delle cerimonie

Bassano si appresta a celebrare la sua apoteosi guerriera con animo entusiasta. Da tutta la zona e dal Piemonte converranno nella città del Grappa imponenti masse di popolo e di combattenti per dire alla venerata salma tutto l'amore e tutto l'affetto con cui essa sarà perennemente circondata.

Il programma delle cerimonie è stato, in linea di massima, fissato come segue: 2 agosto: Esumazione della salma ed esposizione per tutto il giorno della stessa nella navata centrale del Tempio Ossario, ove sarà vegliata dai combattenti. 3 agosto: Traslazione della salma che percorrerà, scortata dalla marea di combattenti e Camicie Nere, le principali vie della città; inaugurazione del monumento; trasporto della salma sulla cima del Grappa. 4 agosto: Tumulazione della salma nella tomba costruita al centro dell'Ossario monumentale, con imponenti celebrazioni patriottiche e religiose. Il municipio di Bassano, fiero di ricevere da Torino il dono prezioso e altamente significativo, ricambierà l'offerta con una fedele riproduzione in bronzo della mutilata Madonnina del Grappa.

La delegazione italiana

al Congresso odontologico di Vienna

ROMA, 29

La delegazione ufficiale italiana al IX Congresso odontologico internazionale, che si svolgerà a Vienna dal 2 all'8 agosto, è così composta: on. prof. Perna, ordinario di clinica odontoiatrica nella Università di Roma, presidente; prof. Fasoli, ordinario di clinica odontoiatrica nell'Università di Milano, prof. Giorelli, libero docente di clinica odontoiatrica a Torino; prof. Palazzi, incaricato di clinica odontoiatrica all'Università di Pavia, comm. Gioia odontoiatrica di Torino, gr. uff. Guerrini odontoiatrica di Napoli. Il Consiglio nazionale delle ricerche ha dato incarico all'on. prof. Perna di rappresentarlo ufficialmente al congresso suddetto.

Studenti nord americani in Italia

invitati dal Governo fascista

ROMA, 29

E' giunto a Roma un gruppo di undici studenti delle Università degli Stati Uniti d'America e del Canadà, i quali sono stati invitati in Italia dal Governo fascista per compiere un giro d'istruzione nel nostro Paese, come premio per essersi distinti nello studio della lingua italiana. Gli studenti hanno visitato oggi la zona monumentale di Roma.

20% SCONTO SU TUTTE LE MERCI ESTIVE ÖHLER

ATTENZIONE: Oggi al
Calzaturificio Ranzini
PIAZZA DELLA BORSA N. 6
si darà inizio alla più grande svendita stagionale che sia stata fatta finora. ENORMI RIBASSI:
Lire 10 - 15 - 19 - 29
merce ottima.
Altri tipi extra lusso:
Lire 35 - 39 - 45 - 55
in tutte le tinte.

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

CRONACA DELLA CITT

I Balilla alle Colonie

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il turno maschile alle Colonie di Cologna, Isola e Banne s'inizia oggi.

Isola d'Istria

I Ballilla ammessi alla Colonia marina d'Isola d'Istria, dovranno presentarsi, muniti del foglio norme, oggi 30 luglio, alle ore 8.30, alla scuola «Nazario Sauro» di via S. Giorgio, per il concentramento prima della partenza, che avrà luogo la stessa mattina.

Banne

I Ballilla ammessi alla Colonia di Banne dovranno presentarsi per la partenza, muniti del foglio norme, oggi 30 luglio, alle ore 7.30 nelle sedi sottoelencate, secondo il numero dei fogli norme loro assegnati:

Alla Casa Balilla «Brunner», via Solitro, si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli norme compresi nei numeri dal 53-69, dal 37 al 44, dal 162 al 170, dal 147 al 161.

Alla Casa Balilla «Pitteri», via San Marco 5, si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli norme compresi nei numeri dal 106 al 138, dall'1 al 18, dall'88 al 105.

Alla Casa Balilla «Padovan» via Settefontane 57, si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli norme compresi nei numeri dal 70 all'87, dal 45 al 52, dal 139 al 146.

In sala Dante, via d'Annunzio 1, II, si aduneranno i Balilla in possesso dei fogli norme non compresi nei suddetti numeri, inoltre quelli dei Comuni di Muggia, Grado e Monfalcone e quelli ammessi per conto di Enti. Anche tutti questi Balilla dovranno essere muniti del proprio foglio norme.

L'omaggio di S. E. Tiengo ai Caduti

e l'odierno congedo dalle CC. NN. e dai lavoratori

Ieri mattina, S. E. il Prefetto Tiengo, accompagnato dal personale del suo Gabinetto, ha deposto corone di alloro sulle are dei Caduti per la Redenzione e per la Rivoluzione fascista, al monumento di Oberdan e al monumento dei Caduti in guerra. Quindi S. E. il Prefetto si è recato a Redipuglia, dove ha deposto una corona sulla tomba del Condottiero della Terza Armata ed ha reso omaggio agli Invitti, tra i quali riposa pure suo fratello, caduto a Monfalcone.

Oggi S. E. il Prefetto si congederà dalle Camicie Nere e dalla popolazione della Provincia. Riceverà nella serata le rappresentanze di lavoratori dell'industria e del commercio, che hanno chiesto di poterlo salutare prima della sua partenza. Quindi lascierà Trieste col treno delle ore 21.40.

Un dono del Duce

Abbiamo da Monfalcone, 29:

La Giovane Italiana Palmira Margherit, apprendista sarta, desiderosa di apprendere l'arte e di approfondirsi, ma purtroppo impossibilitata a farlo causa la mancanza di una macchina da cucire, rivolse umile preghiera al Duce per averne una in dono. Infatti, in questi giorni, la Giovane Italiana vide appagato il suo desiderio e ricevette la tanto sospirata macchina da cucire donatale dal Duce.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «MORARA-SASSI»

Crociera a Rodi. *Il giorno 31 corr. si chiuderanno le iscrizioni alla crociera di Ferragosto a Rodi. Gli ultimi posti disponibili a quota ridotta si possono prenotare in sede, via S. Lazzaro 2-4, giornalmente dalle 19 alle 20.30.*

O. N. D.

Convocazione dirigenti. *I direttori tecnici provinciali ed i presidenti delle sezioni dipendenti di città sono invitati in sede del Dopolavoro provinciale alle ore 10 antimeridiane. Si interviene in divisa fascista.*

Alle Colonie del Pubblico Impiego

I bambini ammessi al II turno della Colonia di Grado partiranno domani alle ore 8.40. Due ore prima della partenza del treno, devono trovarsi alla sede dell'Associazione Pubblico Impiego, in divisa, con il prescritto corredo.

Imposte e tasse comunali

Il Podestà, visto l'art. 274 del Testo Unico per la finanza locale pubblicato con R. D. 14 settembre 1931 IX, n. 1175, invita i contribuenti a denunziare entro il 20 settembre a. c. i nuovi cespiti soggetti alle imposte e tasse istituite dal Comune. Per i contribuenti già iscritti nei ruoli degli anni precedenti la denunzia non è necessaria, quando le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate; è obbligatoria quando hanno cambiato alloggio o hanno avuto un aumento di pigione od hanno aumentato gli altri cespiti soggetti ad imposta o tassa. E' invece facoltativa, essendo nell'esclusivo interesse del contribuente, quando questi ha avuto una diminuzione di pigione o di altri enti tassabili.

La denunzia deve contenere: nome, cognome, paternità, residenza e abitazione del contribuente, la data in cui è sorto il cespite tassabile e tutte le altre indicazioni necessarie per l'applicazione del tributo e va fatta su appositi moduli, messi gratuitamente a disposizione degli interessati, che si possono ritirare dalle ore 8 alle 12 presso l'Ufficio comunale delle imposte e tasse (Palazzo municipale, 1.o piano, porta n. 34). Dalle denunzie presentate dai pubblici istituti, enti morali, società commerciali, associazioni, circoli e simili, deve risultare la denominazione dell'Istituto, lo scopo, la sede, nonchè le persone che ne hanno la rappresentanza legale o li dirigono. Per coloro che sono sottoposti a patria potestà, a tutela, a cura o comunque non abbiano la capacità di obbligarsi, la denunzia è fatta dalla persona che li rappresenta ai termini di legge.

Le imposte per le quali va fatta la denunzia sono le seguenti:

Imposta comunale sulle industrie per redditi esenti dall'imposta di R. M. Imposta sul valore locativo. Imposta sui cani. Imposta sui domestici. Imposta sui pianoforti e bigliardi. Imposta di licenza sugli esercizi pubblici. Imposta sulle macchine per caffè tipo espresso. Tassa sulle insegne in lingua straniera. Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Ai fini di un'esatta notifica si rendono attenti i contribuenti su quanto appresso:

Imposta sul valore locativo: Poichè l'imposta viene ridotta del 5 per cento per ogni figlio d'età inferiore ai venti anni, convivente e a carico, chi si trova in tali condizioni, se vuole ottenere il diffalco, deve fare analoga dichiarazione nella denunzia. Sono esonerati dalla denunzia coloro che occupano un alloggio, per il quale corrispondono una pigione fino a lire 1200 inclusivamente.

Imposta sui cani: Si distinguono tre categorie di cani: 1) cani di lusso o di affezione; 2) cani da guardia o da caccia; 3) cani adibiti esclusivamente alla custodia di edifici rurali e del gregge. Cani da guardia sono considerati soltanto quelli di razza adatta per guardia e che durante il giorno vengono tenuti costantemente alla catena. Cani da caccia sono soltanto quelli di razza da caccia, adoperati effettivamente come tali ed il cui possessore abbia la licenza di porto d'armi da caccia per l'anno in corso. Tale licenza dovrà venir presentata all'atto della consegna della denuncia.

Imposta sui domestici: E' soggetto a quest'imposta anche chi tiene una o più domestiche a mezzo servizio (prestaservizi). Sono obbligati alla denunzia anche le società, o circoli di divertimento che tengono inservienti o custodi i quali a norma di legge sono parificati ai domestici.

Imposta di licenza: Sono soggetti a denunzia i concessionari di: 1) alberghi, compresi quelli diurni, locande, pensioni, trattorie, osterie, caffè od altri esercizi in cui si effettua la minuta vendita od il consumo di bevande alcooliche o vinose sia da sole o anche commiste con altri generi; 2) stabilimenti di bagni, esercizi di rimessa di autoveicoli o di vetture, ovvero locali di stallaggio e simili; 3) sale pubbliche per balli, per bigliardi e per altri giuochi leciti.

Si richiama pure l'attenzione dei contribuenti sulle iscrizioni stampate a tergo dei moduli per le denunzie. Chiunque, avendone l'obbligo, non presenta la denunzia entro il termine stabilito, è soggetto, ai termini dell'articolo 292 del citato T. U., ad una sopratassa pari ad un terzo della differenza fra il tributo dovuto per un anno e chiunque abbia presentato una denunzia infedele è soggetto ad una sopratassa pari ad un terzo della differenza fra il tributo effettivamente dovuto e quello che sarebbe stato applicato in base alla dichiarazione fatta. Le penalità così applicate non possono venir condonate che mediante una legge speciale. Salvo i casi in cui sia stabilita una pena più grave, le violazioni in genere delle norme riguardanti l'applicazione dei tributi e quelle dei relativi regolamenti sono punite, oltre che con le sanzioni di cui sopra, con l'ammenda fino a lire 500.

Il "Raci,, a Budapest

per il Rally al Lago di Balaton

Il «Raci» ha disposto che in occasione del Rally Internazionale di automobili che si svolgerà nel mese di settembre sul lago di Balaton la Sezione del «Raci» di Belluno, Padova, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, organizzino una carovana automobilistica alla volta di Budapest. Alla manifestazione possono partecipare tutti i soci del «Raci» delle tre Venezie.

Si trova in questi giorni a Trieste un rappresentante dell'Automobile Club d'Ungheria, il quale coi dirigenti della Sede provinciale triestina del «Raci» sta prendendo tutti gli accordi del caso per l'organizzazione di questa manifestazione in tutti i suoi particolari. Grandi facilitazioni di vario genere saranno concesse ai partecipanti e grandi festeggiamenti sono in programma in onore degli automobilisti italiani a Budapest. Il programma prevede la partenza della carovana da Udine con pernottamenti a Graz e Balatonföldvar sul lago di Balaton.

Le relazioni di particolare amicizia che legano oggi l'Italia all'Ungheria e all'Austria, lasciano prevedere che l'invito del «Raci» troverà larghe e pronte adesioni. Tra giorni verrà pubblicato il dettagliato regolamento - programma. Per informazioni rivolgersi alla locale Sede del «Raci».

Premio del Duce

per la nascita di due gemelli

S. E. il Capo del Governo ha fatto pervenire ai coniugi Giuseppina e Pietro Masserotto, abitanti in via 28 Ottobre n. 123, in Monfalcone, per tramite di S. E. il Prefetto, un premio di natalità di lire 600 in occasione della nascita di due figli gemelli.

I "popolari,, del 2 agosto

E' cominciata con promettente successo la vendita dei biglietti delle gite a prezzi popolari che saranno organizzate sabato e domenica prossima. La gita Trieste-Verona, con l'attrattiva ambita dello spettacolo lirico all'Arena e delle gite facoltative a Bolzano, Peschiera e sul lago di Garda, ha suscitato molto interessamento nella schiera sempre più numerosa dei turisti domenicali. Potranno prendere parte a questa gita anche i partenti da Udine, Gorizia, Pola, Fiume, Monfalcone e Cervignano. Ecco i prezzi: da Trieste, Monfalcone e Cervignano lire 37 in II classe e lire 22 in III; da Udine, lire 47 in II classe e lire 28 in III; da Gorizia, lire 43 in II classe e lire 26 in III; da Fiume e da Pola lire 53 in II classe e lire 32 in III. Gite facoltative: a Bolzano, lire 7; a Peschiera, lire 2; sul lago di Garda, lire 4 (acquistabile a Peschiera); ingresso alla gradinata dell'Arena lire 4. I gitanti partiranno da Trieste sabato alle ore 13.55, per giungere a Verona alle ore 19.5; nel ritorno la partenza da Verona è fissata alle ore 23.50 e l'arrivo a Trieste alle 4.30. Sono ammesse fermate a Monfalcone, Cervignano, Mestre e Padova.

Il «popolare» per Abbazia e Fiume ha ormai una propria tradizione di successi lusinghieri e sicuramente questa volta la partecipazione del pubblico sarà numerosissima, in quanto il Festival operettistico di Abbazia, in occasione del quale la gita viene organizzata, richiamerà un gran numero di appassionati. Il prezzo di passaggio è di lire 12; l'orario del treno speciale è il seguente: andata, Trieste p. ore 6, Fiume a. ore 8.40; ritorno, Fiume p. ore 0.30, Trieste a. ore 3.40.

Sabato a Pola con il "San Giorgio,,

per l'"Andrea Chénier,,

Sabato per la seconda rappresentazione dell'«Andrea Chénier» all'Anfiteatro romano, il piroscafo «San Giorgio» dell'Istria-Trieste intraprenderà una gita per Pola, partendo da Trieste alle 14, e toccando i porti di Pirano, Portorose, Parenzo e Rovigno. Partenza da Pola all'una.

I biglietti per questa gita della quale potranno in particolare modo usufruire coloro che beneficiano del Sabato fascista, sono in vendita agli uffici dell'Istria-Trieste, via Felice Venezian n. 2, e prima della partenza, al casello del Molo Pescheria.

Non più "Giugno,, ma "Estate Triestina,,

Il Castello aperto tutto l'anno - Manifestazioni in agosto e settembre - Per la continuazione delle riduzioni ferroviarie

Il Comitato del Giugno Triestino, riunito sotto la presidenza del Podestà il 29 luglio nella sede municipale;

rilevato che mentre la concessione del ribasso ferroviario del 50 per cento per Trieste durante il Giugno Triestino va a scadere col 31 luglio corrente, sono in corso pratiche da parte dell'Ente provinciale del Turismo per ottenere un ulteriore periodo di riduzioni ferroviarie;

che le Mostre storiche e le manifestazioni indette durante il periodo del Giugno Triestino hanno trovato il pieno favore della cittadinanza;

che per disposizione del Podestà il Castello di S. Giusto resterà aperto tutto l'anno ai visitatori;

decide: a) di tenere aperte le Mostre storiche e di continuare i festeggiamenti e le manifestazioni popolari anche durante i mesi di agosto e di settembre;

b) di mutare la denominazione del Comitato in quella di «Estate Triestina».

Spettacolo cinematografico al Castello

Anche questa sera alla grande attrattiva del Castello come fresco rifugio per la gente oppressa dal calore canicolare, si aggiungerà quella d'una rappresentazione cinematografica di estremo interesse. Sarà proiettata la pellicola «Il grande sentiero», che ha destato fra tutti i pubblici vivissima curiosità. La pellicola di stasera sarà preceduta da una film Luce e da una pellicola sonora riproducente l'attività dei Magazzini generali del Punto franco di Trieste.

Durante la serata concerto della orchestrina sul Bastione rotondo (accanto al Bar); nel cortile delle milizie vi sarà servizio di gelateria e birra, sul Bastione Lalio quello sempre apprezzatissimo della Bottega del vino. Le autocorriere da Piazza Goldoni intensificheranno, stasera il loro servizio.

La crociera della "Neptunia,, a Pola

Tra le iniziative dell'Estate Triestina una di particolare interesse è la crociera organizzata dalla «Cosulich» per domenica prossima alla volta di Pola, con una sosta di quasi otto ore a Brioni. L'itinerario è stato scelto per dar modo ai crocieristi di assistere alla replica di «Carmen» che, sotto la direzione del maestro Vatta, ha conseguito all'arena il noto, grande successo.

Il richiamo è forte, non fosse che per la suggestione esercitata dal cospicuo monumento, tra i meglio conservati del mondo, con la poderosa cinta esterna delle sue 72 arcate tuttora intatte. Altro delizioso richiamo è Brioni, sette chilometri di verdi e fresche isole adagiate nel folto di una vegetazione tipicamente meridionale, che fanno corona alla romana Pietas Julia.

Alla crociera è stata adibita la motonave «Neptunia», che aprirà a tutti i crocieristi indistintamente, le sue classi, i suoi saloni e le sue passeggiate; e sarà un altro e non minore svago questo viaggiare a bordo di una delle più belle e veloci unità della nostra Marina, usufruendo delle comodità offerte dai suoi servizi di gran classe.

L'orario della crociera, come pubblicato, è il seguente: partenza da Trieste domenica 2 agosto alle ore 8.30, arrivo a Brioni alle 11.30; sosta a Brioni fino alle 19; arrivo a Pola alle 20; partenza da Pola alle 0.30 di lunedì; arrivo a Brioni alle ore 1; partenza da Brioni alle ore 5, arrivo a Trieste alle 8.30.

Le prenotazioni vanno fatte all'Ufficio passeggeri della «Cosulich», che fornisce il programma dettagliato e ogni ulteriore informazione richiesta. Nel modico prezzo sono compresi: il passaggio, il pernottamento a bordo in cabine da 1, 2, 3 e 4 letti, il pranzo, la cena e la prima colazione a bordo. Per lo spettacolo all'Arena il biglietto a posto riservato è combinato a quello della crociera verso un supplemento di lire 10, che, desiderando invece passare la serata a Brioni, si può prendere imbarco sulla motonave al suo ritorno, alle ore 1 di lunedì.

Ultimi giorni della Mostra dell'incisione

Ancora pochi giorni e la Mostra dell'incisione si chiuderà. E' bene perciò che quanti non l'hanno ancora visitata approfittino di questo breve tempo per ammirare la bella esposizione. La Mostra rimane aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30.

Concorso idromobili della "Runa,,

La Sede provinciale «E. Gramaticopulo» della Reale Unione nazionale Aeronautica di Trieste organizza per il 16 agosto il secondo concorso modelli volanti esclusivamente «idro». Le iscrizioni sono aperte e gli interessati potranno rivolgersi ogni giorno alla R. U. N. A. presso l'Idroscalo civile nelle ore 16-18 di ogni giorno per il ritiro del regolamento e per le iscrizioni.

ASTERISCHI

Nozze

Mannajuolo-Forges Davanzati

Saranno celebrate stamane a Roma, in forma intimissima per il grave lutto della famiglia Forges Davanzati, le nozze della nobile signorina Laura Forges Davanzati, figlia del compianto illustre collega, con il dott. ing. arch. Ugo Mannajuolo. Agli sposi eletti giungano graditi i nostri voti più affettuosi di ogni felicità.

Come sta Luisa?

Arriva purtroppo in ogni esistenza l'ora del dolore. E' una prova terribile, nella quale l'animo si trova a dover risolvere, proprio quando è più smarrito, mille problemi urgenti e delicati. Come essere informati a viva voce sul corso della malattia di un familiare lontano? Come consultare subito un clinico residente in un'altra città? Come dare a distanza una luttuosa notizia con la debita, affettuosa cautela? Anche in queste circostanze della vita il Telefono Interurbano è un mezzo provvidenziale. Grazie ad esso, potete parlare con grande rapidità alle persone desiderate, ovunque siano e in qualunque ora del giorno e della notte. La spesa è modica ed è anche possibile approfittare di speciali ribassi: 40 per cento (abitazioni private) dopo le ore 20; 50 per cento nei giorni festivi.

Cercar che giova?

E' certamente per una presunzione di eleganza o per schietta vanità che molta gente si ostina nella ricerca del prodotto estero. Non è facile correggere la miopia di molti cervelli. Ma l'occasione, tuttora scottante, delle inique sanzioni ha fatto ricredere molti che, tra l'altro credevano indispensabile il pacchetto di sigarette estere. Si è constatato alla prova dei gusti e dei profumi che le marche superiori delle sigarette italiane possono stare ottimamente alla pari dei migliori prodotti stranieri. E la sigaretta che, tra le preferite, richiama maggiormente la simpatia dei fumatori è la *Macedonia extra*, una delle più indovinate combinazioni di gusto e di aroma.

Nozze

La gentile signorine Desina Venturi ha coronato il suo sogno d'amore concedendo ieri la propria mano di sposa al camerata Mario L'Abbate. Alla giovane coppia felice, sincere felicitazioni.

Il servizio demografico comunale e le informazioni

Vi è chi non ha varcato la soglia del portone che conduce agli uffici anagrafici?

Già per se stessa la Casa del Comune, con tutte le sue svariate dipendenze, si traduce nella casa di tutti. C'è qualche cosa di ognuno di noi in essa; qualche cosa che interessa ciascuno dei duecentocinquantamila abitanti di Trieste; le carte, le eterne carte dalle quali risulta la identità personale; il giorno nel quale venne registrata la nostra venuta al mondo e la casella nella quale sarà segnato l'estremo congedo, con tutti gli intercalari indispensabili per trascorrere una esistenza normale, come i matrimoni, le concessioni, i permessi ecc.

Insomma, ciascuno ha bisogno, prima di intraprendere qualsiasi forma di attività formale o sostanziale, del «certificato» senza di cui non saprebbe dove e come cominciare. Donde l'affollarsi di gente d'ogni condizione negli uffici e presso gli sportelli del servizio anagrafico, alla ricerca di una informazione, con chiarimenti sulla natura della «carta» che le è necessaria, o per la richiesta del famoso «certificato». Parrebbe quindi quanto mai opportuno la creazione di un ufficio d'informazioni, al quale potrebbero dirigersi i richiedenti, con lo scopo preciso di non far loro perdere un tempo talora prezioso, e imprimere una maggiore rapidità al disbrigo degli affari in particolar modo attinenti all'Ufficio anagrafico.

Sono note, infatti, le disposizioni emanate recentemente dal Ministero della Giustizia, volte ad affrettare le pratiche, fin qui abbastanza lunghe e di carattere giudiziario. Ispirandosi a un concetto non diverso, a Roma, il Governatore ha testè ordinato che tutte le pratiche dipendenti dal Comune e riguardanti i cittadini dell'Urbe seguano la procedura cosidetta «urgente», ovvero «espresso», procedura per la quale fino a qualche tempo fa si pagavano due lire. Lo stesso — a quanto ci risulta — ha fatto il Municipio di Torino. Si presenta quindi spontanea la domanda se tale provvedimento sia utile o indispensabile nei riguardi di Trieste.

La risposta ci sembra facile per chiunque abbia conoscenza del nostro Ufficio anagrafico, il quale, qualche anno fa, oltre ad essere riordinato dal punto di vista dei locali — per cui venne usufruito tutto il pianterreno — fu riorganizzato con esemplare sagacia, in modo da far cessare quasi completamente i piccoli inconvenienti del passato. In altre parole, quella tale perdita di tempo che dava talvolta ragione a lamentele da parte del migliaio o quasi di clienti che accoglie giornalmente l'Ufficio anagrafico, non hanno più luogo, sia per la razionale disposizione dei numerosi sportelli, sia per la diligenza che spiegano tutti gli impiegati, ai quali presiede un egregio e sperimentato alto funzionario del Comune.

Per un singolo ufficio come quello dei servizi demografici, un usciere intelligente, insieme alle molto visibili tabelle indicatrici poste ai vari sportelli, sono mezzi più che sufficienti per servire di guida sicura a richiedenti e clienti dell'Ufficio stesso e senza che abbiano a perdere molto tempo.

Il servizio, infatti, è fatto con invidiabile speditezza, talchè l'istituzione di un nuovo ufficio, come quello per le informazioni, costituirebbe una causa di ritardo anzichè di maggiore rapidità nel disbrigo degli affari.

Invero il cittadino richiedente, una volta raggiunto lo sportello che gli conviene e al quale è stato indirizzato opportunamente dall'usciere, trova tutti i lumi necessari al disbrigo delle sue faccende.

Esclusa quindi la necessità di un ufficio di informazioni espressamente per il servizio demografico, resta da vedere se riescirebbe utile la istituzione di un organo simile riguardante non solo i servizi del Comune, ma tutti gli uffici pubblici, uffici ai quali potrebbe far capo la parte, diciamo pure, meno evoluta della cittadinanza. Un ufficio, in altre parole, di consiglio e di assistenza.

Nell'anteguerra, a Trieste esisteva infatti un ufficio sorto, se non andiamo errati, sotto gli auspici della Società Operaia Triestina. Era un ufficio di consultazione gratuita, dove alcuni professionisti davano la loro opera volontaria e che fece ottima prova. Senonchè, dopo un certo tempo cessò di funzionare, probabilmente per la difficoltà di trovare persone competenti disposte a dare l'opera propria solo per amore del prossimo. E' possibile richiamarlo in vita? Certamente, ove la iniziativa fosse presa dal Partito.

Concludendo: un ufficio d'informazioni per il servizio demografico, allo stato attuale delle cose, vale a dire tenuto conto dell'ampiezza degli uffici, della diligenza degli impiegati a essi preposti, nonchè della popolazione, inferiore di numero a quella di Torino e tanto più di Roma, sembra una superfluità; gioverebbe invece un ufficio di consiglio e di assistenza, la cui attività fosse però estesa ai servizi dipendenti da tutti gli uffici pubblici, nessuno escluso.

A Brioni e a Pola con la "S. Giusto,,

La motonave «S. Giusto» effettuerà domenica 2 agosto una gita per Pola, toccando Pirano, Parenzo Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal Molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 e a Pola alle 12.15. Per il ritorno la S. Giusto ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.15.

I biglietti possono acquistarsi negli Uffici dell'«Istria-Trieste», via F. Venezian 2, I, nell'Ufficio Centrale Viaggi, Piazza Unità 5, nell'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbiani 11 e prima della partenza della motonave al chiosco

I calori estivi e la febbre tifoidea

Nell'attuale stagione, soprattutto, durante questi calori estivi è opportuno ricordare qualche norma per evitare l'infezione tifica, tenuto conto che a Trieste da decenni vengono segnalati dei casi di febbre tifoidea, i quali di regola si manifestano in forma sporadica in tutta la città e, in particolare, nella seconda metà dell'anno solare.

Dopo l'appertura del nuovo acquedotto si è osservata una sensibile diminuzione nel numero dei malati, diminuzione che sarà ancora maggiore e più duratura quando i grandi lavori di fognatura attualmente in corso saranno stati completati.

E' noto che a Trieste le origini più frequenti della febbre tifoidea sono le acque di pozzo, il latte, le verdure, le ortaglie e la frutta di mare.

Si eviti perciò l'uso delle acque di pozzo. Adesso che la città è abbondantemente fornita di acqua dell'acquedotto comunale ciò non dovrebbe riuscire difficile. Ma l'acqua di pozzo è da escludersi non solo come acqua potabile, occorre evitarla del tutto, sia per lavare la biancheria, sia per lavare o risciacquare le stoviglie, le posate, ecc., sia per inaffiare le ortaglie. Si evitino anche, per quanto possibile, tutti gli alimenti crudi, specialmente le verdure e le ortaglie, tenendo presente che neppure una lavatura prolungata e ripetuta ne può garantire in modo assoluto la sterilizzazione. Per quanto riguarda la frutta, alimento a cui nessuno può o deve rinunciare, si sottoponga ad una lavatura prolungata possibilmente sotto il rubinetto dell'acquaio e, quando è fattibile, la si sbucci in seguito.

Non minore attenzione deve essere rivolta al latte, specie a quello di cui è sospetta la provenienza. Esso deve essere assolutamente bollito o non una goccia ne deve essere assaggiata prima della bollitura. Si deve insistere su ciò perchè è comune l'errore che il sorso di latte, che molte massaie sono solite ingerire appena l'hanno ricevuto dalla lattivendola, per controllarne la qualità, non possa essere nocivo e che per contrarre la infezione bisogna ingerirne quantità maggiori.

Che le frutta di mare non debbano essere mangiate senza cottura è già stato più volte rilevato, come pure che esse devono essere acquistate soltanto nelle pescherie e dai rivenditori autorizzati perchè spesso vengono messe in vendita di frodo ed allora quasi sempre provengono da acque infette.

La più scrupolosa pulizia regni nelle case e specialmente in quelle famiglie dove si sono già manifestati, anche molti anni fa, casi di febbre tifoidea. Si badi che ogni persona la quale ha superato la febbre tifoidea può restare per molti anni portatrice di bacilli e che anche l'esame delle feci, saltuariamente praticato e riuscito negativo, non può garantire in via assoluta da questa eventualità, perchè l'eliminazione dei bacilli non è continua ma per lo più periodica.

La pulizia personale va curata, non si dimentichi di lavarsi le mani con acqua e sapone quando si abbandona la latrina e prima di ogni pasto. Tale pratica deve soprattutto essere osservata da chi manipola o prepara le vivande.

Da ultimo non si deve dimenticare la grande importanza che nella trasmissione e diffusione della febbre tifoidea spetta alle mosche, le quali devono essere considerate come uno dei veicoli più pericolosi. Pertanto, non solo devono essere tenute lontane dai cibi, ma combattute e distrutte con tutti i mezzi.

Deroga al divieto del lavoro notturno. Il Municipio rende noto che il Ministero per le Corporazioni ha adottato, con decreti del 30 giugno 1936-XIV, di non accogliere le domande delle seguenti ditte dirette ad ottenere la deroga al divieto del lavoro notturno nei propri panifici: Margherita Schellander ved. Stransky, panificio, via Montorsino; Francesco Benco, panificio, via Madonna del Mare, 10; Francesco Turchetti, panificio, via Ghega, 7.

Festa campestre alla Ginnastica. Come già annunciato, domenica sera, alle ore 20 precise, nel giardino della Società Ginnastica, avrà inizio una grande festa campestre. Fra le attrazioni di questa festa, sono da annoverare gli importanti numeri di varietà, nonchè giuochi ed attrazioni varie. Certamente anche questa festa riuscirà piena di brio e gaiezza, in modo da poter allietare per qualche ora, i soci e familiari che vi interverranno.

Le esercitazioni estive a Pre

dei Giovani Fascisti tries

Ai primi del prossimo agosto, similmente a quanto viene ogni anno praticato dalle truppe, i giovani fascisti triestini partiranno per un campo d'istruzione che avrà luogo nella zona di Prevallo all'ombra del maestoso Nanos.

Questo periodo in cui i giovani si ritempreranno corpo e spirito nel libero contatto con la natura e nel diuturno esercizio militare, non è che un episodio di quell'opera continua e feconda che le organizzazioni giovanili del Regime dedicano all'istruzione premilitare: istituzione moderna che, basata sul concetto di identificare il soldato col cittadino e insinuare la preparazione militare nell'educazione stessa, fa equilibrio alla brevità delle ferme moderne col mandare alle armi individui già compenetrati dello spirito e consci delle istruzioni militari.

Quanto questa funzione sia valutata ed apprezzata dalle alte Gerarchie dell'Esercito è dimostrato da una recente circolare del Ministero della Guerra che dice: «... al periodo d'istruzione preparatoria che si svolgeva nelle caserme si è finalmente sostituita oggi l'opera magnifica delle fiorenti organizzazioni giovanili e premilitari della nuova Italia Fascista... D'ora innanzi pertanto i militari alle armi non dovranno più distinguersi coi nomi di «recluta» e soltanto col numero del leva (f.to Baistrocchi).

In modo particolare zione premilitare vita militare come in dal concetto di spec poichè al campo seguir dei giovani da destin corsi specializzati e des mare poi il nerbo dell momento della sua p alle armi.

Di questi giorni il C derale FF. GG. C. di disposto la mobilitazione taglione di giovani cl specialisti di altre cla vranno presentarsi alle del giorno 31 corrente a Vittorio Emanuele III setti. Ivi essi camer ospitati dai Fanti del 12 inquadrati dai loro uf paggiati ed armati e la 1.o agosto partiranno per Divaccia donde pe naria raggiungeranno P po una permanenza di ivi e di altrettanti a V Senosecchia addestrando scipline militari essi rie Trieste più baldi, più fi zati nel viso e temprati pronti ai più alti destini Patria li chiami.

Le adesioni per il raduno degli alpini a Napoli

Alla prima adunata nazionale degli alpini dopo la fondazione dell'Impero — che si svolgerà a Napoli nei giorni 12, 13 e 14 settembre — le «fiamme verdi» di Trieste e della Venezia Giulia saranno presenti in massa compatta e imponente: dalla città di San Giusto, dall'Istria, dal Carnaro e dal Friuli goriziano e udinese, affluiranno a Napoli, accanto ai vecchi valorosi volontari della grande guerra, i combattenti eroici dell'impresa africana e i «boccia» delle ultime leve.

La nostra terra di confine deve figurare degnamente alla grande adunata «scarpona», in cui sarà glorificato con la Vittoria dell'Italia imperiale, l'eroico contributo dato dagli alpini alle battaglie decisive dell'Africa Orientale.

La Sezione di Trieste e le Sezioni giuliane dell'A. N. A. fanno vivo appello a tutti i camerati di affrettarsi a dare la loro adesione e di fare propaganda tra i compagni di «naja», perchè il massimo numero di alpini, di patronesse e di familiari partecipino al raduno. Napoli, che ricorda l'ultima grande adunata dei cari soldati della montagna, prepara agli «scarponi» affettuose e festose accoglienze. Il programma delle tre giornate è ricchissimo e svariato: gite ed escursioni per terra e per mare nell'incantevole regione di Partenope, festeggiamenti e riti suggestivi.

A Trieste le iscrizioni no in sede, via Milano te dalle 19 alle 20, e Zandegiacomo, in Piazza sa 8.

La Sezione informa prossimo alle 20 sarà sede il film dell'adunata cone.

Permessi ai dipend del commerci

L'Unione provinciale commercianti comunica gue: Nei giorni 12, 13 e bre l'Associazione Naz ni, con l'alta autorizz E. il Capo del Govern Napoli la XVII aduna annuale. Poichè le iscr adunata si chiudono il p. v., rivolgiamo sin alle aziende commerciali vincia affinchè, come è in occasione delle prec nate, vogliano conceder denti iscritti all'Associ ni, e in possesso della sera dell'adunata, i nec di permesso per prender l'adunata stessa.

Doposcuola all'O.B. di S.

Tutti i Balilla ritornell lonie possono riprender nel Doposcuola che fun nalmente dalle ore 8 al Casa Balilla «Pitteri». teca completamente rin riaperta agli organizzati 1.o agosto col seguente nedì dalle 19 alle 20, le 20 alle 21.

2-3 AGOS

In occasione della rappresentaz dell'Opera "Carmen,, all'Ar

Mn. "NEPTUNIA,,

		arrivo
Trieste	domenica	—
Portorose	domenica	—
Brioni	domenica	ore 11.30
Pola	domenica	ore 20.00 (spettacolo
Pola	lunedì	—
Brioni	lunedì	ore 1.00
Portorose	lunedì	ore 7.30
Trieste	lunedì	ore 8.30

PREZZO L. 75 comprendente: il passaggio marittimo, il pernottamento a bordo, la cena e la prima colazione a bordo. Con posto riservato all'Arena

[Fest]osa inaugurazione del Festival operettistico di Abbazia

[con] la prima della "Imperatrice Giuseppina,, del maestro Kálmán

ABBAZIA, 29

[...]ncantevole cornice d'una [...]liosa notte d'estate tempe[...] stelle, s'è inaugurato sta[...] Teatro all'aperto il II Fe[...]ell'Operetta, con cui Abba[...] affermando un ambito pri[...]ternazionale nel campo del[...]la lirica. Ne dava incon[...] conferma la presenza di [...]ntina di direttori dei mag[...]atri austriaci ed unghere[...] affluiti per sentire la pri[...]ecuzione dell'«Imperatrice [...]ina».

[O]spiti da ogni parte

[...]io del Festival è assurto al[...]anza d'un eccezionale av[...]to d'arte e di mondanità. [...] tutto il fior fiore del gran [...]internazionale che oggi af[...]ridente nostra Riviera era [...]entato al completo, ma da [...] da Fiume, dal Friuli, dal[...] dalla Jugoslavia e da più [...] ancora, automobili dalle [...]più diverse, speciali servi[...]utocorriere, e vaporini co[...]evano portato numerosissi[...]tatori, attratti dai fascini [...]azia e dalla fama delle sue [...]tazioni operettistiche. [...]chi minuti dal principio, [...] la vasta arena del Lido già [...]ava di una folla grandio[...]olpo d'occhio era semplice[...]uperbo. Nelle prime file, in[...] S. E. Turbacco, Prefetto [...]e, si notavano le maggiori [...] di Fiume e delle Provincie [...] mentre una meravigliosa [...] di splendenti abiti da se[...]rofumava di suggestiva [...] muliebre l'ambiente. Par[...] simpatie e ammirazio[...]ava il gruppetto dell'avve[...]elegantissima signora Vera [...] con i suoi due deliziosi [...].

[Pre]sentazione di E. Roveri

[...]est'atmosfera di festosa bel[...] di viva curiosità per il più [...] lavoro del celebre autore [...]Principessa della Csardas», [...]acolo s'è iniziato brillan[...] con gli squilli della fan[...]poleonica. [...] dopo è comparso alla ri[...]rmanno Roveri. Il giovane [...]e attore nostro, con la sua [...]sciolta e sicura e con la [...]eleganza del suo modo di [...] insieme garbato ed argu[...]illustrato in brevi parole al [...]o italiano quello che gli ar[...]ennesi avrebbero presenta[...]endo un cameratesco omag[...] loro encomiabile buona vo[...] d'inflorare qua e là i [...] i dialoghi con accenti ita[...]a sua simpatica apparizio[...] ripetutasi anche all'inizio [...]ndo atto — è stata molto [...]e salutata con un caloroso [...]o.

[...] il maestro Hermann [...]è salito il podio e la pit[...] rievocazione dell'Impera[...]uttuosa è cominciata. [...]olo subito, il successo del[...]issima operetta di Kálmán, [...]esauribile onda melodica [...]e musiche, il rapido susse[...] quadri, l'avvincente svi[...]dell'assieme e l'esecuzione [...]nte perfetta che ne hanno [...]li artisti viennesi, è stato [...]o, immediato, entusiasti[...]umentato da continue ma[...]zioni di plauso all'indiriz[...]li interpreti, non meno che [...]tore.

[...]ggetto, dovuto a quel genia[...]rtista che è Paul Knepler [...]te anch'egli allo spettaco[...]ollaborazione con Geza Her[...]evoca pittorescamente la fi[...]la romanzesca fortuna d'u[...]le più famose ammaliatrici [...]toria: Giuseppina Beauhar[...]egli anni della sua oscura [...]l clima ardente della rivo[...] fino alla sua ascesa al tro[...]Francia. [...]eppina trionfa. E quando il [...]mbre del 1804 Bonaparte è [...]ato alla gloria dell'Impero, [...]sue mani egli posa sul capo [...]onna adorata la corona im[...].

La musica

[...]erich Kálmán ha rivestito [...]zione di una musica deli[...]ur elevandone spesso il to[...]ngolare nobiltà d'arte, egli [...]ntenuto fedele all'operetta e [...] se stesso in questa nuovis[...]reazione della sua feconda [...]L'«Imperatrice Giuseppina» [...]eretta: una grande operet[...]le forse dai tempi della [...]a Maritza» non si scrive[...] questa fedeltà alla sua [...]n è uno dei minori meriti [...]iale maestro, il quale ha ar[...] il Teatro d'operetta d'un [...]che ha in sè le doti tutte, [...]ecezione, per imporsi vitto[...]nte dovunque, riaffermando [...]de tradizione operettistica. [...]án è sempre stato un esu[...] creatore di melodie, che lo [...]reso particolarmente caro [...]lico italiano. «Bajadera» e [...]za olandese», non meno che [...]rdas» e «Maritza», sono an[...]mpre presenti alla nostra [...]a. Così anche nell'«Impera[...]iuseppina» una calda, origi[...]na melodica pulsa da prin[...]lla fine nelle pagine musi[...]volgendo l'azione di un'ar[...] dolcezza. [...]án è stato oggetto di calo[...]e manifestazioni di simpa[...] plauso. Quando poi all'i[...]el secondo atto si è presen[...] podio per dirigere il pre[...]un'alta acclamazione lo ha [...] rinnovandosi intermina[...]o la suggestiva esecuzione [...]odioso brano, che dovette [...]ripetuto.

L'esecuzione

[...]lavoro è piaciuto, altrettan[...]ondizionatamente, è piaciu[...]ecuzione che ne ha dato l'ec[...], numerosissimo complesso [...]e, affidato alla salda orga[...]ne dei direttori Hans San[...] Ernst Tolczyner, i quali [...]voluto presentare lo spetta[...]una cornice di insolito sfar[...] onora degnamente le più [...]radizioni del primato vien[...]ell'operetta.

Scenari (alcuni veramente bellissimi), mobili, costumi: tutto è stato all'altezza dell'importanza che lo spettacolo inaugurale del Festival e la prima della novità di Kálmán (non ancora data nemmeno a Vienna e a Budapest) esigevano. Per la scenografia, i rapidissimi cambiamenti di una dozzina almeno di quadri e il fluido svolgimento di tutto il complesso lavoro scenico, va citata con vivo encomio l'opera dell'architetto Richter, il quale ha trovato un valido collaboratore nell'infaticabile Aurelio Mini di iFume, nello scenotecnico Josef Dworsky e nell'elettricista Franz Stadler.

Una lode speciale va fatta ai costumi: oltre 350, tutti nuovissimi e d'una fantasia deliziosa. Hanno avuto anch'essi una parte non indifferente nel fervido successo dello spettacolo.

Gli interpreti

Ma veniamo finalmente agli esecutori. Poichè se è in parte vero che l'«Imperatrice Giuseppina» è soprattutto un'operetta di complesso, è altresì vero che essa richiede un buon numero di artisti di valore.

Anche a questo gli ospiti viennesi hanno provveduto onorevolmente, affidando con mano veramente felice le parti dominanti e tutt'altro che lievi di «Giuseppina» e di «Napoleone» a due interpreti della valentia e della fama di Rita Georg e di Igo Gutmann.

Rita Georg, languida e sospirosa imperatrice, è stata con Kálmán e col Gutmann, la trionfatrice della serata. E' un'artista completa, che domina la scena con intensa intuizione d'attrice e infonde al canto una grazia tutta particolare che avvince e convince. Nella sua finissima musicalità, ella ha saputo dare uno squisito risalto alle belle pagine che il maestro ha dedicato alla sua «Giuseppina», conquistandosi tutto il favore del pubblico e ripetendo con successo vibrante l'aria del «Sogno», deliziosamente cantata anche in italiano con sospirosa dolcezza ed ottimo accento: aria della quale ha dovuto fra grandi battimani concedere il bis.

Il tenore Igo Gutmann è un Napoleone perfetto che non avrebbe quasi bisogno di truccatura. Con pieno successo egli ha contribuito a superare fin dalle prime scene il pericoloso scoglio d'un'apparizione napoleonica sulla scena d'operetta. Con alta dignità artistica, misura e ammirevole dominio della parte ed anche con frequenti e gradite espressioni in italiano, il Gutmann ha dato una suggestiva impronta al difficilissimo personaggio. Cantante di bella esperienza e attore efficacissimo, egli dispone di una calda voce, dal timbro robusto e simpatico specialmente nei toni medi, fraseggia con molta chiarezza e sa modulare il canto con arte finissima. Applaudito calorosamente in tutte le sue «arie», ha conseguito un vivissimo successo personale dopo la grande aria «...E' questo il dì che sospirai», che egli — al pari delle precedenti — ha pure espressivamente cantato sulle parole italiane di Mario Nordio.

Tutte le altre parti hanno minore rilievo accanto a questi, che ben potremmo chiamare i due protagonisti dell'operetta. Tuttavia anche i ruoli di fianco hanno avuto un'interpretazione squisita. Rita Wottawa la giovanissima «soubrette» viennese, che già molti pubblici italiani hanno applaudito, ha dato fresco brio e birichina grazia alla cameriera «Juliette», suscitando vivissimi applausi nei duetti e balletti con il buffo Otto Dewald, un caporale Bernard comicissimo, che non ha tardato a raccogliere i più fervidi consensi.

Le danze e i cori

Nell'amena caricatura dell'ufficiale dello Stato civile «Escarbot», ha conseguito un personale, caldo successo d'ilarità l'artista Max Willenz. Victor Colani ha ridato felicemente il carattere d'«Ippolito Charles» come l'attore Frim quello di Tayllerand. Un'avvenente Madame Tallien la biondissima Tatiana Hagen e quanto mai efficace, per quanto sacrificata nella breve parte della negra «Marion», la brava Lotte Bernhard. Molto a posto Hans Shawill (Barras), Heinz Harden (Berthier), Rolf Döring (Bourrienne) e tutti gli altri.

Ora tutto questo notevole complesso di esecutori, che insieme a danzatrici e cori ha spesso riempito la vastissima scena d'una massa d'oltre cento persone, è stato istruito e diretto magistralmente dal noto regista Theo Bachenheimer, nel quale abbiamo conosciuto un artista di singolare valore.

Nel maestro Hermann Wetzlar il m.o Kálmán ha trovato un eccellente cooperatore. Nella faticosa preparazione, nella concertazione e nella direzione del complesso spettacolo, il m.o Wetzlar si è dimostrato un musicista di primo ordine, nutrito di una sana e vasta cultura, animato da fine sensibilità e dotato di tutta l'energia e lo slancio richiesti. Suo valido collaboratore in scena è stato il maestro sostituto Hellmut Thöne.

All'ottimo coro della Compagnia s'è validamente aggiunto nei grandi quadri d'assieme del secondo atto, l'eccellente coro dopolavoristico d'Abbazia, magistralmente istruito dal m.o Millo.

Ben 36 graziose danzatrici costituiscono il corpo di ballo, diretto dalla bravissima Vera Denisova. E' un corpo di ballo agile, giovanile, brillante, che ha fatto la migliore impressione.

Il successo è stato vivissimo. L'imponente folla che gremiva tutti i posti dell'ampio anfiteatro ha ascoltato con intenso interesse il lavoro fino alla fine prorompendo in chiusa in calorosi applausi all'indirizzo del maestro Kálmán, degli interpreti tutti, del librettista Knepler, del regista Bachenheimer e del direttore d'orchestra Wetzlar.

La bella manifestazione, che tanto onora Abbazia, e che realizza nel modo più suggestivo la instancabile attività del presidente dell'Azienda di soggiorno avv. cav. Vittorino Barbieri — il quale del festival operettistico è stato il geniale iniziatore e il sagace organizzatore — si è così conclusa festosamente aprendo sotto i migliori auspici la serie degli spettacoli estivi.

La seconda rappresentazione

Oggi 30, seconda e ultima rappresentazione della «Imperatrice Giuseppina». Sabato va in scena la «Contessa Maritza».

La trasmissione di "Oceana,,

Questa sera l'«Eiar» trasmette «Oceana» di Smareglia per le stazioni di Roma, Napoli, Bari, Palermo, Milano II e Torino II. Sabato la trasmissione sarà ripetuta per le stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III. Il pubblico italiano potrà così conoscere una delle più ispirate opere del grande maestro polese, che non si eseguisce da trentatre anni, da quando cioè fu presentata come novità alla Scala sotto la direzione di Arturo Toscanini. Silvio Benco ne scrisse il libretto di carattere fantastico, ricchissimo di situazioni musicali, cui il temperamento eminentemente sinfonico del compositore ha dato un risalto pittorico di grande potenza. In questa partitura, infatti, il Maestro ha profuso tutti i tesori della sua arte eletta di sinfonista. Non si creda, per questo, che «Oceana» sia una sinfonia continuata per tre atti; troppo vivo era nello Smareglia il senso del teatro, troppo felici esperienze egli vi aveva compiute in venticinque anni di attività creativa, per lasciarsi sopraffare dall'elemento puramente lirico-strumentale. La vicenda drammatica riceve dalla musica il suo pieno rilievo; magistrale è la caratterizzazione dei personaggi, taluni sbozzati con svelta pennellata caricaturale, come Ers ed Uls, geni marini; altri studiati nella loro intimità psicologica ed espressi con quella delicata squisitezza sentimentale che ritroviamo nei tratti profondi di umanità delle opere precedenti, massimamente nelle «Nozze istriane» e nella «Falena». Nersa, la protagonista dell'opera, è uno di questi personaggi interpretati con ricchissima variazione di chiaroscuri sentimentali. Nel secondo atto, musicalmente il più vasto e il più possente, Nersa prende il nome di «Oceana». Ella vivrà per brevi ore il suo sogno luminoso, amata dal dio marino Init, circondata dalle creature oceanine nella notte piena di brividi e profumi e scintillazioni. In quest'atmosfera fantastica, che par resuscitare il mito di Posidone, si fa largo la voce della passione e i conflitti che la mettono a prova. Ma «Oceana» è una commedia a soluzione lieta, e Nersa potrà appagare il suo desiderio d'amore, e celebrerà alla fine le nozze col dio del mare. A quale prezzo, per quali vicessitudini, lo spiegherà stasera l'annunciatore alla radio. L'opera sarà diretta dal maestro Giuseppe Pais. Dirigerà i cori il maestro Vittore Veneziani.

Le prossime serate comiche
al Teatro estivo del Giardino

Sabato prossimo, 1 agosto, saranno ripresi al teatro estivo del Giordino pubblico gli spettacoli d'arte varia per i quali è viva l'attesa. La Compagnia «Radio spettacolo» composta da brillanti elementi del teatro di varietà, si presenterà con un attraente programma nel quale saranno comprese divertenti commedie musicali, riviste e altro. Sulla scena agiranno inoltre una minuscola stella che con i suoi canti e le sue danze ha mandato in visibilio gli spettatori di tutte le platee, il comico grottesco Cavalcanti, la fantasista Mafalda Lores, e altri deliziosi artisti. L'annuncio di tale festoso genere di spettacoli è stato accolto dai numerosissimi frequentatori del fresco teatro di via Giulia con simpatia e viva curiosità.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi la Comp. Girola-Sonni darà «La moglie del dottore», 3 atti di Zambaldi, grande interpretazione della signora Adalgisa Rossi-Girola. Film: «La sposa venduta».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Viva le donne», con James Cagney e Joan Blondel. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Italia. 16: «Educande folli», l'amore a diciott'anni, con Frances Dee, Gingers. Ultimo giorno. L. 1.
Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «La moglie del dottore», 3 atti di Zambaldi. Film: «La sposa venduta».
Impero. 17: «Il cavaliere di Lagardère» («Il gobbo misterioso»), e «Io... e la suocera», con Buster Keaton. Ultimo giorno a grande richiesta.
Garibaldi. 16: «Canzoni appassionate», con Al Jolson. Col. Warner. L. 1.
Novo Cine. 16: «Ho trovato una donna», con Lupe Velez. Brillantissimo.
Massimo. 15.30: «Alta scuola», romanzo d'amore con Willy Forster. L. 1.
Moderno. 17.30: «La freccia d'oro» e «Il re dell'Arena» con Eddie Cantor. Due film: L. 0.55 indistintamente.
Odeon. 16.30: «Usanze d'allora...», con Francis Lederer e Joan Bennett.
Armonia. 15.30: «L'uomo di Aran». Nuova rivista Comp. De Rosè.
Azzurro. 17: «Un cattivo soggetto», con Vittorio De Sica. Il posto L. 0.80.
Vittoria (all'aperto). 20: «Bolero», un sogno musicale, con George Raft, e Carole Lombard. Topolino.
Popolo (all'aperto). 16.30: «Avventura in Polonia». Varietà nuovo programma.

Trattenimenti:

Bagno Ausonia - Savoia. Seralmente ballo con servizio di ristorante-buffet.
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon.
Boschetto Danze. Ore 20: Giovedì elegante. Grande serata di gala con premi, regali cotillons. Orchestra Petruzzi.
Birreria Dreher, via Giulia 79. Seralmente orchestra «Valeriano» nel vastissimo giardino. Nessun aumento sulle consumazioni.
Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24. Piste - Giochi - Attrazioni. Ritrovo mondano.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
29 luglio 1936-XIV	
Nati vivi	9
maschi 5, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	9

Rapporto degli universitari del Carnaro

FIUME, 29

In un'atmosfera di alto entusiasmo patriottico, ha avuto luogo questa sera alla Casa del Fascio, presente il Segretario federale, il rapporto degli universitari del Carnaro. Il rapporto si è iniziato con il saluto al Duce, ordinato dal segretario del gruppo dott. Catalini, il quale, dopo avere intrattenuto i presenti sul contributo glorioso dato dagli universitari in terra d'Africa, ha ricordato l'eroico fiumano Bulian, esempio luminoso della fede che anima in tutti i campi l'universitario di Mussolini. Quindi il segretario del gruppo ha esaminato minutamente la situazione sportiva, ponendo in rilievo l'attività svolta in campo atletico nonostante la mancanza di un campo di allenamento, invitando poi gli universitari a collaborare tutti per la completa riuscita dei campionati del mare dell'alto Adriatico, affidati quest'anno alla organizzazione del gruppo locale.

Ha preso poi la parola il Federale, assicurando che tra breve la attività sportiva del gruppo potrà avere un completo sviluppo anche per l'immediata attuazione del problema del campo d'allenamento. Prima di chiudere il suo dire, il Federale ha ribadito il concetto che si ispira ai doveri cui non debbono mai venir meno gli universitari operanti nel clima creato dal Duce.

Infine il Federale ha distribuito i diplomi agli universitari vittoriosi nelle varie competizioni sportive e nei Prelittoriali del lavoro. Il rapporto si è chiuso col saluto al Duce e fra vivissime acclamazioni all'Italia imperiale.

Un'ispezione di S. E. Leicht
alle Colonie del Partito

FIUME, 29

Stamane è arrivato improvvisamente a Fiume S. E. il sen. Pierluigi Leicht, ispettore designato dal Partito per le Colonie estive del Carnaro. Ricevuto alla Casa del Fascio dal Segretario federale, l'illustre ospite si è quindi recato, accompagnato dal dott. De Meichsner, a visitare le Colonie della provincia, iniziando la visita dalla Colonia premanente di Villa Italia, poi la Colonia del ricovero Branchetta, quella di Villa d'Icici e infine la Colonia montana del Monte Maggiore.

Accolto ovunque dai canti gioiosi dei piccoli ospiti, che così vollero dimostrare al rappresentante del Partito la loro gratitudine per il Duce, che rende possibile l'avverarsi di ogni previdenza per l'infanzia, il sen. Leicht ha avuto modo di osservare la perfetta efficenza delle Colonie, rimanendo graditamente sorpreso per il carattere militare della Colonia Branchetta e per la modernità degli impianti della Colonia del Monte Maggiore e rivolgendo infine al Federale parole di compiacimento e di elogio. In serata il sen. Leicht ha lasciato Fiume.

Esami di maturità
al Liceo «G. Carducci» di Pola

POLA, 29

Sono terminati al Liceo-Ginnasio «G. Carducci» gli esami di maturità classica.

La commissione presieduta dal prof. Roberto Lopez della R. Università di Genova era composta dai professori: Ferdinando Santoro del Ministero dell'Educazione Nazionale, Papasso del R. Liceo «Galvani» di Bologna, Roberto Andreotti del R. Liceo di Parma, Goffredo Vitali del R. Liceo Galvani di Bologna, Carlo Meghini del R. Liceo di Macerata e Piero Sticotti direttore del R. Museo del Risorgimento di Trieste.

Dei 15 candidati presentatisi, dei quali uno esterno, 6 conseguirono il diploma di maturità, 2 furono respinti e 7 sono stati rimandati alla prossima sessione.

I promossi sono: Baneri Bruno, Benedetti Mario, Como Luigi, Iurza Giuseppe, Marotti Lodovico e Zacchi Giuseppe.

Consacrazione della chiesa di Barbana

Abbiamo da Grado:

Viva è l'attesa per le grandi feste religiose che avranno luogo l'1 e 2 agosto, in occasione della consacrazione della nuova chiesa di Barbana, alle quali interverrà il Principe Arcivescovo di Gorizia, monsignor Carlo Margotti. Questo nuovo tempio della cristianità, fu iniziato nel 1911; e, attraverso una infinità di contrattempi, soltanto in quest'ultimo periodo è stato portato a termine.

L'Arcivescovo di Gorizia giungerà a Grado sabato e si recherà processionalmente attraverso la laguna fino all'isola del Santuario della Madonna di Barbana, ove sorge la nuova chiesa. Domenica, poi avranno luogo nell'isoletta di Barbana varie manifestazioni religiose, alle quali parteciperanno varie migliaia di devoti. Nella notte tra il sabato e la domenica, la nuova chiesa e il campanile saranno illuminati a festa.

Nella Cassa Rurale di Monfalcone

In sostituzione del Comitato dei liquidatori della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Monfalcone, composto dei signori Colautti Giacomo fu Giuseppe e Pacor Antonio di Antonio, è nominato liquidatore unico il cav. Baxa Arturo, con le attribuzioni di cui alle leggi 6 giugno 1932 X, numero 656 e 25 gennaio 1934 XII, numero 186.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Facile vittoria della Triestina di Nuoto
nell'incontro con il Cercle des Nageurs de Marseille (34-19)

L'incontro internazionale tra la Triestina di Nuoto e il «Cercle des Nageurs de Marseille», svoltosi iersera nella piscina dell'Ausonia, si è concluso con una troppo facile vittoria dei nostri colori. Il folto pubblico che, richiamato dall'importanza dell'avvenimento, è entusiasticamente accorso per ammirarne le sue emozionanti fasi, ha abbandonato la piscina completamente deluso, perchè in nessuna delle gare in programma, i nuotatori marsigliesi hanno saputo impegnare i triestini, fra i quali si allineavano tre campioni italiani. E' apparso ben evidente come il complesso di atleti francesi sia non più che discreto in ogni specialità del nuoto e quindi lo spettacolo, perduta buona parte del suo interesse e della sua emotività, è vissuto, si può dire, sulla sola lotta fra i numeri uno e due triestini. Soltanto nell'incontro di pallanuoto i francesi sono riusciti a convincere ed hanno chiuso l'incontro con il vantaggio di 5 a 2.

Nei 400 metri stile libero, Perentin, dopo un po' di lotta con lo avversario francese, è andato via con il suo classico stile dopo i 200 metri ed ha vinto con superiorità. Nel dorso, il campione De Zucco non ha avuto difficoltà di regolare il giovane Brunetti, come sempre, però, generosissimo per tutta la gara, mentre i due avversari marsigliesi non hanno mai messo in forse la netta vittoria triestina.

Il maggiore dei Brunetti ha poi colto una bella vittoria nei 100 metri stile libero, resistendo al bruciante finale di Baker, che è partito via troppo in ritardo nel serrate. Facilissima anche la vittoria di Bertetti nei 200 metri a rana; il capodistriano, sfoggiando la sua classica nuotata «a farfalla», non ha prodotto il minimo sforzo per guadagnarsi il primo posto, mentre Carboni, in netto progresso di forma, ha favorevolmente impressionato per il suo perfetto stile di «scivolata» sull'acqua, mettendo in luce ottime doti per riuscire sempre meglio in questa specialità natatoria. Schiacciante pure la vittoria della Triestina di Nuoto nella staffetta artistica 3 per 200, dove gli atleti di S. Giusto sono riusciti a terminare la gara con quasi una vasca di vantaggio. La partita di pallanuoto ha visto, invece, una chiara vittoria del «Cercle di Marseille», ottenuta su una squadra triestina poco affiatata ed imprecisa nel tiro in porta. Il primo tempo si è concluso con il punteggio di 2 a 1 a favore dei francesi. Le squadre di pallanuoto hanno assunto il seguente schieramento: «Cercle de Marseille»: Quinternaz; Roffy, Paul, Bauchat, Szabo, Navarre e Tisson. Triestina di Nuoto: Zollia, Auria (Scheiner), Zellermajer I, Zellermajer II, Brunetti, Deveglia e De Zucco. Hanno segnato Tisson 2 e De Zucco nel primo tempo, e Tisson (2), Szabo e Deveglia nella ripresa.

Prima e durante l'incontro internazionale, si sono svolte alcune gare di contorno per allievi. Ottima, come di consueto, l'organizzazione.

I risultati della serata

400 m. stile libero: 1) Perentin Nino (S.T.N.) 5'24"6/10; 2) Navarre Georges (C. de N.) 5'35"6/10; 3) Arco Roberto (S. T. N.) 6'.

100 m. dorso: 1) De Zucco Italo (S.T.N.) 1'14"6/10; 2) Brunetti Francesco (S.T.N.) 1'19"1/10; 3) Sabo Istran (C. de N.) 1'26"1/10; 4) Bayonne Gastone (C. de N.) 1'27"6/10.

100 m. stile libero: 1) Brunetti Giuseppe (S.T.N.) 1'7"5/10; 2) Nathan Roger (C. de N.) 1'7"9/10; 3) Baker Kennet (C. de N.); 4) Beauchat Paul (C. de N.)

200 metri a rana: 1) Bertetti Carlo (S.T.N.) 2'59"4/10; 2) Carboni Carlo (S.T.N.) 3'3"9/10; 3) Ray Georges (C. de N.) 3'24"; 4) Raffij André (C. de N.).

Staffette 3×100 metri: 1) Società Triestina di Nuoto (De Zucco Bertetti, Brunetti Giuseppe) in 3'49"9/10; 2) Cercle des Nageurs Marseille (Bayonne, Ray, Nathan) in 4'15"5/10.

Gare di contorno allievi.

200 m. stile libero: 1) Vessel Giorgio (S.T.N.) 2'55"; 2) Lonzar (S.T.N.) 2'58".

100 m. a rana: 1) Posar Artemio (S.T.N.) 1'26"7/10; 2) Cristian (S.T.N.) 1'30"; 3) Toffoli (S. T. N.) 1'30"1/10.

Staffette 3×50 metri: 1) Squadra B, 1'48"2/10; 2) Squadra C. 1'48"6/10; 3) Squadra D.

100 m. stile libero: 1) D'Ambrosi Duilio 1'10"9/10; 2) Florio; 3) Cassano; 4) Mendes tutti della Triestina di Nuoto.

50 m. sul dorso: 1) Scheimer Severino (S.T.N.) 38"9/10; 2) Marchio; 3) Angeli.

Campionati di nuoto e tuffi O. B.

I sottoelencati organizzati sono comandati di presentarsi oggi, giovedì 30 corr. all eore 19 presso il Comitato provinciale per la composizione ed iscrizione della rappresentativa di nuoto e tuffi che parteciperà ai campionati nazionali a Roma nella seconda decade di agosto: Florio Ottaviano, Marchio Egidio, Tricci Federico, Cassano Erio, Sarti Silvano, Cristian Fulvio, Posar Renato, Brunetti Francesco, Scheimer Severino, Grigillo Giuseppe, Tricci Giorgio, Marchio Egidio, Mogorovich Vittorio, Caputo Gino, D'Ambrosi Duilio, Toribolo Alfredo, Foschini Ilio.

Le Greves vince la Pau-Bordeaux
nel Giro di Francia

BORDEAUX, 29

I superstiti del giro di Francia hanno oggi compiuto la tappa che da Pau ci ha condotti a Bordeaux, chilometri 215. Non c'è stata nessuna lotta e i corridori sono giunti tutti in gruppo al traguardo dove il campione di Francia Le Greves ha avuto la meglio in volata davanti al belga Meulemberg.

Con questa vittoria di tappa Le Greves ha accumulato con i suoi numerosi successi personali un punteggio che gli varrà un premio di 100.000 lire.

Nulla di mutato nella classifica generale.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Le Greves che compie i 215 chilometri in ore 7.12'25", alla media oraria di chilometri 29.290; 2) Meulemberg a una lunghezza; 3) Maye; 4) Bortocco; 5) Neuille. Seguono tutti gli altri.

Classifica generale: 1) Silverio Maes con ore 115.10'55"; 2) Magne con ore 115.37'44"; 3) Verraecke con ore 115.39'29".

La leva di nuoto del "Guf,,
si svolgerà questa sera all'Ausonia

Questa sera alle 19 si disputeranno nella piscina dell'«Ausonia» le gare della seconda «Leva» di nuoto» del Guf, indetta allo scopo di rivelare i fascisti universitari aventi attitudini agli effetti della pratica dello sport natatorio.

La manifestazione ha assunto un valore di vera e propria attività di massa dato che gli iscritti alle gare, rispondendo all'appello del Guf che ha da rinvigorire e rinnovare la sua Sezione nuoto che già tanti allori ha guadagnato in varie competizioni, ascendono al numero di 108. I concorrenti devono ritirare presso il Guf lo scontrino di libero accesso allo stabilimento. Indubbiamente gli spalti dell'Ausonia rigurgiteranno, alle 19, di spettatori per l'interesse che presenta una serie di gare la cui partecipazione è riservata ai goliardi, e per la curiosità che offre una disputa natatoria con tanti concorrenti.

Ecco la formazione delle batterie:

Batterie metri 50 stile libero:

1) Molinari Alberto, Miletti Vladimiro, Quarantotto Bruno, Chiaruttini Claudio, Modugno Glauco, Lugnani Livio.

2) Sacerdoti Raffaello, Brischi Livio, Lauri Furio, Fonda Giorgio, Koerschner Egone, Maestro Gastone.

3) Coen Bruno, Lehmann Bruno, Gioria Romano, Francin Franco, Cormone Maurizio, Zaitz Giorgio.

4) Vivante Enrico, Vivante Angelo, Kermol Giorgio, Szombathely Gabrio, Zottar Raffaello, Budinich Paolo.

5) Staidler Guido, Fulizio Silvio, Salvemini Antonio, Schironi Guido, Botta Giacomo, Marini Bruno.

6) Nemec Federico, Kozmann Guido, Jurcev Eugenio, Tomasi, Moscovita Ferdin., Mestron Vibio.

7) Rötl Edoardo, Diamantini Aldo, Niccolini Glauco, Franco Roberto, Sereggi Gasparre.

Metri 50 a rana:

1) Molinari Alberto, Lugnani Livio, Brischi Aldo, Lauri Furio, Fonda Giorgio, Maestro Gastone.

2) Huppert Bruno, Vivante Angelo, Kermol Giorgio, Budinich Paolo, Staidler Guido, Armani Oscar.

3) Noimann Livio, Kozmann Guido, Ranzato Ricciotti, Franco Roberto, Melli Luigi.

Metri 50 dorso:

1) Molinari Alberto, Quarantotto Bruno, Morpurgo Piero, Lugnani Livio, Lauri Furio, Fonda Giorgio.

2) Koeschner Egone, Smoquina Franco, Coen Bruno, Cornone Maurizio, Saitz Giorgio, Vivante Angelo.

3) Vivante Enrico, Szombathely Gabrio, Nemec Federico, Parlati Dorval, Agacci Riego.

Categoria femminile metri 50 stile libero:

1) Cuzzi Marcella, Cuzzi Maria, De Manincor Silvana, Lorenzi Elide, Del Pin Roma, Udovich Gemma.

2) De Rossi Emma, Rocco Lelia, Sussan Giorgia, Leva Livia, Marsi Laura, Budinich Mirian.

3) Coretti Maria, Vercel Maria, Grilli Velia, Wirth Erica, Lionetti Etta, Tretene Oslavia.

4) Corà Italia, Malisana Ondina, Codelia Valeria, Petrich Nerina, Antonaz Maria, Segrè Bruna.

5) Levi Fulvia, Franco Dora, Tamaro Pia, Mazzucato Nelia, Albanese Antonietta.

Torneo serale tennistico al gruppo del Dopolavoro Pubblico Impiego. Come già noto, in base al calendario gare, diramato dalla Federazione italiana tennis per il quarto trimestre dell'anno corrente, il Dopolavoro del Pubblico Impiego indice ed organizza per il 3 agosto p. v. il quinto torneo serale di tennis riservato alle giocatrici ed ai giocatori di terza categoria (sino 15.1) e non classificati. Le iscrizioni sono aperte a tutto il 1.o agosto p. v. Sono in programma le gare di singolare maschile e femminile, di doppio maschile, femminile e misto.

Ferragosto a Vienna della S. S. Ponziana. La S. S. Ponziana nello intento di favorire i soci ed i simpatizzanti in collaborazione con l'«Ufa» organizza per ferragosto una gita con meta Vienna. Il viaggio che si effettuerà in torpedoni di lusso comprende soste e visite nelle più belle e pittoresche località della Carinzia, della Stiria e della Bassa Austria. La partenza è fissata per il 15 agosto ed il ritorno in serata del 18 agosto. Ai gitanti è concessa la facoltà di iscriversi nel passaporto collettivo. Quota per tutto il viaggio compresi i pernottamenti, colazioni e visite alla città di Vienna lire 230. Iscrizioni ed informazioni in sede sociale oppure presso gli Uffici di via R. M. Imbriani 11 (telef. 89-55), sino all'8 agosto.

Gite speciali a San Nicolò per la festa di sabato. In occasione dei festeggiamenti che si svolgeranno sabato sera al Lido di San Nicolò saranno effettuate tre corse speciali coi piroscafi, a prezzo ridottissimo, alle 19, 19.45, 20.30, con ritorno da San Nicolò alle 23.15. La ridente spiaggia sarà illuminata nella sera da alti falò. Animatissime sullo spiazzo illuminato alla veneziana, si svolgeranno le danze rallegrate da un'ottima orchestragiazzo, mentre si susseguirà l'attraente programma di varietà: «Piedigrotta a S. Nicolò». Domenica seconda giornata dei festeggiamenti, con varietà, musiche, ballo, ecc. Partenze continuate da Trieste dalle 8 in poi, con i celeri piroscafi della Capodistriana e dell'Istria-Trieste.

Il Sindacato venditori ambulanti rammenta a tutti i venditori ambulanti che domani 31 luglio scade il termine per la presentazione delle domande per partecipare al concorso borse di studio. Alla stessa data scade il termine per la presentazione delle composizioni letterarie. Le relative domande e rispettivamente i lavori letterari saranno da presentare presso il Sindacato, via S. Zaccaria, 6.

Festa campestre del Dop. «Lucchini». Per domenica 2 agosto, dalle 16 in poi, il Comitato feste del Dopolavoro «Pietro Lucchini» terrà nella trattoria «ex Brochetta» una festa campestre, con vari scherzi e giuochi. Vi sarà inoltre un concerto corale e bandistico.

Il "Tram dei rifugi,,

Anche sabato prossimo alle 14.30 partirà dalla stazione delle autocorriere la macchina per Nevea, che, com'è noto, fa servizio regolare per i vari rifugi delle Alpi Giulie orientali. Il percorso interessantissimo, basta accennare al Passo del Predil, la praticità dell'orario e delle varie fermate che permettono di accedere comodamente a una diecina di rifugi, e la modicità e le agevolazioni dei biglietti di viaggio fanno di questa linea il mezzo ideale per percorrere agevolmente ed economicamente una meravigliosa regione alpina.

Si avvertono gli interessati che nel frattempo sono stati aperti con servizio anche i rifugi Cozzi al Tricorno e Suvich in val Coritenza. Informazioni sull'orario e sui biglietti si possono avere tanto presso la Segreteria della Società Alpina delle Giulie che alla stazione delle autocorriere (Impresa ing. Ribi e C.o).

Ciclista che sbatte contro il tram

L'apprendista panettiere Gabriele Gherghig, di 17 anni, abitante in via del Lloyd 32, scendendo, ieri, nel pomeriggio, in bicicletta la via Petronio, andò a cozzare contro un tram della linea n. 5 che percorreva la via Conti, diretto verso la piazza del Perugino. Nell'urto cadde a terra e si contuse fortemente la spalla sinistra, sicchè dovette recarsi all'ospedale Regina Elena ove gli furono riscontrate anche delle lesioni alla faccia. Fu dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

Gli incerti del monopattino
Un gomito fratturato

Lo scolaro Renato Rossi, di 8 anni, domiciliato a Milano, trovandosi in villeggiatura a Villa Opicina, si divertiva, ieri, nel pomeriggio, a correre sulla strada con un monopattino, quando perdette l'equilibrio e cadde in modo sì disgraziato, da fratturarsi il gomito sinistro. Fu accompagnato all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario di servizio gli pronosticò un periodo di cinque settimane per la guarigione.

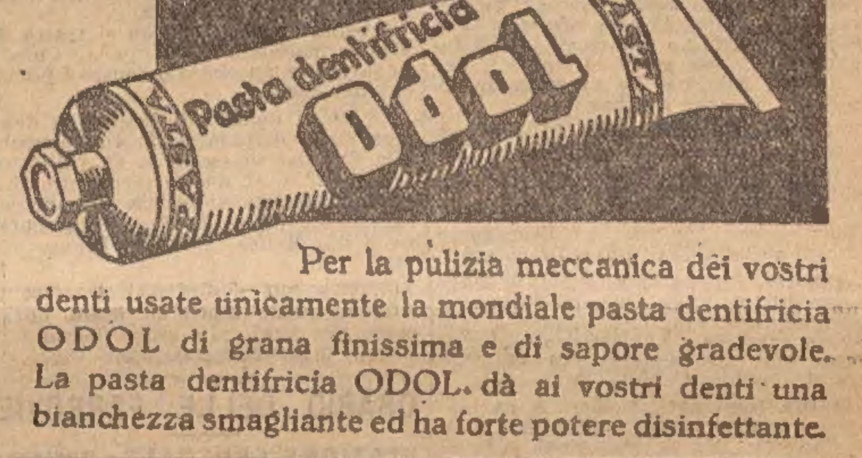
Pellegrinaggio al Santuario di Strugnano. La Società di S. Vincenzo de' Paoli organizza anche quest'anno un pellegrinaggio notturno, per soli uomini, alla volta del Santuario della Madonna di Strugnano. Partenza sabato sera, 1.o agosto, alle 21, dal molo Audace con il piroscafo «Italia» della Navigazione Isolana; arrivo alle 2.30 di domenica. Al Santuario verranno fatte le «visite» per acquistare l'indulgenza del «Perdon di Assisi» e dopo la mezzanotte verrà celebrata la Santa Messa. Il prezzo del biglietto è fissato in lire 4.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 30 luglio 1936-XIV:

11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o I. Culotta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Concerto orchestrale diretto dal m.o Cesare Gallino. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Mirra Satta e del baritono Antonio Ussello. — 19: Musica varia. — 20.40: «Il progettista», scene radiofoniche in tre tempi di Paolo Cavagnero. — 22 (circa): Concerto di musica da camera violinista Giovanni Chiti e pianista Palma Santoncini. — Indi: Musica da ballo Orchestra Angelini.

COSA ASPETTATE per acquistare la cartella che vi farà vincere la Fiat 500?



Per la pulizia meccanica dei vostri denti usate unicamente la mondiale pasta dentifricia ODOL di grana finissima e di sapore gradevole. La pasta dentifricia ODOL dà ai vostri denti una bianchezza smagliante ed ha forte potere disinfettante.

VERNICIATE con Rivasol
SMALTO MODERNO A BASE SINTETICA, DI RAPIDA ESSICAZIONE COPRENTE BRILLANTE • NUOVO PRODOTTO DELLA
RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI • MILANO
NEI MIGLIORI NEGOZI

Le vittime dei bagni
La misera fine di un ragazzo

Ieri il sedicenne Aldo Verzegnassi, nato a Perteole di Buda, s'era recato nelle vicinanze della Pineta di Belvedere per fare un bagno. Mentre, con poche bracciate, s'allontanava dalla riva, per un improvviso malore, scompariva sott'acqua. Alcune persone che dalla riva avevano visto il Verzegnassi dibattersi nell'acqua, intuita la disgrazia, si affrettarono a correre in suoi aiuto. Purtroppo, ogni soccorso risultò vano poichè, quando il Verzegnassi potè essere tratto a galla, era già morto. La misera fine del povero giovane ha prodotto impressione vivissima nella zona di Grado.

Scolara che annega nel fare il bagno

Le scolara Ines Querinuzzi di Guido, di 7 anni, abitante a Monfalcone, in via Timavo, mentre faceva un bagno in località «Giarrette», inesperta del nuoto, andava a fondo, affogando miseramente. La piccola salma, poco dopo, è stata ripescata, e trasportata nella cella mortuaria.

L'infortunio di un agricoltore. Ieri nel pomeriggio, mentre lavorava in un podere presso Buie, l'agricoltore Antonio Malattia, di 55 anni, abitante nella suddetta località, cadde accidentalmente nel solco di un campicello producendosi una lesione al polso destro con sospetta frattura dell'articolazione. Fu inviato al nostro ospedale Regina Elena, ove fu dichiarato guaribile in un paio di settimane.

Giocando si frattura l'omero. Inviata dal medico dott. Cocchiara, di Pola, ieri sera, fu trasportata al nostro ospedale Regina Elena la bambina Maria Boschino, di 8 anni, la quale, giocando con una sua coetanea, era caduta fratturandosi l'omero sinistro. I medici la giudicarono guaribile in non meno di sei settimane.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Sabato alle 14.30 partenza autocorriera per Nevea, con escursione ai rifugi delle zone: Canin, Mangart e Jof Fuart. Sono pure aperti con servizio i rifugi Cozzi e Suvich. Vendita biglietti aperta fino venerdì alle 21.

Poligrafico. Per Ferragosto gita di due giorni al rifugio «Corsi», salita al Jof-Fuart e discesa in Valbruna. Iscrizioni e programma in sede.

Cooperative Operaie. Domenica gita a Tarvisio: Laghi di Fusine. Lago di Raibl per il Passo del Predil con salita facoltativa al Mangart e discesa per la Forcella Lanscharte ai Laghi di Fusine. Partenza alle 4.30. Iscrizioni in sede, T. Vecellio 4. Quota lire 19. Domenica e sabato con partenza nel pomeriggio escursione al Tricorno. Per i giorni 15 e 16 agosto gita a Sappada, Rifugio «Marinelli» e Rifugio «Calvi» per gli escursionisti, per i turisti alloggio in albergo. Informazioni in sede seralmente.

«Pietro Lucchini». Alle 20 convocazione comitato festa campestre. Domenica festa campestre, trattoria ex «Brochetta». Continuano iscrizioni giro Dolomiti. Lire 65. Chiusura iscrizioni al bar Alzetta. Per Ferragosto gita al Pontile di Grado e Palmanova.

Bancari. Domenica gita Monte Maggiore-Abbazia-Fiume. Quota d'iscrizione compreso tragitto, pranzo e ingresso spettacolo operettistico ad Abbazia lire 25. Iscrizioni in sede di via S. Pellico 4, dalle 18 in poi.

Mutua Impiegati. Domenica partenza del quarto turno soggiorno alpino a Paularo. Per informazioni e iscrizioni giornalmente presso l'Associazione Mutua Impiegati dalle 9 alle 13 e presso il Dopolavoro dalle 19 alle 21.30. Si accettano gitanti fino a copertura dei posti. Via Palestrina 3.

G. A. R. S. Domenica escursione in Valbruna, con salita al Jof-Fuart e Nabois. Partenza sabato alle 19 dalla piazza Dalmazia con l'automezzo.

XXX Ottobre. Continuano le iscrizioni presso il Bar Venier, Bar Rossetti e negozio Tomasini per la gita che la sezione escursionisti ha organizzato per domenica a Na Logu, per effettuare varie escursioni, come: Tricorno, Solcato (Razor), Avvoltoi e al Passo del Forame. Le iscrizioni si chiuderanno domani sera. Quota lire 17 per persona. Partenza sabato alle 22 dal monumento Rossetti, ritorno entro le ore 23 della domenica.

Escursionisti. Questa sera soci in sede. Per Ferragosto gita con automezzo sul Coglians e lago di Cavazzo. Informazioni in sede, via S. Spiridione 12.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE; I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massima, Donatilla, Seconda, Giulietta.

NASCITE (29 luglio 1936-XIV): Safred Maria Pia; Geromella Maria; Franza Sergio; Corsi Nicolina; Comar Luciano; Bacci Antonio; Galante Irene; Romualdi Ezio; Marcon Pier Giorgio.

DECESSI: Dresina ved. Cinti Anna, a. 83; Goina ved. Fabro Angelina, a. 76; Potrata Ferdinando, a. 64; Favretto Mario, a. 29; Godina Vincenzo, a. 83; Verzier Agata, a. 23; Ponis Natale, a. 11; Rauch Giovanni, a. 41; Koler ved. Luchesich Giuseppina, a. 82.

MATRIMONI TRASCRITTI: Jurissevic Antonio, bracciante con Kuret Maria, casalinga; Ferluga Giusto, calzolaio con Ragazzo Antonia, casalinga; Stibilj Giuseppe, bracciante con Renko Francesca, domestica; Ladisa Nicolò, direttore libreria con Maule Augusta, privata; Odorico Umberto, vigile urbano con Rosini Francesca, casalinga; Micol Giacomo, pittore con Contento Norma, giornaliera; Zarattini Aldo, barbiere con Scotti Alice, pellicciaia; Sulich Giuseppe, usciere con Moratti Elsa, casalinga; Gerdol Lodovico, installatore con Valentic Ofelia, giornaliera.

BORSA DI TRIESTE

luglio	28	29	luglio	28	29
R. 3½%	75.90	75.50	Cosulich	11.05	11.05
Redim.	76.—	75.75	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.35	88.25	Libera	40.375	45.75
B.T. 1940	100.—	100.—	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	100.—	100.—	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	90.50	90.20	Martin.	72.—	72.—
B.T. 1944	95.20	95.20	Merid.	682.—	682.—
I. R. I.	460.—	460.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	470.—	469.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	321.—	321.—	Tripco.	94.—	94.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 4% c.			Ampelea	160.—	160.—
già 5-6%	437.—	437.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	422.50	422.50	Cant. R.	100.75	101.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. L. P.	51.25	51.25
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	447.50	447.50
Generali	3990.—	4000.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	502.50	502.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1947½	1947½	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1867½	1867½	Pastif.	215.—	213.—
Riun. B	1700.—	1690.—	Terni	227.—	224.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.62; New York 12.675; Francia 83.80; Belgio 213.75; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 414.50; Amsterdam 862.81; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.50; Germania 510.46.

Mercato calmo; circa invariati i fondi pubblici e assicurativi; scambiate Libera sempre in aumento.

Notiziario commerciale

Proroga buoni di sdoganamento caffè II trimestre. L'Unione dei commercianti comunica che i buoni di sdoganamento caffè non ancora utilizzati in possesso delle ditte sdoganatrici e con validità fino al 31 corrente sono stati prorogati al 31 agosto p. v. Le ditte potranno quindi importare caffè nel Regno fino al termine sopracitato, senza richiedere alcuna modifica al termine di validità segnato sul buono di sdoganamento in loro possesso.

Fiera di Lubiana. Dal 1.o al 13 settembre corrente anno si terrà la sessione autunnale della Fiera di Lubiana. Oltre all'esposizione degli articoli industriali ed artigiani verrà organizzata sotto gli auspici della Fiera un'esposizione nazionale del legno. Tale esposizione avrà le seguenti sezioni: statistica, produzione, usi del legno, prodotti industriali ed artigiani diversi, mobili, l'arte e l'industria del legno casalina, distillazione del legno, chimica, commercio. Unito a tale esposizione sarà un parco zoologico della selvaggina e delle fiere viventi nei boschi jugoslavi. Una seconda esposizione verterà sui fiori e sulle verdure. Essa sarà organizzata in un grandissimo padiglione, intorno al quale si darà un saggio di architettura e scultura giardiniera. Alla Fiera verrà unita pure l'esposizione dei piccoli animali domestici, quella del piccolo artigianato e l'esposizione dei generi alimentari.

CORRISPONDENZA APERTA

Scommessa Affari Esteri. S. E. Galeazzo Ciano è nato a Livorno il 18 marzo 1903. — *Pibra.* Vada da un libraio e si faccia dare ciò che fa per lei. Si tratta di operazioni tecniche che non possono essere descritte nel breve spazio dedicato alla «Corrispondenza Aperta».

Petronilla. Se le macchie sono recenti si possono levare sovrapponendo dell'argilla bianca imbevuta di benzina. In caso diverso bisogna raschiare il pavimento coi trucioli d'acciaio che si trovano in vendita.

Dubbioso. Le parole «qui» ed «esercito» non si scrivono con l'accento. — *Gapin.* Si rivolga all'Ufficio di collocamento prestatori d'opera dell'industria, via Beccaria n. 9.

Sposina disgustata. Non si tratta di alcuna malattia della pelle. Chieda in farmacia un rimedio contro i parassiti del corpo.

Gi Bi. Il Colosso di Rodi, una delle meraviglie dell'antichità, fu costruito alla fine del 4o secolo a. C. e distrutto nel 227 a. C. da un terremoto. Era opera di Carete, si ergeva all'imboccatura del porto di Rodi a rappresentava il dio Helios (Sole), in bronzo dorato.

Collocamento Gente di mare. Chiamate per oggi, alle 10.30: Turno Cosulich: 4 marinai passeggeri.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0 40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.
Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle: a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle: a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.
Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD.
Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.
Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).
Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.
Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.
Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.18 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.
Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.38 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa N. 3 e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CIVILE offresi per famiglia signorile, capace tutti lavori cameriera personale. Cassetta 22182 A Unione Pubblicità. 22182 A

DOMESTICA tutto fare, capace cucina, offresi. Via Orologio 4. 22200 A

DONNA seria, vedova o nubile, anni 30-35, brava cuoca, indipendente, pratica tutti lavori casa per servizio stabile cercasi prontamente. Cassetta 22185 A Unione Pubblicità. 22185 A

PRESTASERVIZI ore, brava tutto fare offresi. Cologna 23 presso Delnet. 42744 A

PRESTASERVIZI offresi lunghi attestati. XX Settembre 25. 42719 A

PRESTASERVIZI brava, raccomandata, giovane, stabile, miti pretese, offresi. XX Settembre 12. 22217 A

QUINDICENNE volonterosa cerca posto presso piccola famiglia. Pietà 49. 42685 A

RAGAZZA prestaservizi tutta giornata oppure mattinata, offresi. Via Maiolica 7-II. 22207 A

RAGAZZA anziana offresi prestaservizi. Via Bramante 11-V. 42720 A

RAGAZZA pedicure principiante offresi stabile. Valdirivo 13. Portiere. 73829 A

SIGNORINA cambio lavori casa poche ore al giorno cerca camerino. Indirizzo «Piccolo». 42742 A

per lo stomaco
delicato

il Super-Cirio
è un condimento adatto per gli stomachi delicati ai quali i grassi, gli oli ed i soffritti generano acidità ed indigestioni.

il Super-Cirio
è un condimento naturale, economico, saporito, appetitoso e fresco, composto esclusivamente con pomidoro colto nel mese d'agosto

il Super-Cirio
è il condimento che significa economia e buona cucina

SUPER CIRIO

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. BAMBINAIE, paghe 100-160, cameriere paghe 150-180, cuoche 300, domestiche paghe 90-140, governanti 350 per Trieste, Italia Settentrionale, Roma, Sicilia cerchiamo subito. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, personale fiducia cerchiamo pronte occupazioni, ottime paghe. Torrebianca 24. 22198 B

A. BAMBINAIA, governante, ragazzetta, cameriera, cercansi giornata. Cavana 13-III. Stefanelli. 22202 B

CUOCA tutto fare, sappia tedesco, cercasi. Via Paolo Tedeschi 5-I. 22211 B

DOMESTICA capace con attestati; presentarsi Via Franca 5, porta 10. 42697 B

DOMESTICA tutto fare, brava cucinare, cercasi. S. Nicolò 29-IV. 42634 B

DOMESTICA tutto fare, bambino, attestati cercasi. Battisti 29. 42721 B

PRESTASERVIZI giovane, brava, cercasi ore mattina. Ciamician 7, porta 13. 42756 B

RAGAZZA sappia ben cucinare, buona, attestati, cercasi. Presentarsi 8-10. Crispi 39, Negozio Mobili. 42750 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI, accordature artisticamente perfette; lunghissima garanzia, spesa piccolissima. Scrivere: Secola Violino. Vidali 12. 8230 C

COMMESSO calzature vetrinista intraprenderebbe anche altro, ottimi certificati. 42699 C

DONNA di cuore, paziente, adatterebbesi per assistenza ammalato, miti pretese. Lorenzoni. Vidali 16. 73847 C

FERROVIERE pensionato con moglie, provetto ortofrutticoltore offresi quale custode per villa o campagna Trieste dintorni. Indirizzo al «Piccolo». 73828 C

GIOVANE bella presenza cerca posto cameriera, possibilmente gelateria-caffè. Indirizzo «Piccolo». 73841 C

PANTALONAIA offresi. Via Udine 41. Francesca Rapisarda. 73827 C

PORTINAI offronsi onestissimi, scrupolosa pulizia, casa signorile. 22192 C

SIGNORINA offresi praticante ufficio, eventualmente senza compenso. Offer te Cassetta 22190 C Unione Pubblicità.

SIGNORINA intelligente, bella presenza, pratica manicure e ondulazioni cerca famiglia signorile come dama di compagnia, eventualmente cameriera, anche disposta viaggiare. Madonnina 10-IV. 73845 C

VENEZIANA, nascita civile, istruita, anziana, referenze, occuperebbesi governo compagnia distinta persona, anche ecclesiastico, ovunque. Cecchetti. Ponte Gabba 21. Treviso. 22194 C

VENTISEIENNE energico, pratica ufficio, assistente lavori, patente II grado, offresi anche A. O. Cassetta 22052 C Unione Pubblicità. 22062 C

23-enne robusto offresi fattorino bracciante. Praticissimo bicicletta. Ruzier. Scalinata 1-III. 73867 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 3. 62 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 73863 CC

SARTA donna assume ordinazioni prezzi miti. Genova 4, porta 43. 22828 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavoro esatto, prezzi bassi. Barcola-Bovedo 554. Corradini. 42581 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

CERCASI aiutante stiratrice per confezioni uomo. Via Raffineria 3. 42700 D

COMMESSA appalto quarantenne, praticiesima, cauzione 6000 cercasi. Offerte pretese Cassetta 22187 D Unione Pubblicità. 22187 D

GARZONA e mezze lavoranti cercansi. Corso Garibaldi 31. 42722 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante e garzona pratica cercansi. Salone «Marceglia». Istria 44. 73814 D

RAGAZZA per bottega, tutto fare, cercasi. Caffè-Latteria, Cavana 15. 5497 D

RAGAZZO falegname, onesto, cercasi. Inutile presentarsi se non capace. Ginnastica 21. 42740 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Bisgot. Via Genova 15. 22205 D

SIGNORINA oppure impiegato cercasi pratica Impresa di costruzione. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 22203 D Unione Pubblicità. 22203 D

SIGNORINA con cauzione affidarle negozio alimentari fuori Trieste cercasi. Indirizzo «Piccolo». 22221 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

A. A. A. A. STANZE per scapoli ufficiali, impiegati, commercianti, uso ufficio, matrimoniali ecc. cerchiamo. Ginnastica 15. 1000 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. A. STANZE ingresso scale, altre dipendenti, tutti paraggi, vuote, mobiliate, scapoli, matrimoniali, garçonnier, affittansi. Ginnastica 15. 1000 F

A. A. A. AFFITTASI a distinto indipendente. Ginnastica 28-II. 42754 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, pensione. Crispi 41-III, destra. 22235 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima uno o due letti, scrupolosa pulizia affittasi. Ventisettembre 5-II, destra. 22214 F

A. A. MOBILIATA affittasi, Imbriani 14-III, porta 9. 73832 F

A. A. STANZETTA bella soleggiata affittasi. Canova 20, mezzanino, sinistra. 73842 F

A. AMMOBILIATA affittasi, Giulia 60, I destra. 22232 F

A. BELLISSIMA 80, elegante 70 affitta sola. Crispi 3, porta 10. 73869 F

A. CAMERA con due letti affittasi per uomini. Madonnina 11- III, destra. 22197 F

A. CAMERA salotto indipendente presso sola, principio Ventisettembre affittasi. Indirizzo «Piccolo». 21704 F

A. MATRIMONIALE, ariosa, cucina, presso sola, affittasi anche due amici. Tor S. Lorenzo 4, porta 8. 22184 F

A. MOBILIATA bella, volendo vitto affittasi. Torrebianca 10-III, sinistra. 73866 F

A. MOBILIATA 1 letto affittasi. Via Torrebianca 19-IV. 73877 F

A. MOBILIATA vista Carducci affittasi. Piazza S. Giovanni 4, secondo, sinistra. 42716 F

AMMOBILIATA bella, volendo pensione, affittasi. Piazza Goldoni 5, porta 13. 22236 F

AMMOBILIATA elegante uno due letti, indipendente, eventualmente vitto, affittasi distinti. Torrebianca 21-III. 42734 F

AMMOBILIATA, centrica, soleggiata, pronta, eventualmente vitto. Rittmeyer 4, porta 10. 73831 F

BELLISSIMA uso salotto, ingresso scale, vitto affittasi. Corso Vitt. 45-IV. 42724 F

BELLISSIMA centro affittasi vitto. S. Lazzaro 20, porta 16. 42728 F

CAMERA affittasi, volendo vitto. Piazza Sansovino 2-I. Gallis. 22225 F

CAMERA mobiliata nuova moderna, casa nuova con bagno, indipendente, unico subinquilino, affittasi. Via Canova 19-III, destra. 42747 F

CAMERA grande, vuota, affittasi. Zonta 9, porta 8. 22215 F

CAMERA soleggiata affittasi a distinto signore. Via dello Scoglio 3-III. 73843 F

ELEGANTE ingresso scale affittasi ufficiale. Corso V. E. III, 45, destra. 42687 F

ELEGANTE semilibera, unico subinquilino, lire 70. Kandler 10-I, destra. 42698 F

LETTO per donna affittasi. Fonderia 12, in corte. Rivolgersi portinaia. 73873 F

LETTO per operaio affittasi. Via Vicolo Ospedale Militare 21. 22224 F

MATRIMONIALE oppure amici, comodo cucina affittasi. Poudares 8, porta 12. 22230 F

MOBILIATA elegante, bagno, riscaldamento, pulizia affittasi. Cassa Risparmio 3-I. 42726 F

MOBILIATA bellissima affittasi presso persona sola. XX Settembre 70, porta 3. 42685 F

MOBILIATA bene, bagno affittasi. Giulia 14, pianoterra. 73820 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi pressi Stazione. Rittmeyer 12-III, sinistra. 73840 F

MOBILIATA 1-2 persone con vitto, prezzo mite. Bellinzona (Toro) 3-II, destra. 73825 F

MOBILIATE una o due belle, vista Corso affittasi anche provvisorio. Piazza Neri 4, destra. 42736 F

SOLEGGIATA ariosa affittasi una-due persone. Conti 38. 42691 F

STANZA grande mobiliata affittasi. Via Udine 53-I. 42702 F

STANZA ammobiliata ingresso scale affittasi. Gatteri 9, porta 10. 73821 F

STANZA mobiliata, unico subinquilino affittasi. Piazza S. Giovanni 4, porta 21.

STANZA bellissima affittasi a due signori oppure coniugi. Piccolomini 15-I. 42738 F

STANZETTA pulita, soleggiata affittasi. Via S. Michele 13, porta 5. 5496 F

VUOTA affittasi persone oneste, vicino Giardino. Via Giotto 11, pianoterra. 42749 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ESAMI riparazione: preparazione intensiva Magistrali, Tecniche, Ginnasio, Avviamento, Nautica, Abilitazione Magistrale, maestra asilo, diploma ragioniere, Liceo scientifico, prossimo settembre o giugno 1937. Successi continuati dal 1919. Serietà! Risultati, controllabilissimi, giugno-luglio: abilitazione magistrale, maestra asilo, diploma ragioniere: presentati 11, promossi 2, riparazione 5, respinti 4; ammissione prima Magistrale superiore: presentati 7, promossi 3, riparazione 2, respinti 2. Avviamento commerciale ed industriale: presentati 8, promossi 2, riparazione 4, respinti 2. Esami riparazione autunno 1935: presentati 29, promossi 24, respinti 4, ammesso 1. Elenco a disposizione di chiunque presso la Segreteria della Scuola. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telefono 88-00. Informazioni ininterrottamente anche domeniche. 22226 G

A. A. A. DIPLOMA ragioniere, maestro, geometra, maturità classica, scientifica, ammissione medie superiori. Sessione giugno-luglio ottimi risultati! Corsi, lezioni individuali, esami autunnali qualsiasi materia. Professori regi. Tariffa, iscrizioni Istituto «Battisti», Viale XX Settembre 24. 22220 G

A. A. A. ISTITUTO Cavour, via S. Michele 14, tel. 69-51. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. Preparazione estiva esami riparazioni. Elementari. Convittori. Semiconvittori. 141 G

BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiesky. Corso Vitt. 45. 42723 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia riparazione esami. Gatteri 12. 42692 G

ESAMI tutte materie medie inferiori superiori; lezioni individuali collettive; professori valenti; ottimi risultati 12 anni. Istituto Coltura, ex Villa Haggiconta, sovvenzionato Ministero. Via Zonta 4, telefono 5487, ore 10-12.30. 75635 G

ESAMI stenografia preparo. Pagamento posticipato solamente se esito favorevole. Risorta 1 porta 10. 21743 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G

INSEGNANTE tedesco cerco, conversazione preferibilmente tecnica. Indicare pretese tre settimanali. Casectta 22191 G Unione Pubblicità. 22191 G

STUDENTESSA prepara latino, greco, italiano, matematica, altre materie. Indirizzo «Piccolo». 42684 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

OROLOGIO oro donna «Vulcain» 211916, smarrito sabato Montebello, caro ricordo, generosa mancia. Indirizzo «Piccolo». 42714 H

SMARRITO tram linea nove borsetta con documenti e danaro. Portarla verso mancia Ginnastica 37, Salone «Iris». 22222 H

SMARRITO venerdì orecchino oro, mancia portando portinaia Via Foscolo 14. 73619 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, poggioli, stabile nuovo, signorile, affittasi prontamente. Piccardi 29, prezzi modici. Informazioni: Malis, Carducci 19, Tel. 85-02. 22199 I

A. A. A. A. APPARTAMENTINI (occasioni), prezzi minimi, tutti paraggi, altri medi, grandi, affittansi subito. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. A. ULTIMI appartamenti due stanze, stanzetta, accessori, ascensore, case nuove, soleggiate, Viale XX Settembre 76, 78, 80, 84 affittansi prezzi ribassati. Informazioni: Malis, Carducci 10, Telefono 85-02. 22201 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze e stanzetta facciata accessori affittansi convenientissima. Giustinelli 2-A. 73870 I

A. A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, accessori, giardino, convenientissima affittasi. Benedetto Marcello 4. 73871 I

A. A. A. APPARTAMENTO 5-6 stanze facciata, vista panoramica, ascensore, giardino, termosifone, affittasi. Giustinelli 1-A. 73872 I

ABITAZIONE soleggiata, nuova, tre camere, bagno, poggiolo, 180. Lamarmora 32. 22231 I

ABITAZIONE vista mare quattro stanze, trecento mensili. Tigor 21. 73863 I

APPARTAMENTI 4 e 3 stanze, bagno installato, camerini, poggiuoli, ripostigli, ascensore, riscaldamento centrale, nonchè altri più piccoli, stabili nuovi, affittansi. Amministrazione D. Trevisan, via G. Galatti 20. 21749 I

APPARTAMENTI soleggiati 4 stanze, bagni, camerini, poggiuoli, riscaldamento, ascensore, affittansi stabile nuovo. Via Ronco 8. 73836 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, bagni, camerini, poggiuoli, riscaldamento, ascensore, affittansi stabile nuovo. Via Ronco 6. 73837 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento, terzo piano, affittasi. Carducci 14. 73591 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi subito. Riscaldamento. Via S. Nicolò 21. 73592 I

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 camerini, cucina, prezzo conveniente, affittasi prontamente. Via Giulia 18-II. 5494 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Via Moisè Luzzatto 3-III. 4150 I

APPARTAMENTO nuovo stabile due stanze camerino riscaldamento ascensore servizi installati, 250 mensili. Via Giulia 49-II. 73854 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, 450 mensili. Battisti 18. 73855 I

APPARTAMENTO signorile sei stanze, seicento mensili. Mazzini 15. 73856 I

APPARTAMENTO signorile sei stanze, massimo conforto installato, 550 mensili. Belpoggio 2-III (ascensore). 73860 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, cucina, poggiuolo affittasi. Via Ghirlandaio 15. 42703 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi. Alfieri 9-II. 22196 I

APPARTAMENTO tre stanze accessori, casa nuova affittasi. Via Scoglio 3. 42707 I

APPARTAMENTO quattro stanze accessori, vista giardino, rimesso a nuovo, 250 mensili affittasi. Via Molingrande 34. 42706 I

APPARTAMENTO quattro stanze accessori affittasi. Via Udine 31-I. 42705 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino bagno, cucina affittasi. Via Trenta Ottobre 3. 42709 I

APPARTAMENTO signorile verso Via Carducci, cinque stanze riscaldamento 450 mensili. Imbriani 16. 73850 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze cucina, rimesso nuovo affittasi. Via Pilone 2. 73834 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino grande, poggiuolo sulla nuova piazza Veneziani affittasi. Via Pilone 4. 73838 I

APPARTAMENTO signorile tre stanze, massimo conforto installato trecentotrenta mensili. Sonnino 37. 73849 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, dispensa, cucina affittasi. Via Galileo 1. 73835 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno, cucina con balcone, arioso, soleggiato, bella vista, affittasi anche prontamente, affitto mite. Commerciale 19. 73816 I

APPARTAMENTO termosifone quattro stanze e accessori affittasi. Via Ascoli 2. 42713 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Zanetti 4, pianoterra, 210 mensili. 42710 I

APPARTAMENTO sette stanze, paraggi Stazione centrale, cinquecento mensili. Commerciale 7. 73864 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze accessori, affittasi. Via Giulia 32. 42753 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 42752 I

CAMERE focolaio: una, due, tre camere cucina, disponibili. Crispi 3. 42751 I

CASETTE tre (cinque) stanze, bagno installato, giardino affitto prontamente. Bisiach. XX Settembre 13. 73876 I

LOCALE anche per auto affittasi. Via Torricelli 6. 42689 I

LOCALE vasto affittasi. Via Malcanton 8. 42688 I

MAGAZZINETTO interno, centro, 50 mensili per deposito. S. Francesco 6. 73882 I

MAGAZZINI centrali ufficio telefono, pigione minima, affittansi. Telefonare 3624. 73436 I

MAGAZZINO in via Torrebianca affittasi, visitare dalle 9-12. Indirizzo al «Piccolo». 73822 I

NEGOZIO due fori affittasi prontamente. Via Giulia 18. 5495 I

NEGOZIO angolo, vasto retrobottega, affittasi. Ruggero Manna 3. 42731 I

NEGOZIO posizione passaggio, quartieri 4-5 camere affittansi. Indirizzo «Piccolo». 73839 I

QUARTIERE perfetto ordine due stanze accessori, 150 mensili. Rismondo 14. 73853 I

QUARTIERE rimesso nuovo, economico, 3 stanze cucina, affittasi. Crispi 58. 22229 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, a nuovo, via Caccia 11. 73590 I

QUARTIERE due camere accessori, 130 mensili. Fabio Severo 36. 73852 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, soleggiato, affittasi, Corridoni 21. 42733 I

QUARTIERE tre stanze accessori, affittasi. Piazza S. Silvestro 3, secondo. 42732 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi. Corso Garibaldi 25. 42730 I

QUARTIERE quattro stanze accessori, finestre Giardino Pubblico, affittasi. Cologna 2. 42729 I

QUARTIERE prossimo Via Carducci quattro stanze accessori, 400 mensili. S. Lazzaro 20. 73859 I

QUARTIERE due camere, camerino, accessori, 180 mensili. Monticello 3 (Via Giulia). 73858 I

QUARTIERE tre stanze, 250 mensili. Monticello 3 (Via Giulia). 73862 I

QUARTIERE presso Giardino Pubblico tre stanze accessori, 250 mensili. Via Giotto 9. 73861 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, affittasi prontamente. Scalinata 12. 73879 I

QUARTIERE 3 stanze accessori affittasi prontamente. Leo 9. 73880 I

QUARTIERE due camere camerino ripostiglio cucina, via Torrebianca, affittasi 200 mensili, visitare dalle 9 alle 12. Indirizzo al «Piccolo». 73823 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, cantina affittasi soltanto a piccola famiglia. Rivolgersi: Via Rossetti 45-I, porta 3. 42711 I

QUARTIERE soleggiato tre stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi. Boccaccio 3. 42703 I

QUARTIERE tre camere, due camerini, cucina, affittasi. Via Ricci 6-III. 42590 I

QUARTIERE quattro stanze, riscaldamento autonomo, 350 mensili. Università 15. 73851 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, accessori, 230, affittasi. Informazioni Trattoria Foscolo 28. 73830 I

QUARTIERI tre stanze accessori affittansi. Via Coroneo 29. 42712 I

QUARTIERI al mezzanino, 2 stanze, accessori, casa nuova, via F. Severo 30 A. 73589 I

VASTISSIMA campagna casa colonica, duecento mensili. Settefontane 82. 73857 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO due stanze stanzino accessori, esposizione mare cerco primo ottobre. Ferrario. F. Severo 3. 42736 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A TRAVATE, ringhiere, cantonali, lamiere, tubi, pompe, motori elettrici, serbatoi, pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 22064 M

BAGNO, scaldabagno a legna, doccia, vendonsi. Erseni. Via Porta 5. 73844 M

BREHM'S Tierleben, ultima edizione, 13 volumi, vendesi. Telefono 60-82. 42746 M

GHIACCIAIA, ventilatore, aspirapolvere vendonsi occasionissima. Indirizzo «Piccolo». 42718 M

GRAMMOFONO «Viotrola», tredici dischi, lire settanta, vendonsi. Maiolica 16-III. 42739 M

MACCHINA cucire, vestiti e pellicce vendonsi. Ghega 9-III, destra. 42662 M

MACCHINA Singer buonissima d'occasione, vendo. Corso Garibaldi 25. Negozio Gramaccini. 73865 M

MACCHINA Singer spola rotonda bellissima garantita, vendesi. Settefontane 15-III. 22223 M

MACCHINA Singer spola rotonda perfettissima, vendesi occasione. Istituto 12, ultimo. 22233 M

MACCHINA Singer rientrante lussuosa, altra 100, vendesi occasionissima. Bosco 12. 22216 M

MACCHINE cucire Necchi, le più moderne, convenienti nel prezzo, facilitazioni pagamento, lire 1 al giorno, altre Singer 120. Natale. Battisti 12. 22206 M

RADIO minimo consumo 160, grammofono 30, dischi 100, binoccolo perfetto, altro prismatico, occasione vendo. Battisti 13, porta 8. 22213 M

RADIO tutta Europa vendesi-scambiasi altri oggetti. Settefontane 4-II. 22219 M

RADIO Supereterodina «Empire» americana, 6 valvole, formato piccolo, vendesi occasione. Dalle 17-19. Fabio Severo 2. 42697 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

TUBI o manica e pompa pozzo acquisto occasione. Cologna 250. 42727 N

4-5 FINESTRE doppie con rolè legno, compero se occasione. Indirizzo «Piccolo». 42696 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MATRIMONIALI nuove, armadi a 3 porte, svendita causa lavori nuovi. Via Cristoforo Cancellieri 10. 73881 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro. Via Crispi 29. Persuadetevi! 73679 NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 22095 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, cucine, lavorazione garantita, grande occasione. Ginnastica 21. 42741 NN

A. STANZE, cucine, salotti, lettini, carrozzine Madalosso, Trenta Ottobre, Torrebianca. 22073 NN

BIGLIARDINO buche, tavoli marmo, poltrone paglia, canapè, macchina Espresso, altro, vendesi. Caffè Secession. 73878 NN

CUCINA con marmi, vera occasione, vendesi. Vasari 15. Falegname. 42757 NN

CUCINA nuovissima ultimo modello vendesi causa partenza. Piazza Neri 3-III, sinistra. 73817 NN

LETTINO completo, ottimo stato, vendesi. Visitare 9-14. Indirizzo «Piccolo». 42715 NN

MATRIMONIALE bellissima, massiccia, vendesi occasione sposi. Tiziano 11 presso Streit. 42683 NN

MATRIMONIALE lussuosa modernissima, noce Caucaso, occasione vendesi. D'Azeglio 16. Falegname. 73818 NN

SALOTTO, quadri, vogatore vendonsi occasionissima. Apiari 5-I, sinistra. 42717 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. COMPERO oggetti oro vecchi, gioie, brillanti, diamanti, dentiere e orologi oro, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 53 O

A. ARGENTO, oro, acquisto; disimpegno polizze. Signoretto, Corso Emanuele 2. 42743 O

BRILLANTI oro, orologi, polizze, pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 22208 O

La **DIREZIONE** ed il **PERSONALE DELL'ESATTORIA** / **TESORERIA COMUNALE DI TRIESTE** partecip[ano con] animo commosso il decesso del Capo dell'Ufficio Ri[...] signor

GIOACHINO ORLAND[...]

avvenuto nella mattina del 29 luglio a. c.

Il giorno 28 corr. resè l'anima a Dio

ANGELA ved. FABBRO
d'anni 7[...]

A tumulazione avvenuta le addolorate famiglie sottoscritte danno il triste annuncio a [...] ai conoscenti e a quanti [...]
Trieste, 30 luglio 1936.
Famiglie: VAGLI[...]

Il presente serve da pa[rtecipazione]
Prim. Impr. Zimolo, T[...]

Sabato 1 agosto ne[lla chiesa di] S. Antonio nuovo, alle o[re ...] brata Messa anniversar[ia in suffragio] dell'anima eletta di

Lilly S[...]

La famiglia con immu[tato dolore] ricorda a tutti quelli c[he ...] ra e ringrazia quanti si [uniranno alle sue] preghiere.

Rappresentanti, piazz[isti]
cent. 30 la parola. Min. [...]

FABBRICA succedaneo [...] presentante provincia [...] Bolzano, Trento, Trieste [...] cenza, Verona. Referenze [...] Uzzo, Piazzale Gorini 9.

Automobili, biciclette Autorimesse - S[...]
cent. 60 la parola. Min. [...]

BALILLA perfetta, tre [...] cerca privato. Cassetta [...] Pubblicità.

BERLINA 521 perfetta, [...] strabile quattordici p[...] privato. Telefonare 76-1[...]

BICICLETTA donna, bu[...] quistasi occasione. So[...] sguardo 13. Telefono 51-[...]

BICICLETTA, fotografi[...] film, vendo. Ferriera 31.

BICICLETTA ragazzo [...] altri oggetti. Settefont[ane ...] stra.

BOX per automobili af[...] messa Zambon Dante.

FIAT 500, cuscini con [...] riori per la trasforma[zione ...] foderine interne e para[...] niture. Via Giulia 23.

NOLEGGIO Auguste e B[...] za autista. Cologna 11.

Capitali - Società - C[...]
cent. 60 la parola. Min. [...]

BOTTEGHINO frutta da[...] gna, nonchè Caffè-latter[ia ...] dirizzo «Piccolo».

GELATERIA pasticceria [...] ma posizione, vendesi [...] Caffè Sanità. Sandro.

GIOVANE capace, picco[lo capitale] laborare lucrosa aziend[a ...] setta 22189 R Unione P[ubblicità].

NEGOZIO piccolo, posi[zione ...] acquistasi. Offerte Ca[ssetta ...] Unione Pubblicità.

NEGOZIO barbiere par[...] desi prezzo conveniente [...] mezzanino.

NEGOZIO frutta, gene[ri ...] casso giornaliero 400, [...] zo «Piccolo».

OSTERIA, rione buoni[...] rantito, vendesi 5500. [...] Negozianti.

RISTORANTE piccolo n[...] levasi o acquistasi. Agen[zia ...] chiavelli 26.

SALONE barbiere parr[...] desi occasione. Indirizzo [...]

TRATTORIA avviata, [...] vendesi o cedesi causa [...] Indirizzo «Piccolo».

20.000, 40.000, 100.000 di[...] ipoteca. Bisiach. XX Se[ttembre ...]

40, 100, 120.000 dispon[ibili ...] primo rango città. Indir[...]

Acquisti e vend. case
cent. 60 la parola. Min. [...]

CASA 2 quartieri, qua[...] forto, vendesi. Servola [...]

VILLA città, esente ta[sse ...] teto, vendesi. Indirizzo [...]

VILLINO tre stanze, [...] tram, vendo 28.000. Bis[iach ...] tembre 13.

Alberghi e stazioni [...]
cent. 70 la parola. Min. [...]

OPICINA 2 o 3 stanze [...] no comodità, affittasi [...] cina 537.

STANZA grande ammobi[liata ...] dino, affittasi stagione [...] 47.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. [...]

BANCARIO 35-enne, ele[...] sociale, 15 mila annue, [...] neta professoressa o[...] ruolo. Indirizzare: Ca[...] N. 60418, Postarestante T[...]

IMPIEGATA ventisette[nne ...] senza, sposerebbe distin[to ...] bambino. Cassetta 22181 U[nione Pub]blicità.

ISRAELITA distinta, af[...] indipendente, conoscere[bbe ...] trimonio anziano correli[gionario]. Cassetta 22188 U Unione [...]

Diversi
cent. 70 la parola. Min. [...]

A RATE da lire 5 in [...] telerie, calzature, ecc. Z[...] za S. Giovanni 3. Chie[dere ...] informativo gratis.

BRILLANTI montature [...] bracciali, orologi marc[he ...] percento. Oreficeria Bu[...] ribaldi 35.

Milano, Livorno, Africa Orientale

27 — **Emma Savoini**

Lello Montini individuò il momento di debolezza e, chinandosi un poco, le sussurrò:

— Ditemi dunque: perchè tanto severa con me? Perchè sono bruno invece che biondo?

Dal lampo degli occhi di lei intuì di aver colpito giusto. Allora divenne beffardo.

— Vedete? Anche vivendo a Novara si viene pur a sapere qualche cosa, mia cara! Capisco, capisco, — aggiunse in tono di bonaria protezione — voi avete pensato che Cortina è sufficientemente lontana per assicurarvi... l'impunità. E poi, chi oserebbe indagare nella vita privata di Elena Moravia, la saggia, la perfettissima, la onesta...

S'interruppe dinanzi allo sbiancare del volto di lei e, pur nella ubriacatura di quella che riteneva una sua vittoria, si accorse che il pallore non veniva da umiliazione: la testa eretta, la fronte che sembrava più alta al disopra delle sopracciglia scure, violentemente riunite, la bocca — leggermente ritoccata — che rimaneva di un roseo ostinato in mezzo al biancore disfatto del viso, Elena gli apparve come la statua di una deità sconosciuta e vendicativa. Per un attimo credette che ella volesse colpirlo alla guancia con la borsetta e, impaurito, indietreggiò un poco col busto, ma poi — pur continuando a fissarla nel viso, come affascinato dalla luce che emanava — vide che essa toglieva il guanto dalla sinistra: dopo un istante, la mano apparve, nuda, circondata all'anulare dalla fede d'oro.

— L'ingegnere Piero Branca è mio marito già da sei mesi. — disse lentamente, senza più ira nella voce, sentendo che quelle poche parole bastavano a lavarla dall'insulto.

Si alzò in piedi senza più guardarlo, raccolse i suoi piccoli oggetti, scostò la seggiola e si avviò a testa alta, fasciata dall'azzurro della veste primaverile che rivelava le linee plastiche del suo corpo di donna amata e amante.

CAPITOLO VI.

La lettera che partì quella sera per Piero, fu diversa dalle solite.

***

«Mio Piero, ti ringrazio per la proposta di un incontro. Sono già alcuni mesi che non ci vediamo e, pur non osando chiederti nulla, io pativo e patisco per questa vita scolorita, senza più scopo.

«Fino a poche ore fa avrei accettato solo con gioia la tua offerta, adesso, invece, l'accetto anche con la convinzione che un nostro colloquio diviene inevitabile.

«Hai potuto notare tu stesso che, da quando fosti ammalato, io non accennai più ad un incontro nè alla vita in comune: sentivo che il tuo speciale stato d'animo aveva bisogno di pace e non dovevo essere io, che ti adoro, a portare per prima l'inquietudine nel tuo spirito. Ma un avvenimento inatteso, successo poco fa, mi impone — per il mio, il tuo onore — di rendere palese il nostro matrimonio e di venire ad un avvicinamento definitivo.

«Molto mi costa dover dare a te la sensazione di sbalordimento doloroso che io stessa ho provato allorquando, in una pasticceria di via Manzoni, Lello Montini che — tu sai! — non vedevo da anni, mi avvicinò con una disinvoltura che di per se stessa costituiva offesa. Ai primo momento mi sfuggì la ragione che lo autorizzava a questo contegno, ma egli non tardò a farmi capire che, se nessuno osava indagare nella vita privata, intima, della «saggia, perfettissima Elena Moravia», tuttavia egli non si rendeva conto della mia severità verso di lui, dato che «con altri» non mi ero mostrata altrettanto severa, fiduciosa forse dell'«impunità» che la lontananza di Cortina pareva assicurarmi. Ho semplicemente tolto il guanto e messo sotto ai suoi occhi sbarrati l'anello matrimoniale, aggiungendo che l'ingegnere Piero Branca è mio marito già da sei mesi.

«La scena è stata breve, e il pensiero della tua onestà mi ha salvata, eppure sento nettamente che ciò non si deve ripetere mai più.

«Mio Piero, io ti chiedo per l'ultima volta una soluzione, qualunque essa sia, la più modesta, la più conforme ai tuoi desideri e alle tue possibilità. Domando soltanto di vivere accanto a te, nella città che tu vorrai scegliere, nella casa che ti parrà adatta, col tenore di vita che deciderai tu, ma starti accanto per sempre, e apertamente, agli occhi di tutti, come moglie tua, poichè sono tua moglie e nessuno più deve credersi in diritto di insultarmi, immaginando tra noi rapporti diversi da quelli legali, che esistono.

«Da quando ci siamo sposati, per evitare ogni commento, ogni possibile indiscrezione, ogni equivoco che avrebbe potuto portarci a questo punto, io ho tagliato nettamente tutti i legami di amicizia ed anche di superficiale conoscenza: non tratto più alcuno, non faccio visite, non frequento teatri; nulla, assolutamente nulla e non ne sento alcuna mancanza. La mia vita è ormai contenuta in un circolo chiuso: tu, mio padre, la mia casa. Questo mi basta, perchè è tutto.

«Ti dico ciò, anche perchè tu capisca come in futuro, vivendo accanto a te, io non avrò bisogno di modificare per nulla il mio modo di vivere, di passare le giornate, poichè nulla di mutato vi sarà nelle mie aspirazioni tra oggi e quel giorno.

«Il nostro matrimonio non è stato un errore, perchè ci vogliamo bene adesso come un anno fa, quando a Viareggio tu mi dicesti, chiudendomi tra le braccia: «Elena, bisogna guarire, ritornare sani e sereni».

«Il nostro errore è stato quello di illudersi che una situazione troppo al di fuori del comune, troppo diversa dalle solite e dalle normali esigenze, potesse darci la felicità. Ma l'errore è stato fatto all'inizio, ed ora abbiamo tutto il tempo per rimediare, per ricrederci.

«Se oggi non mi fosse accaduto quel doloroso incidente, avrei taciuto ancora, attendendo che la prima parola per questa soluzione venisse da te, poichè tu sei mio marito, sei il padrone ed hai tutto il diritto di scegliere, di decidere. Ma ora non posso più attendere: so che la tua parola sarebbe venuta, un giorno, poichè tu mi ami, mio Piero, ma forse sarebbe venuta troppo tardi, quando ormai il mio nome — quello di mio padre — sarebbe stato compromesso.

«Non rispondermi subito, Piero, perchè forse il tuo primo impulso ti spingerebbe ad una risposta dura: rifletti prima, attendi magari qualche giorno, renditi conto anche della mia difficilissima situazione e poi vieni.

«Io ti attendo qui, a Milano, sono sola, babbo è alla solita cura di acque e nella casa grande e solitaria potremo passare alcune ore buone.

«Mio Piero, ti voglio sempre tanto bene. - *Elena*».

***

La sera seguente le fu già recapitata la risposta di Piero: un breve telegramma, nel quale annunciava il suo arrivo.

***

Non si recò alla stazione: non avrebbe saputo trovare la forza di salutarlo davanti ad occhi indifferenti e magari curiosi. Preferì attenderlo, come gli aveva scritto, nella grande casa solitaria, dove regnava una frescura accogliente.

Si sentiva completamente rassicurata: egli veniva, aveva risposto al suo appello con una premura affettuosa e sollecita che non avrebbe nemmeno osato sperare. Ciò prometteva bene. Piero non poteva venire altro che per dirle: tu hai ragione, non dobbiamo tacere oltre, con alcuno, della nostra unione, e d'ora in poi saremo sempre vicini.

Una serenità fiduciosa la teneva tutta, come se l'ultimo ostacolo che la divideva dalla felicità assoluta fosse ormai stato abbattuto.

Dalla finestra lo vide giungere; allora silenziosamente gli andò incontro, nell'anticamera che le ombre della sera pian piano invadevano; aprì la porta lei stessa, non volendo testimoni, e sorrise pensando che da allora innanzi, nella loro modesta casa comune, sarebbe avvenuto spesso così. Questo fu il suo ultimo pensiero, poi si sentì smarrire di tenerezza tra le braccia di lui, così forti, così salde.

Solo qualche minuto più tardi, alla luce vivida delle lampade che nella sala da pranzo illuminavano la tavola apparecchiata, ella osò prendere tra le mani il viso del marito e guardarlo a lungo: gli occhi si erano incupiti, perdendo l'azzurro giovanile e sembravano ormai occhi di uomo maturo, che ha visto, dinanzi a sè e dentro a sè, tutto il male di cui gli altri e noi stessi siamo capaci. Le parve un altro, un uomo quasi vecchio e stanco di tutto.

Allora lei, che sapeva essere sempre tanto padrona dei propri nervi, gli si abbattè sulla spalla, piangendo:

— Mio Piero, mio [...]

Il marito se la fece [...] to, tenendola stretta [...] dole dolcemente i cape[lli ...] il sommo delle bracc[ia ...]

— Non piangere, [...] no qui... hai sofferto, [...] e molto per colpa mia [...] il peggio è superato [...] forza di essere ancora [...] Elena e di avere [...] vedrai che l'attesa de[...] completo non sarà p[...] ga! Tu hai ragione, [...] scondere il nostro ma[trimonio ...] me una colpa? E per[...] tere te nella situazio[ne ...] mal giudicata! Elena, [...] devo chiederti perdono [...] di questa, che forse [...] ve. Ciò non deve ri[...] è vero... ed io ho ag[...] ragazzo, esigendo qu[...] intorno ad una cosa [...] tanto onesta come il [...] re! E poi... la ragio[ne ...] che mi spingeva a ce[...] sto sacrificio, è ormai [...] esiste quasi più... ve[...] dopo... ora sono ta[...] sentirti, di tenerti qu[...] mio petto... tu sei [...] buona con me che non [...]